

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA

ai sensi degli articoli 101-bis e 102 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58,
come successivamente modificato e integrato

avente ad oggetto azioni ordinarie di

EMITTENTE

Damiani S.p.A.

DAMIANI

OFFERENTE

Leading Jewels S.A.

(anche in nome e per conto delle persone che agiscono di concerto con il medesimo)

Quantitativo di azioni oggetto dell'offerta

massime n. 9.230.263 azioni ordinarie Damiani S.p.A. del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna

Corrispettivo unitario offerto

Euro 0,855 per ciascuna azione ordinaria di Damiani S.p.A.

Durata del periodo di adesione all'offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

dalle ore 8:30 (ora italiana) del 4 febbraio 2019 alle ore 17:30 (ora italiana) del 1° marzo 2019,
estremi inclusi, salvo proroghe

Data di pagamento del corrispettivo

6 marzo 2019, salvo proroghe

Consulente finanziario dell'Offerente



Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni



L'approvazione del Documento di Offerta, avvenuta con delibera CONSOB n. 20801 in data 31 gennaio 2019, non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

1° febbraio 2019

INDICE

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI	6
PREMESSA	14
A. AVVERTENZE	21
A.1 CONDIZIONE DI EFFICACIA DELL'OFFERTA.....	21
A.2 INFORMAZIONI RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA.....	22
A.2.1 Finanziamento dell'Offerta	22
A.2.2 Garanzia di esatto adempimento	22
A.3 PARTI CORRELATE DELL'EMITTENTE	23
A.4 MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE	23
A.4.1 Fusione in assenza di Delisting.....	25
A.4.2 Fusione dopo il Delisting	25
A.4.3 Ulteriori possibili operazioni straordinarie	26
A.5 COMUNICAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'OFFERTA	26
A.6 RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'OFFERTA	26
A.7 DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'EVENTUALE RIPRISTINO DEL FLOTTANTE E ALL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF E ALLA FACOLTÀ DI RIPRISTINO DEL FLOTTANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL TUF	27
A.8 DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF E AL CONTESTUALE ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DEL TUF	28
A.9 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI.....	29
A.10 POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER I DETENTORI DELLE AZIONI	29
A.10.1 Scenari in caso di perfezionamento dell'Offerta	30
A.10.2 Scenari in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta a causa del mancato avveramento della Condizione di Efficacia senza rinuncia alla stessa da parte dell'Offerente	32
A.11 PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	33
A.12 COMUNICATO DELL'EMITTENTE.....	33
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE.....	35
B.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERENTE.....	35
B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale	35
B.1.2 Costituzione e durata	35
B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente	35
B.1.4 Capitale sociale.....	35
B.1.5 Principali azionisti.....	35

B.1.6	Organi di amministrazione e controllo.....	37
B.1.7	Descrizione del gruppo che fa capo all'Offerente	37
B.1.8	Attività dell'Offerente	37
B.1.9	Principi contabili	38
B.1.10	Informazioni contabili	38
B.1.11	Andamento recente	41
B.1.12	Persone che agiscono di concerto.....	41
B.2	SOGGETTO EMITTENTE STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	42
B.2.1	Denominazione, forma giuridica e sede sociale	42
B.2.2	Capitale sociale	42
B.2.3	Soci rilevanti.....	43
B.2.4	Organi di amministrazione e controllo.....	44
B.2.5	Breve descrizione dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo.....	46
B.2.6	Andamento recente e prospettive	46
B.3	INTERMEDIARI	67
C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	68
C.1	CATEGORIE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E RELATIVE QUANTITÀ	68
C.2	STRUMENTI FINANZIARI CONVERTIBILI IN AZIONI O CHE ATTRIBUISCANO IL DIRITTO A SOTTOSCRIVERE AZIONI.....	69
C.3	AUTORIZZAZIONI	69
D.	STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA	70
D.1	NUMERO E CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DI POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO	70
D.2	CONTRATTI DI RIPORTO, PRESTITO TITOLI, USUFRUTTO O COSTITUZIONE DI PEGNO, OVVERO ULTERIORI IMPEGNI SUI MEDESIMI STRUMENTI	70
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE.....	72
E.1	INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE	72
E.2	CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA	72
E.3	CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE	72

E.4	MEDIA MENSILE DEI PREZZI UFFICIALI PONDERATI PER I VOLUMI GIORNALIERI REGISTRATI DALLE AZIONI ORDINARIE DAMIANI NEI DODICI MESI PRECEDENTI LA DATA DI ANNUNCIO.....	74
E.5	INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO	75
E.6	INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DODICI MESI, DA PARTE DELL'OFFERENTE E DELLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SULLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ACQUISTATI E VENDUTI.....	75
F.	MODALITA' E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI.....	76
F.1	MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L'ADESIONE	76
F.1.1	Periodo di adesione	76
F.1.2	Modalità e termini di adesione	76
F.2	TITOLARITÀ ED ESERCIZIO DEI DIRITTI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI INERENTI LE AZIONI PORTATE IN ADESIONE IN PENDENZA DELL'OFFERTA	78
F.3	COMUNICAZIONI PERIODICHE E RISULTATO DELL'OFFERTA	78
F.4	MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA.....	78
F.5	DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.....	79
F.6	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	79
F.7	INDICAZIONE DELLA LEGGE REGOLATRICE DEI CONTRATTI STIPULATI TRA L'OFFERENTE E I POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE NONCHÉ DELLA GIURISDIZIONE COMPETENTE	79
F.8	MODALITÀ E TERMINI DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI IN CASO DI INEFFICACIA DELL'OFFERTA O E/O DI RIPARTO	79
G.	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE.....	80
G.1	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO RELATIVE ALL'OPERAZIONE	80
G.1.1	Modalità di finanziamento dell'Offerta.....	80
G.1.2	Garanzia di Esatto Adempimento	80
G.2	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE.....	81
G.2.1	Motivazioni dell'Offerta.....	81
G.2.2	Programmi relativi alla gestione delle attività.....	81
G.2.3	Investimenti e future fonti di finanziamento.....	82
G.2.4	Operazioni ad esito dell'Offerta.....	82
G.2.5	Modifiche previste nella composizione degli organi sociali.....	84

G.2.6	Modifiche dello statuto sociale	84
G.3	RICOSTITUZIONE DEL FLOTTANTE	84
H.	EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	86
H.1	DESCRIZIONE DEGLI ACCORDI E OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SIANO STATI DELIBERATI E/O ESEGUITI, NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA DATA DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, CHE POSSANO AVERE O ABBIANO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL' ATTIVITÀ DELL'OFFERENTE E/O DELL'EMITTENTE	86
H.2	ACCORDI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E/O DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	86
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	87
L.	IPOTESI DI RIPARTO.....	88
M.	APPENDICI.....	89
N.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	171
N.1	DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERENTE.....	171
N.2	DOCUMENTI RELATIVI ALL'EMITTENTE	171
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	172

ELENCO DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI

Si riporta qui di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Offerta. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche al plurale, e viceversa.

Acquisti sul Mercato	Le ulteriori n. 195.441 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative dello 0,24% circa del capitale sociale di Damiani alla Data del Documento di Offerta, acquistate sul Mercato Telematico Azionario da parte dell'Offerente, per il tramite di UniCredit International Bank (Luxembourg) S.A., nelle sedute del 25 gennaio 2019 e del 28 gennaio 2019, il cui acquisto è stato comunicato alla CONSOB e al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.
Aderenti	Gli azionisti di Damiani che abbiano conferito le Azioni in adesione all'Offerta ai sensi del Documento di Offerta.
Altri Paesi	Gli Stati Uniti d'America, il Canada, il Giappone, l'Australia, nonché qualsiasi altro Paese nel quale la diffusione dell'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.
Azione o Azioni	Ciascuna delle (ovvero, al plurale, secondo il contesto, tutte le, o parte delle) n. 9.230.263 azioni ordinarie di Damiani oggetto dell'Offerta, aventi ciascuna un valore nominale di Euro 0,44, quotate sul Mercato Telematico Azionario (codice ISIN IT0004249329), rappresentanti, complessivamente considerate, l'11,17% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.
Azioni Proprie	Le n. 5.556.409 azioni proprie dell'Emittente, rappresentative del 6,73% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.
Banca Garante dell'Esatto Adempimento	Banco BPM S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede in Piazza F. Meda 4, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 09722490969, iscritta nell'Albo tenuto da Banca d'Italia ai sensi del TUB con il n. 8065.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari 6.
Codice Civile	Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente modificato e integrato.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Documento di Offerta.
Comunicato dell'Emittente	Il comunicato dell'Emittente redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 103, comma 3, del TUF e 39 del

	Regolamento Emittenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 gennaio 2019 e allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.2, che contiene, altresì, il Parere degli Amministratori Indipendenti.
Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta	Il comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta, che sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, a cura dell'Offerente entro le ore 7:59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento.
Comunicazione dell'Offerente	La comunicazione dell'Offerente prevista dagli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, diffusa in data 28 dicembre 2018 e allegata al Documento di Offerta quale Appendice M.1.
Condizione di Efficacia	La condizione di efficacia dell'Offerta descritta nella Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta ai sensi della quale l'efficacia dell'Offerta è subordinata alla circostanza che le adesioni all'Offerta siano tali da consentire all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto di detenere – computando anche la Partecipazione Iniziale Complessiva, le Azioni Proprie, nonché le Azioni eventualmente acquistate al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile – un numero minimo di azioni ordinarie dell'Emittente rappresentative del 95% del capitale sociale dell'Emittente.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G. B. Martini 3.
Contratto di Compravendita	Il contratto di compravendita perfezionato in data 22 gennaio 2019 da l'Offerente, da un lato, e Style Capital, dall'altro lato, in qualità di società di gestione del risparmio incaricata della gestione del fondo di tipo chiuso riservato a investitori istituzionali denominato "DGPA Capital", avente ad oggetto il trasferimento della Ulteriore Partecipazione Offerente, di cui è stata data notizia al mercato tramite comunicato stampa diffuso in data 22 gennaio 2019.
Corrispettivo	L'importo di Euro 0,855 per Azione oggetto dell'Offerta che sarà pagato dall'Offerente agli Aderenti per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata dall'Offerente.
D Holding	D Holding S.A., società di diritto lussemburghese con sede in 45-47 Route D'Arlon, L 1140, Lussemburgo, titolare di n. 1.005.577 azioni dell'Offerente, rappresentanti una partecipazione pari al 60,82% del capitale sociale dell'Offerente.
Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta, ossia il 1° febbraio 2019.
Data di Annuncio	Il 28 dicembre 2018, data in cui l'Offerta è stata comunicata al pubblico mediante la Comunicazione dell'Offerente.

Data di Pagamento	La data in cui sarà effettuato il pagamento del Corrispettivo, contestualmente al trasferimento del diritto di proprietà sulle Azioni a favore dell'Offerente, corrispondente al terzo Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, quindi, il giorno 6 marzo 2019 (fatte salve le eventuali proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).
Delisting	La revoca delle azioni ordinarie di Damiani dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.
Diritto di Acquisto	Il diritto dell'Offerente di acquistare le residue Azioni, ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del TUF, nel caso in cui l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto vengano a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta, e/o di acquisti di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa vigente durante il Periodo di Adesione, nonché durante la, e/o a seguito della, esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF (in caso di rinuncia alla Condizione di Efficacia) – una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente.
Documento di Offerta	Il presente documento relativo all'Offerta.
Emittente o Damiani	Casa Damiani S.p.A. (o, in breve, “C D S.p.A.” o “C.D. S.p.A.” o “Damiani S.p.A.”), società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Valenza (AL), Piazza Damiani Grassi Damiani, n. 1, iscritta presso il Registro delle Imprese di Alessandria al n. 01457570065, capitale sociale pari alla Data del Documento di Offerta ad Euro 36.344.000, interamente versato, suddiviso in complessive n. 82.600.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna, quotate sul Mercato Telematico Azionario.
Esborso Massimo	Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, pari a Euro 7.891.874,87, calcolato sulla base del Corrispettivo, assumendo che tutte le Azioni oggetto dell'Offerta siano portate in adesione alla stessa.
Gabriella Damiani	La Sig.ra Gabriella Colombo Damiani, nata a Mariano Comense (CO), il 3 aprile 1934, codice fiscale CLMGRL34D43E951O.
Garanzia di Esatto Adempimento	La garanzia di esatto adempimento, ai sensi dell'articolo 37- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti, consistente nella somma depositata dall'Offerente in data 30 gennaio 2019 sul Conto Vincolato aperto presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento, conferendo a quest'ultima istruzioni irrevocabili di effettuare, in nome e per conto dell'Offerente, alla Data di Pagamento, il pagamento dell'intero Corrispettivo delle Azioni portate in Adesione all'Offerta utilizzando a tal fine esclusivamente la somma depositata sul Conto Vincolato.

Giorgio Damiani	Il Sig. Giorgio Andrea Grassi Damiani, nato ad Alessandria, il 1° novembre 1971, codice fiscale GRS GGN 71S01 A182R.
Giorno di Borsa Aperta	Ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati italiani secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana.
Gruppo Damiani	L'Emittente e le società da quest'ultima direttamente e/o indirettamente controllate.
Guido Damiani	Il dott. Guido Roberto Grassi Damiani, nato ad Alessandria, il 22 aprile 1968, codice fiscale GRS GRB 68D22 A182F.
Intermediari Depositari	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (quali banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio) presso i quali sono depositate di volta in volta le Azioni.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	Banca Akros S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Eginardo, 29, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 03064920154, iscritta all'Albo Consob n. 5328, società appartenente al gruppo bancario che fa capo a Banco BPM S.p.A..
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.
Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF, qualora l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto vengano a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta, e/o di acquisti di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione, nonché durante la, e/o a seguito della, esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF (in caso di rinuncia alla Condizione di Efficacia) – una partecipazione complessiva nell'Emittente almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente stesso.
Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF	L'obbligo dell'Offerente di acquistare le residue Azioni, da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF qualora l'Offerente e le Persone che agiscono di Concerto vengano a detenere – per effetto delle adesioni all'Offerta (e/o di acquisti di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile durante il Periodo di Adesione – una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma inferiore al 95% del capitale sociale medesimo, e l'Offerente decidesse (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) di rinunciare alla

	Condizione di Efficacia ricorrendo i presupposti per la Soglia Minima per la Rinuncia, come meglio indicato alla Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta.
Offerente o Leading Jewels	Leading Jewels S.A., società di diritto lussemburghese con sede in 45-47 Route D'Arlon, L 1140, Lussemburgo, controllata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del TUF, da Guido Damiani.
Offerta	L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le Azioni, promossa dall'Offerente, anche in nome e per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, ai sensi degli articoli 101-bis e 102 e seguenti del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, come descritta nel Documento di Offerta.
Parere degli Amministratori Indipendenti	Il parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, approvato in data 29 gennaio 2019, redatto a cura degli amministratori indipendenti dell'Emittente che non siano parti correlate dell'Offerente ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti, allegato, unitamente al parere dell'esperto indipendente, Prof. Maurizio Dallochio (Professore ordinario di Finanza Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano), al Comunicato dell'Emittente riportato in Appendice M.2 al Documento di Offerta.
Partecipazione Iniziale Complessiva	Le complessive n. 67.813.328 azioni ordinarie di Damiani, complessivamente detenute direttamente dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto alla Data del Documento di Offerta, rappresentative dell'82,10% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, costituite dalla Partecipazione Iniziale Offerente e dalla Partecipazione Iniziale Persone che Agiscono di Concerto.
Partecipazione Iniziale Gabriella Damiani	Le complessive n. 125.000 azioni ordinarie di Damiani, detenute direttamente da Gabriella Damiani alla Data del Documento di Offerta, rappresentative dello 0,15% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.
Partecipazione Iniziale Giorgio Damiani	Le complessive n. 5.047.371 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 6,11% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Giorgio Damiani (di cui: (i) n. 4.883.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Giorgio Damiani).

Partecipazione Iniziale Guido Damiani	Le complessive n. 5.043.850 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 6,11% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Guido Damiani.
Partecipazione Iniziale Offerente	Le complessive n. 53.189.736 azioni ordinarie di Damiani, detenute direttamente dall'Offerente alla Data del Documento di Offerta, rappresentative del 64,39% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta (di cui: (i) n. 52.573.357 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di proprietà e (ii) n. 616.379 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo all'Offerente), costituite dalla Prima Partecipazione Offerente, dall'Ulteriore Partecipazione Offerente e dagli Acquisti sul Mercato.
Partecipazione Iniziale Persone che Agiscono di Concerto	Le complessive n. 14.623.592 azioni ordinarie di Damiani, complessivamente detenute direttamente dalle Persone che Agiscono di Concerto alla Data del Documento di Offerta, rappresentative del 17,70% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, costituite dalla Partecipazione Iniziale Guido Damiani, dalla Partecipazione Iniziale Giorgio Damiani, dalla Partecipazione Iniziale Silvia Damiani, dalla Partecipazione Iniziale Gabriella Damiani e dalla Partecipazione Iniziale Sparkling.
Partecipazione Iniziale Silvia Damiani	Le complessive n. 4.379.371 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 5,30% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Silvia Damiani (di cui: (i) n. 4.215.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Silvia Damiani).
Partecipazione Iniziale Sparkling	Le complessive n. 28.000 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative dello 0,03% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Sparkling.
Patto Parasociale	Il patto parasociale, rilevante ai sensi dell'articolo 122, commi 1 e 5 del TUF, stipulato in data 9 settembre 2007 tra Guido Damiani, Giorgio Damiani e Silvia Damiani per la durata di tre anni, tacitamente rinnovato di triennio in triennio e da ultimo, tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di 3 anni sino al 9 settembre 2019, relativo alle partecipazioni detenute nell'Offerente e in D Holding, il cui estratto è allegato al Documento di Offerta quale Appendice M.3.

Periodo di Adesione	Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, corrispondente a venti Giorni di Borsa Aperta, che avrà inizio alle ore 8:30 (ora italiana) del giorno 4 febbraio 2019 e avrà termine alle ore 17:30 (ora italiana) del giorno 1° marzo 2019, estremi inclusi, salvo proroghe in conformità alla normativa applicabile.
Persone che Agiscono di Concerto	Collettivamente, le persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta ai sensi degli articoli 101- <i>bis</i> , comma 4- <i>bis</i> e comma 4- <i>quater</i> (a seconda dei casi), del TUF, ossia Guido Damiani, Sparkling, Giorgio Damiani, Silvia Damiani e Gabriella Damiani.
Prima Partecipazione Offerente	Le complessive n. 48.592.477 azioni ordinarie di Damiani, detenute direttamente dall'Offerente alla Data del Documento di Offerta, rappresentative del 58,83% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta (di cui: (i) n. 47.976.098 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di proprietà e (ii) n. 616.379 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo all'Offerente).
Procedura Congiunta	La procedura congiunta per l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF e l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, concordata con CONSOB e Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento concernente la disciplina delle operazioni con parti correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Scheda di Adesione	La scheda di adesione che gli Aderenti dovranno sottoscrivere e consegnare ad un Intermediario Depositario, debitamente compilata in ogni sua parte, con contestuale deposito delle Azioni presso detto Intermediario Depositario e che verrà raccolta dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni anche per il tramite degli Intermediari Depositari.
Silvia Damiani	La Sig.ra Silvia Maria Grassi Damiani, nata ad Alessandria, il 2 settembre 1966, codice fiscale GRS SVM 66P42 A182A.
Soglia Minima per la Rinuncia	La soglia di partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari almeno al 90% del capitale sociale più 1 (una) azione

	ordinaria dell'Emittente, che l'Offerente, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto e tenuto conto delle Azioni Proprie, dovrà avere raggiunto al termine del Periodo di Adesione per poter rinunciare alla Condizione di Efficacia.
Sparkling	Sparkling Investiment S.A, SPF., <i>société anonyme – société de gestion de patrimoine familial</i> costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, 45-47 Route D'Arlon, L 1140, iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo (" <i>Registre de Commerce et des Sociétés</i> ") al n. B130479.
Style Capital	Style Capital SGR S.p.A. (già DGPA SGR S.p.A.), una società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in via San Martino, 17, Milano, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 04821220961.
TUB	Il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Ulteriore Partecipazione Offerente	Le complessive n. 4.401.818 azioni ordinarie di Damiani, detenute direttamente dall'Offerente alla Data del Documento di Offerta, rappresentative del 5,33% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, che l'Offerente ha acquistato da Style Capital, in qualità di società di gestione del risparmio incaricata della gestione del fondo di tipo chiuso riservato a investitori istituzionali denominato "DGPA Capital", in data 24 gennaio 2019, in esecuzione del Contratto di Compravendita.

PREMESSA

Le seguenti Premesse descrivono sinteticamente la struttura dell'operazione oggetto del presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**").

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione, si raccomanda un'attenta lettura dell'intero Documento di Offerta e, in particolare, della successiva Sezione A "Avvertenze".

I dati e le informazioni relativi all'Emittente contenuti nel presente Documento di Offerta si basano su dati ed informazioni pubblicamente disponibili (ivi inclusi quelli reperibili sul sito *internet* dell'Emittente, www.damiani.com) alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, ossia il 1° febbraio 2019 (la "**Data del Documento di Offerta**").

1. Caratteristiche dell'Offerta

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria (l' "**Offerta**"), promossa da Leading Jewels S.A. (l' "**Offerente**") – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**") – anche in nome e per conto di Guido Damiani, Sparkling Investment S.A, SPF., Giorgio Damiani, Silvia Damiani e Gabriella Damiani (collettivamente le "**Persone che Agiscono di Concerto**"), quali persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta ai sensi dell'articolo 101-*bis* del TUF, sulle complessive massime n. 9.230.263 azioni ordinarie rappresentative, alla Data del Documento di Offerta, dell'11,17% circa del capitale sociale (collettivamente, le "**Azioni**") di Casa Damiani S.p.A. (o, in breve, "C D S.p.A." o "C.D. S.p.A." o "Damiani S.p.A.") ("**Damiani**" o l' "**Emittente**"), società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (il "**Mercato Telematico Azionario**" o "**MTA**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

L'obiettivo dell'Offerta, alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi all'Emittente come meglio specificato alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta, è di acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente (il "**Delisting**").

Si segnala che l'efficacia dell'Offerta è subordinata alla circostanza che le adesioni all'Offerta siano tali da consentire all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto di detenere – computando anche la Partecipazione Iniziale Complessiva (come *infra* definita), le Azioni Proprie (come *infra* definite), nonché le Azioni eventualmente acquistate al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile – un numero minimo di azioni ordinarie dell'Emittente rappresentative del 95% del capitale sociale dell'Emittente (la "**Condizione di Efficacia**").

L'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto hanno individuato la soglia di adesione all'Offerta di cui al paragrafo precedente in base alla propria volontà di effettuare un investimento significativo nelle azioni Damiani, nonché, di acquisire, congiuntamente considerati l'intero capitale sociale dell'Emittente e addivenire al *Delisting* dell'Emittente (come di seguito definito). Si precisa che l'Offerente – nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (ed in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti) – qualora dovesse riscontrare che la Condizione di Efficacia non si sia verificata, si riserva la facoltà di chiedere (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) la proroga del Periodo di Adesione, la cui durata massima non potrà comunque essere

superiore, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, a quaranta Giorni di Borsa Aperta.

Si segnala, inoltre, che l'Offerente si riserva la facoltà, qualora dovesse riscontrare che la Condizione di Efficacia non si sia verificata al termine del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), di comunicare (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) la propria eventuale rinuncia, in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, a tale Condizione di Efficacia e conseguentemente la propria intenzione a procedere, in tal caso (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto), con l'acquisto di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta nonostante si tratti di un quantitativo di Azioni inferiore a quello sopra indicato. In particolare, tenuto conto degli obiettivi dell'Offerta e dei programmi futuri dell'Offerente in relazione a Damiani, nonché dell'attuale assetto azionario di Damiani, l'Offerente si riserva di rinunciare (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) alla Condizione di Efficacia nel caso in cui vengano portate in adesione all'Offerta un numero di Azioni che, sommate a: (i) la Partecipazione Iniziale Complessiva, (ii) le Azioni Proprie, nonché (iii) le Azioni eventualmente acquistate al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile, eccedano il 90% del capitale sociale dell'Emittente (la "**Soglia Minima per la Rinuncia**").

Come meglio precisato al successivo Paragrafo A.6, il verificarsi della Condizione di Efficacia, ovvero la rinuncia alla Condizione di Efficacia (ricorrendo in questo ultimo caso i presupposti della Soglia Minima per la Rinuncia) non comporteranno la riapertura dei termini dell'Offerta ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 3, lettera b), del Regolamento Emittenti.

2. Presupposti giuridici e motivazioni dell'Offerta

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i detentori delle Azioni ed è promossa in Italia ai sensi dell'articolo 102 del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta, d'intesa con le Persone che Agiscono di Concerto, in data 27 dicembre 2018 (la "**Data di Annuncio**"), successivamente alla chiusura del Mercato Telematico Azionario.

L'Offerta è stata comunicata a CONSOB e al mercato mediante un comunicato diffuso in data 28 dicembre 2018, anche ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37, comma 1, del Regolamento Emittenti (la "**Comunicazione dell'Offerente**").

Inoltre, in data 16 gennaio 2019, l'Offerente ha depositato presso CONSOB il Documento di Offerta ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF e ne ha dato comunicazione al mercato mediante apposito comunicato stampa.

Si precisa che, come sopra detto, la presente Offerta è promossa dall'Offerente anche in nome e per conto delle Persone che Agiscono di Concerto e, pertanto, qualsiasi obbligo e/o adempimento relativo all'Offerta sarà adempiuto dall'Offerente anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto.

L'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente (il "**Delisting**").

A tal riguardo, l'Offerente ritiene che i programmi futuri relativi all'Emittente, come meglio specificato nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta, possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti in una situazione, qual è quella derivante dall'acquisizione da parte dell'Offerente e delle Persone che Agiscono di Concerto del controllo totalitario e dalla perdita da parte dell'Emittente dello *status* di società quotata. Tale circostanza, infatti, è caratterizzata da minori oneri e aumenta ulteriormente il grado di flessibilità gestionale e organizzativa alla luce dei vantaggi derivanti in termini di semplificazione degli assetti proprietari (derivanti, in caso di avveramento della Condizione di Efficacia, dalla concentrazione della totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente in capo all'Offerente

e alle Persone che Agiscono di Concerto al termine della Procedura Congiunta), consentendo al Gruppo Damiani di concentrarsi sulle proprie attività senza le limitazioni imposte dalla presenza di soci di minoranza, nonché senza gli obblighi di comunicazione al pubblico e altri obblighi di legge derivanti dallo *status* di società quotata dell'Emittente.

A seguito del perfezionamento dell'Offerta (ivi incluso l'eventuale adempimento dell'obbligo di acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF e/o esercizio del diritto di acquisto ex articolo 111 del TUF), l'Offerente intende continuare a sostenere la crescita dell'Emittente per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del *business* nel medio-lungo periodo.

A tal fine, l'Offerente non esclude di poter valutare, a sua discrezione, in futuro eventuali opportunità di mercato finalizzate alla crescita interna e/o crescita esterna dell'Emittente, ivi inclusa l'opportunità di realizzare operazioni straordinarie, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni, riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda e/o aumenti di capitale, la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente.

Inoltre, qualora il *Delisting* non fosse raggiunto al termine dell'Offerta in ragione del mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e del mancato esercizio da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) della facoltà di rinunziarvi non ricorrendo i presupposti per la Soglia Minima di Rinuncia, e quindi, del mancato perfezionamento dell'Offerta, l'Offerente potrebbe, comunque, perseguire il *Delisting* mediante la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia.

Si segnala, infine, che l'andamento del titolo Damiani è stato caratterizzato da un significativamente esiguo volume medio giornaliero di scambi sul mercato borsistico, a fronte del limitato flottante, come si evince dalla seguente tabella che riporta i volumi in Euro del titolo Damiani scambiati sul mercato nei periodi sotto indicati. A meri fini illustrativi dell'analisi del grado di liquidità del titolo Damiani, tali volumi scambiati sono stati posti a confronto con quelli di Moncler S.p.A., Salvatore Ferragamo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Tod's S.p.A., società italiane che operano nel più ampio settore del lusso – in segmenti attigui, ancorché non comparabili, a quello dell'Emittente – e sono quotate sul Mercato Telematico Azionario.

(valori in Euro)	27 dicembre 2018	Ultimo mese	Ultimi 3 mesi	Ultimi 6 mesi	Ultimi 12 mesi
Damiani S.p.A.	11	44.386	325.338	970.322	3.877.472
Moncler S.p.A.	31.536.867	704.844.287	2.713.655.637	4.863.803.056	11.285.832.977
Salvatore Ferragamo S.p.A.	10.754.543	229.429.006	721.254.691	1.382.364.073	3.028.443.431
Brunello Cucinelli S.p.A.	3.007.298	50.010.356	191.956.681	491.911.756	952.208.245
Tod's S.p.A.	1.995.945	60.366.196	233.329.447	391.809.372	837.739.071

Fonte: Bloomberg

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione A, Paragrafo A.4, nonché alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

3. Accordi rilevanti e Acquisti sul Mercato

Si precisa che, in data 22 gennaio 2019, l'Offerente, da un lato, e Style Capital, in qualità di società di gestione del risparmio incaricata della gestione del fondo di tipo chiuso riservato a investitori istituzionali

denominato "DGPA Capital" (il "**Fondo DGPA Capital**"), dall'altro lato, hanno perfezionato un contratto di compravendita (il "**Contratto di Compravendita**") avente ad oggetto l'acquisto da parte dell'Offerente di complessive n. 4.401.818 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 5,33% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta (l' "**Ulteriore Partecipazione Offerente**"), a fronte di un corrispettivo in denaro pari ad Euro 0,855 per ciascuna azione ordinaria dell'Emittente.

Precisamente, ai sensi del Contratto di Compravendita, l'Offerente si è impegnato ad acquistare, e Style Capital si è impegnata a vendere, n. 4.401.818 azioni ordinarie di Damiani costituenti l'Ulteriore Partecipazione Offerente.

Ai sensi del Contratto di Compravendita, l'acquisto dell'Ulteriore Partecipazione Offerente è stato perfezionato in data 24 gennaio 2019 mediante l'acquisto di tutte le n. 4.401.818 azioni ordinarie di Damiani di proprietà di Style Capital (in qualità di società di gestione del risparmio incaricata della gestione del Fondo DGPA Capital), a fronte di un corrispettivo corrisposto in denaro pari a Euro 0,855 per azione ordinaria di Damiani e, pertanto, per complessivi Euro 3.763.554,39.

Successivamente alla Data di Annuncio e come reso noto al mercato con separati comunicati stampa ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti, l'Offerente ha altresì acquistato, per il tramite di UniCredit International Bank (Luxembourg) S.A., sul Mercato Telematico Azionario nelle sedute del 25 gennaio 2019 e del 28 gennaio 2019, ulteriori complessive n. 195.441 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative dello 0,24% circa del capitale sociale di Damiani alla Data del Documento di Offerta (gli "**Acquisti sul Mercato**"). Si precisa che tutti gli Acquisti sul Mercato sono stati effettuati dall'Offerente ad un prezzo non superiore ad Euro 0,855 per azione ordinaria Damiani.

Alla luce di quanto precede, l'Offerente è direttamente titolare, alla Data del Documento di Offerta, di complessive n. 53.189.736 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative, complessivamente considerate, del 64,39% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta (di cui: (i) n. 52.573.357 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di proprietà e (ii) n. 616.379 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo all'Offerente) (la "**Partecipazione Iniziale Offerente**").

Inoltre, le Persone che Agiscono di Concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta (ossia, Guido Damiani, Giorgio Damiani, Silvia Damiani, Gabriella Damiani e Sparkling Investment S.A, SPF.) sono titolari, alla Data del Documento di Offerta, di complessive n. 14.623.592 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 17,70% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta (la "**Partecipazione Iniziale Persone che Agiscono di Concerto**"), di cui:

- (a) n. 5.043.850 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 6,11% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Guido Damiani;
- (b) n. 5.047.371 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 6,11% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Giorgio Damiani (di cui: (i) n. 4.883.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Giorgio Damiani);
- (c) n. 4.379.371 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 5,30% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Giorgio Damiani (di cui: (i) n. 4.215.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di nuda proprietà

e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Silvia Damiani);

- (d) n. 125.000 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative dello 0,15% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Gabriella Damiani; e
- (e) n. 28.000 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative dello 0,03% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Sparkling Investment S.A, SPF.

Si precisa, infine, che alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente è titolare di n. 5.556.409 azioni proprie (le "**Azioni Proprie**"), rappresentative del 6,73% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta

Per l'effetto di quanto precede, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto detengono, congiuntamente considerate, una partecipazione complessiva, calcolata tenendo conto delle Azioni Proprie dell'Emittente, di n. 73.369.737 azioni ordinarie Damiani, rappresentative dell'88,83% del capitale sociale dell'Emittente.

4. Azioni oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto complessive massime n. 9.230.263 Azioni, del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna, e rappresentative dell'11,17% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla Data del Documento di Offerta, dedotte:

- (i) le n. 48.592.477 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 58,83% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, di titolarità diretta dell'Offerente (la "**Prima Partecipazione Offerente**");
- (ii) le n. 4.401.818 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 5,33% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, di titolarità dell'Offerente e costituenti l'Ulteriore Partecipazione Offerente acquistata dall'Offerente in data 24 gennaio 2019 in esecuzione del Contratto di Compravendita;
- (iii) le complessive n. 195.441 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative dello 0,24% circa del capitale Sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, di titolarità diretta dell'Offerente e acquistate dallo stesso, per il tramite di UniCredit International Bank (Luxembourg) S.A., sul Mercato Telematico Azionario nelle sedute del 25 gennaio 2019 e del 28 gennaio 2019, rappresentative degli Acquisti sul Mercato
- (iv) le complessive n. 14.623.592 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 17,70% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute dalle Persone che Agiscono di Concerto, congiuntamente considerate, costituenti la Partecipazione Iniziale Persone che Agiscono di Concerto (la Partecipazione Iniziale delle Persone che Agiscono di Concerto, congiuntamente alla Partecipazione Iniziale Offerente, la "**Partecipazione Iniziale Complessiva**") e precisamente le azioni ordinarie dell'Emittente detenute direttamente da Guido Damiani, da Giorgio Damiani, da Silvia Damiani, da Gabriella Damiani e da Sparkling; e
- (v) le n. 5.556.409 Azioni Proprie dell'Emittente, rappresentative del 6,73% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

Si precisa che il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione, l'Offerente e/o le Persone che Agiscono di Concerto acquistassero Azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta nel rispetto della normativa applicabile. Eventuali acquisti compiuti al di fuori dell'Offerta saranno resi noti al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.

5. Corrispettivi dell'Offerta ed Esborso Massimo

L'Offerente riconoscerà a ciascun Aderente un corrispettivo in denaro pari ad Euro 0,855 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**"). Per maggiori informazioni in merito al Corrispettivo, si rinvia alla Sezione E del Documento di Offerta.

In caso di totale adesione all'Offerta, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo e del numero massimo complessivo delle Azioni oggetto dell'Offerta, è pari a Euro 7.891.874,87 (l' "**Esborso Massimo**").

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2.5, e alla Sezione G, Paragrafi G.1.1 e G.2.4, del Documento di Offerta.

6. Tabella dei principali eventi relativi all'Offerta

Nella seguente tabella sono indicate, in forma sintetica e in ordine cronologico, le date rilevanti dell'Offerta per gli Aderenti, a partire dalla Data di Annuncio, ossia il 28 dicembre 2018:

DATA	AVVENIMENTO	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE
28 dicembre 2018	Comunicazione dell'Offerente	Comunicato dell'Offerente redatto e diffuso ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti.
16 gennaio 2019	Deposito della bozza di Documento di Offerta presso CONSOB	Comunicato dell'Offerente redatto e diffuso ai sensi dell'art. 102, comma 3, del TUF e dell'art. 37-ter del Regolamento Emittenti.
29 gennaio 2019	Approvazione da parte degli amministratori indipendenti dell'Emittente, che non siano parti correlate dell'Offerente, del Parere degli Amministratori Indipendenti	-
29 gennaio 2019	Approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente del Comunicato dell'Emittente	Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti.
31 gennaio 2019	Approvazione del Documento di Offerta da parte di CONSOB	-
1° febbraio 2019	Pubblicazione del Documento di Offerta e del Comunicato dell'Emittente (comprensivo del Parere degli Amministratori Indipendenti)	Comunicato dell'Offerente diffuso ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Regolamento Emittenti. Diffusione del Documento di Offerta ai sensi degli articoli 36, comma 3, e 38, comma 2, del Regolamento Emittenti.
4 febbraio 2019	Inizio del Periodo di Adesione	-
1° marzo 2019 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile)	Fine del Periodo di Adesione	-
Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione e comunque entro le 7.59 del primo Giorno di	Comunicazione in merito: (i) ai risultati provvisori dell'Offerta; e (ii) all'avveramento o al mancato avveramento della Condizione di	Comunicato stampa al mercato.

DATA	AVVENIMENTO	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE
Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione	Efficacia e, in tale ultima ipotesi, all'eventuale decisione di rinunciare alla stessa ricorrendo i presupposti per la Soglia Minima per la Rinuncia.	
Entro le 7.59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento del Corrispettivo alle Azioni portate in adesione all'Offerta, ossia (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile) entro il 5 marzo 2019	Comunicazione in merito: (i) ai risultati definitivi dell'Offerta; (ii) alla conferma dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione di Efficacia e, in tale ultima ipotesi, all'eventuale decisione di rinunciare alla stessa ricorrendo i presupposti per la Soglia Minima per la Rinuncia; (iii) l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, del TUF e del Diritto di Acquisto ovvero (in ipotesi di rinuncia alla Condizione di Efficacia) dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF	Pubblicazione del comunicato ai sensi dell'art. 41, comma 6, del Regolamento Emittenti.
6 marzo 2019	Restituzione della disponibilità delle Azioni portate in adesione all'Offerta nel caso in cui la Condizione di Efficacia dell'Offerta non si sia avverata e non sia intervenuta la rinuncia alla stessa da parte dell'Offerente	-
6 marzo 2019	Pagamento del Corrispettivo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione	-
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento (previa rinuncia alla Condizione di Efficacia, ricorrendo i presupposti della Soglia Minima per la Rinuncia) dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF, nonché la relativa indicazione della tempistica della revoca delle Azioni dell'Emittente alla quotazione	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti.
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF, e per il Diritto di Acquisto, pubblicazione di un comunicato contenente le informazioni necessarie per l'adempimento degli obblighi relativi al Diritto di Acquisto e, contestualmente, dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF, dando corso alla Procedura Congiunta, nonché la relativa indicazione della tempistica della revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione	Comunicato dell'Offerente ai sensi dell'articolo 50- <i>quinquies</i> del Regolamento Emittenti.

Nota: tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato, si intendono diffusi con le modalità di cui all'articolo 36, comma 3, del Regolamento Emittenti; i comunicati e gli avvisi relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito dell'Emittente all'indirizzo www.damiani.com – sezione "Investor Relations".

A. AVVERTENZE

A.1 CONDIZIONE DI EFFICACIA DELL'OFFERTA

L'efficacia dell'Offerta è subordinata alla circostanza che le adesioni all'Offerta siano tali da consentire all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto, congiuntamente considerate, di detenere – computando anche la Partecipazione Iniziale Complessiva, le Azioni Proprie, nonché le Azioni eventualmente acquistate al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile – un numero minimo di azioni ordinarie dell'Emittente rappresentative del 95% del capitale sociale dell'Emittente (la “**Condizione di Efficacia**”).

L'Offerente, d'intesa con le Persone che Agiscono di Concerto, ha individuato la soglia di adesione all'Offerta di cui al paragrafo precedente in base alla propria volontà di effettuare un investimento significativo nelle azioni Damiani, nonché di acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e addivenire al *Delisting* dell'Emittente medesimo. Si precisa che l'Offerente – nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (ed in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti) – qualora dovesse riscontrare che la Condizione di Efficacia non si sia verificata, si riserva la facoltà di chiedere la proroga del Periodo di Adesione, la cui durata massima non potrà comunque essere superiore, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, a quaranta Giorni di Borsa Aperta.

L'Offerente si riserva, inoltre, la facoltà di modificare i termini e le condizioni della Condizione di Efficacia, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione nelle forme previste dall'articolo 36 del Regolamento Emittenti.

Infine, nel caso in cui la Condizione di Efficacia di cui sopra non dovesse verificarsi alla chiusura del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile) l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare alla medesima, in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio e di procedere con l'acquisto di tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta, nonostante si tratti di un quantitativo di Azioni inferiore rispetto a quello indicato. In particolare, tenuto conto degli obiettivi dell'Offerta e dei programmi futuri dell'Offerente in relazione a Damiani, nonché dell'attuale assetto azionario di Damiani, l'Offerente si riserva di rinunciare alla Condizione di Efficacia nel caso in cui vengano portate in adesione all'Offerta un numero di Azioni che, sommate a: (i) la Partecipazione Iniziale Complessiva, (ii) le Azioni Proprie, nonché (iii) le Azioni eventualmente acquistate al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile, eccedano il 90% del capitale sociale dell'Emittente (la “**Soglia Minima per la Rinuncia**”).

Come meglio precisato al successivo Paragrafo A.6, il verificarsi della Condizione di Efficacia, ovvero la rinuncia alla Condizione di Efficacia (ricorrendo in questo ultimo caso i presupposti della Soglia Minima per la Rinuncia) non comporteranno la riapertura dei termini dell'Offerta ai sensi dell'articolo 40-*bis*, comma 3, lettera b), del Regolamento Emittenti.

L'Offerente comunicherà il verificarsi o il mancato verificarsi della Condizione di Efficacia ovvero, nel caso in cui la Condizione di Efficacia non si sia avverata, l'eventuale rinuncia alla stessa, dandone comunicazione ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Emittenti, con il comunicato sui risultati provvisori dell'Offerta che sarà diffuso entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione e, comunque, entro le 7:59 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla fine del Periodo di Adesione.

In caso di mancato avveramento della Condizione di Efficacia e di mancata rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione di Efficacia, l'Offerta non si perfezionerà. In tal caso, le Azioni

eventualmente portate in adesione all'Offerta saranno rimesse a disposizione degli Aderenti, per il tramite degli Intermediari Depositari (come *infra* definiti), senza addebito di oneri o spese a carico degli Aderenti, entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla data in cui sarà stato comunicato (come sopra indicato) il mancato avveramento della Condizione di Efficacia.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione F del Documento di Offerta.

A.2 INFORMAZIONI RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA

A.2.1 Finanziamento dell'Offerta

A totale copertura del fabbisogno finanziario derivante dagli obblighi di pagamento connessi all'Offerta – calcolato in ipotesi di totale adesione all'Offerta sulla base del Corrispettivo pari ad Euro 0,855 e del numero massimo complessivo di Azioni oggetto della stessa e, pertanto, nei limiti dell'Esborso Massimo – l'Offerente intende far ricorso esclusivamente a mezzi propri. Più in particolare, le risorse necessarie per far fronte anche all'Esborso Massimo saranno reperite dall'Offerente per massimi Euro 7.891.874,87, facendo ricorso alle risorse finanziarie messe a disposizione da parte dei propri soci, diretti e indiretti, a titolo di capitale e/o finanziamenti infragruppo.

In particolare, in data 16 gennaio 2019, D Holding ha sottoscritto con l'Offerente un contratto di finanziamento per un importo, in linea capitale pari a complessivi Euro 12.000.000,00, il cui importo è stato integralmente erogato all'Offerente (il "**Finanziamento Socio**"). Il Finanziamento Socio dovrà essere rimborsato il 31 marzo 2020, salvo rinnovo, e prevede un interesse a corrispondersi a termine pari al 3% annuo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione B, Paragrafo B.2.5, e alla Sezione G, Paragrafi G.1.1 e G.2.4, del Documento di Offerta.

A.2.2 Garanzia di esatto adempimento

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento dell'Esborso Massimo, in data 30 gennaio 2019 l'Offerente ha depositato l'importo di Euro 7.891.874,87 (la "**Somma Vincolata**"), pari all'Esborso Massimo (calcolato sul Corrispettivo delle Azioni), in un apposito conto intestato all'Offerente (il "**Conto Vincolato**"), aperto presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento, conferendo a quest'ultima istruzioni irrevocabili (in quanto conferite anche nell'interesse degli Aderenti all'Offerta) di effettuare, in nome e per conto dell'Offerente, (i) alla Data di Pagamento, il pagamento dell'intero Corrispettivo di tutte le rispettive Azioni portate in adesione all'Offerta; nonché (ii) qualora si verificino i presupposti di legge previsti per l'adempimento mediante Procedura Congiunta (come di seguito definita) delle previsioni ai sensi degli articoli 108, comma 1, e 111 del TUF, alla Data di Pagamento della Procedura Congiunta (come di seguito definita), al pagamento dell'intero Corrispettivo delle rimanenti Azioni oggetto della Procedura Congiunta (le "**Azioni Residue**"), fino ad un ammontare massimo complessivamente pari all'Esborso Massimo, utilizzando, a tal fine, esclusivamente la Somma Vincolata depositata sul Conto Vincolato. La Somma Vincolata depositata sul Conto Vincolato ha caratteristiche di immediata liquidità ed è irrevocabilmente vincolata all'esatto e puntuale pagamento, alla Data di Pagamento, del Corrispettivo dovuto dall'Offerente ai sensi dell'Offerta, nonché, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, si verificino i presupposti di legge previsti per l'adempimento della Procedura Congiunta, al pagamento, alla Data di Pagamento della Procedura Congiunta, del Corrispettivo dovuto dall'Offerente per l'acquisto delle Azioni Residue.

A tale proposito, si segnala che la Banca Garante dell'Esatto Adempimento ha rilasciato in data 31 gennaio 2019 una dichiarazione confermando l'avvenuta costituzione della garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento sopra indicata ai sensi dell'articolo 37-*bis* del

Regolamento Emittenti, assumendo irrevocabilmente (anche nell'interesse degli Aderenti all'Offerta), l'impegno di procedere, in nome e per conto dell'Offerente:

- (i) alla Data di Pagamento dell'Offerta, al pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione all'Offerta all'esito del Periodo di Adesione, fino a concorrenza dell'Esborso Massimo, utilizzando a tal fine esclusivamente la Somma Vincolata depositata sul Conto Vincolato; nonché
- (ii) nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, si verifichino i presupposti di legge previsti per l'adempimento della Procedura Congiunta, alla Data di Pagamento della Procedura Congiunta, al pagamento del Corrispettivo delle Azioni Residue, fino a concorrenza dell'Esborso Massimo, utilizzando a tal fine esclusivamente la Somma Vincolata depositata sul Conto Vincolato.

A tale riguardo si precisa che gli impegni assunti dalla Banca Garante dell'Esatto Adempimento cesseranno di avere efficacia:

- (i) il primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, ovvero
- (ii) nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, si verifichino i presupposti di legge previsti per l'adempimento della Procedura Congiunta, fino alla prima tra: (A) la data in cui il Corrispettivo della Procedura Congiunta sia stato interamente corrisposto; e (B) la scadenza dei cinque anni successivi alla data in cui l'Offerente comunicherà all'Emittente l'avvenuto deposito del Corrispettivo per la Procedura Congiunta ai sensi dell'articolo 111, comma 3, del TUF.

A.3 PARTI CORRELATE DELL'EMITTENTE

Si segnala che, ai sensi di legge e in particolare del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Parti Correlate**"), l'Offerente è parte correlata dell'Emittente, in quanto titolare direttamente di una partecipazione pari al 64,16% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta e, pertanto, superiore al 50% del capitale sociale medesimo.

Quanto ai soci rilevanti, diretti e indiretti, dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta, sono da considerarsi parti correlate dell'Emittente, ai sensi del Regolamento Parti Correlate, (i) Guido Damiani, in quanto detentore, per il tramite dell'Offerente, di una partecipazione di controllo nel capitale dell'Emittente; e (ii) Giorgio Damiani e Silvia Damiani, in quanto stretti familiari di Guido Damiani.

I componenti degli organi di amministrazione e controllo, eventualmente costituiti, dell'Offerente e delle entità che, direttamente o indirettamente, controllano l'Offerente alla Data del Documento di Offerta, sono da considerarsi parti correlate dell'Emittente ai sensi del Regolamento Parti Correlate in quanto "dirigenti con responsabilità strategiche" dei soggetti che, direttamente o indirettamente, controllano l'Emittente. A tale riguardo, si precisa che alla Data del Documento di Offerta Guido Damiani è, altresì, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente e di D Holding.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione B, Paragrafi B.1.5 e B.1.6.I del Documento di Offerta.

A.4 MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE RELATIVAMENTE ALL'EMITTENTE

L'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire il *Delisting*.

A tal riguardo, l'Offerente ritiene che i programmi futuri relativi all'Emittente, come meglio specificato nella Sezione G, Paragrafo G.2.2, del Documento di Offerta, possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti in una situazione, qual è quella derivante dall'acquisizione da parte dell'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto del controllo totalitario e dalla perdita da parte dell'Emittente dello *status* di società quotata. Tale circostanza, infatti, è caratterizzata da minori oneri e aumenta ulteriormente il grado di flessibilità gestionale e organizzativa alla luce dei vantaggi derivanti in termini di semplificazione degli assetti proprietari (derivanti, in caso di avveramento della Condizione di Efficacia, dalla concentrazione della totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente in capo all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto al termine della Procedura Congiunta), consentendo al Gruppo Damiani di concentrarsi sulle proprie attività senza le limitazioni imposte dalla presenza di soci di minoranza, nonché senza gli obblighi di comunicazione al pubblico e altri obblighi di legge derivanti dallo *status* di società quotata dell'Emittente.

Si precisa, inoltre, che il *Delisting* potrà essere conseguito all'esito dell'Offerta, qualora le adesioni all'Offerta siano tali da consentire all'Offerente di detenere, computando anche la Partecipazione Iniziale Complessiva, le Azioni Proprie, nonché le Azioni eventualmente acquistate al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile: (i) un numero minimo di azioni ordinarie dell'Emittente rappresentative del 95% del capitale sociale dell'Emittente con conseguente avveramento della Condizione di Efficacia; ovvero (ii) un numero minimo di azioni ordinarie dell'Emittente eccedenti il 90% del capitale sociale dell'Emittente e l'Offerente rinunci (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) alla Condizione di Efficacia, il tutto come meglio specificato alla Sezione G, Paragrafo G.2.4, del Documento di Offerta.

Le considerazioni alla base dell'esigenza di pervenire al *Delisting* risiedono nella semplificazione della normativa applicabile all'Emittente e, in caso di avveramento della Condizione di Efficacia, nell'ulteriore semplificazione degli assetti proprietari dell'Emittente (derivante dalla concentrazione della totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente in capo all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto al termine della Procedura Congiunta) che consentirebbero di cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del *business* dell'Emittente nel medio-lungo periodo.

A tal fine, l'Offerente potrebbe valutare in futuro l'opportunità di realizzare operazioni straordinarie quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni, riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda e/o aumenti di capitale, la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni, né sono stati sottoscritti accordi vincolanti in relazione a tali eventuali operazioni straordinarie, né sono in corso trattative in fase avanzata relativamente a siffatti accordi.

Inoltre, qualora il *Delisting* non fosse raggiunto al termine dell'Offerta in ragione del mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e del mancato esercizio da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) della facoltà di rinunziarvi non ricorrendo i presupposti per la Soglia Minima di Rinuncia, e quindi, del mancato perfezionamento dell'Offerta, l'Offerente potrebbe, comunque, perseguire il *Delisting* mediante la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia (la "**Fusione**"), fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

Si segnala, infine, che l'andamento del titolo Damiani è stato caratterizzato da un significativamente esiguo volume medio giornaliero di scambi sul mercato borsistico, a fronte del limitato flottante, come si evince dalla seguente tabella che riporta i volumi in Euro del titolo Damiani scambiati sul mercato nei periodi sotto indicati. A meri fini illustrativi dell'analisi del grado di liquidità del titolo Damiani, tali volumi scambiati sono stati posti a confronto con quelli di Moncler S.p.A., Salvatore Ferragamo S.p.A., Brunello Cucinelli S.p.A. e Tod's S.p.A., società italiane che operano nel più ampio settore del lusso – in segmenti attigui, ancorché non comparabili, a quello dell'Emittente – e sono quotate sul Mercato Telematico Azionario.

(valori in Euro)	27 dicembre 2018	Ultimo mese	Ultimi 3 mesi	Ultimi 6 mesi	Ultimi 12 mesi
Damiani S.p.A.	11	44.386	325.338	970.322	3.877.472
Moncler S.p.A.	31.536.867	704.844.287	2.713.655.637	4.863.803.056	11.285.832.977
Salvatore Ferragamo S.p.A.	10.754.543	229.429.006	721.254.691	1.382.364.073	3.028.443.431
Brunello Cucinelli S.p.A.	3.007.298	50.010.356	191.956.681	491.911.756	952.208.245
Tod's S.p.A.	1.995.945	60.366.196	233.329.447	391.809.372	837.739.071

Fonte: Bloomberg

A.4.1 Fusione in assenza di *Delisting*

Qualora, in ragione del mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e del mancato esercizio da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) della facoltà di rinunziarvi non ricorrendo i presupposti per la Soglia Minima per la Rinuncia, e quindi, del mancato perfezionamento dell'Offerta, le azioni ordinarie dell'Emittente non venissero revocate dalla quotazione e, pertanto, il *Delisting* non fosse conseguito, l'Offerente potrebbe proporre ai competenti organi dell'Emittente e dell'Offerente di perseguire il *Delisting* mediante la Fusione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, ovvero mediante le altre ipotesi di Fusione sopra indicate, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione. Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione in assenza di revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Damiani, agli azionisti dell'Emittente che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Codice Civile, in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato regolamentato. In tale caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Pertanto, a seguito di un'ipotetica Fusione, gli azionisti dell'Emittente che decidessero di non esercitare il diritto di recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

A.4.2 Fusione dopo il *Delisting*

Fermo quanto precede, nell'ipotesi alternativa in cui l'Offerta si perfezioni e l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione con l'Offerente (ovvero mediante le altre ipotesi di Fusione sopra indicate) dopo l'intervenuta revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Damiani da parte di Borsa Italiana (anche a seguito dell'eventuale esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF in caso di rinuncia alla Condizione di Efficacia da parte dell'Offerente

(anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) ricorrendo i presupposti del raggiungimento della Soglia Minima per la Rinuncia), agli azionisti dell'Emittente che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso solo al ricorrere di uno dei presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile. In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

A.4.3 Ulteriori possibili operazioni straordinarie

L'Offerente non esclude, altresì, di poter valutare, a sua discrezione, in futuro l'opportunità di realizzare – in aggiunta o in alternativa alle operazioni di Fusione descritte ai Paragrafi A.4.1 e A.4.2 che precedono – eventuali ulteriori operazioni straordinarie che si ritenessero opportune in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'Offerta, sia in caso di revoca che di non revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda, e/o aumenti di capitale, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società coinvolte in merito a nessuna delle operazioni di cui al presente Paragrafo A.4.3, né sono stati sottoscritti accordi vincolanti in relazione a tali eventuali operazioni straordinarie, né sono in corso trattative in fase avanzata relativamente a siffatti accordi. Sebbene gli effetti di tali eventuali ulteriori operazioni straordinarie per gli azionisti dell'Emittente potranno essere valutati, caso per caso, solo a seguito dell'eventuale adozione delle corrispondenti delibere, si fa presente che, qualora, ad esempio, venisse deliberato un aumento di capitale, quest'ultimo potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente, diversi dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto, se questi non fossero in grado di sottoscrivere il capitale di nuova emissione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta.

A.5 COMUNICAZIONI E AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'OFFERTA

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione C, Paragrafo C.2, del Documento di Offerta.

A.6 RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'OFFERTA

Si segnala che l'Offerta non sarà oggetto di riapertura dei termini di cui all'articolo 40-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti, in quanto, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 40-bis, comma 3, lettera b), del Regolamento Emittenti, in caso di perfezionamento dell'Offerta ricorrerà una delle seguenti circostanze:

- (i) qualora l'Offerta si perfezioni per effetto dell'avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta, al termine del Periodo di Adesione l'Offerente verrà a detenere una partecipazione complessiva, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto, tale da determinare il sorgere del Diritto di Acquisto e dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF (ossia almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente); ovvero
- (ii) qualora l'Offerta si perfezioni per effetto della rinuncia della Condizione di Efficacia da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) ricorrendo i presupposti del raggiungimento della Soglia Minima per la Rinuncia, al termine del Periodo di Adesione l'Offerente verrà a detenere una partecipazione complessiva, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto, tale da determinare il sorgere dell'Obbligo di

Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF (ossia superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente).

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione F, Paragrafo F.1, del Documento di Offerta.

A.7 DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'EVENTUALE RIPRISTINO DEL FLOTTANTE E ALL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF E ALLA FACOLTÀ DI RIPRISTINO DEL FLOTTANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari alla Soglia Minima per la Rinuncia, ossia una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente e l'Offerente rinunci alla Condizione di Efficacia, l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, l'intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente.

In tale circostanza, l'obbligo di acquistare le restanti Azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (l'**"Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF"**), gravante solidalmente sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto, sarà adempiuto dall'Offerente ad un corrispettivo per ogni Azione pari al Corrispettivo dell'Offerta.

Si rammenta che, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'articolo 108 del TUF, le Azioni Proprie sono sommate alla partecipazione complessiva detenuta dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto congiuntamente considerate.

L'Offerente comunicherà (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF, nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta. In tale sede, qualora i presupposti di legge si siano verificati, verranno fornite le indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente adempirà all'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF e (iii) le modalità e la tempistica del *Delisting* delle azioni ordinarie dell'Emittente.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data del Documento di Offerta (il **"Regolamento di Borsa"**), Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF, salvo quanto indicato nel successivo Paragrafo A.8.

Pertanto, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF, i titolari delle Azioni che decidano di non aderire all'Offerta e che non richiedano all'Offerente di acquistare le loro Azioni in virtù dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF (fermo quanto indicato nel successivo Paragrafo A.8), saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento.

Come anticipato, le considerazioni di cui sopra sono formulate assumendo la rinuncia da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) alla Condizione di Efficacia. Nel caso in cui l'Offerente non vi dovesse rinunciare, l'Offerta non sarebbe efficace.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.8 DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF E AL CONTESTUALE ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 111 DEL TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione e/o, in caso di rinuncia alla Condizione di Efficacia, in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore o pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 111 del TUF (il **"Diritto di Acquisto"**).

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta e/o della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF (a seconda dei casi). L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, all'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 1, TUF nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne abbiano fatto richiesta (l'**"Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, del TUF"**), dando pertanto corso ad un'unica procedura (la **"Procedura Congiunta"**).

Si rammenta che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli articoli 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie sono sommate alla partecipazione complessiva detenuta dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto congiuntamente considerate.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF, il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni Azione pari al Corrispettivo dell'Offerta. L'Offerente renderà noto (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF. In tale sede, qualora i presupposti di legge si siano verificati, verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini sia assoluti che percentuali), (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF e adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF, dando corso alla Procedura Congiunta, e (iii) le modalità e la tempistica del *Delisting* delle azioni ordinarie dell'Emittente.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto delle Azioni e dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni ex articolo 108, comma 1, del TUF, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente, tenendo conto dei tempi per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta.

A.9 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI

Con riferimento ai rapporti esistenti tra i soggetti coinvolti nell'Offerta si segnala, in particolare, quanto segue:

- (i) Guido Damiani è, alla Data del Documento di Offerta, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ed è, altresì, il soggetto che esercita indirettamente il controllo sull'Offerente, nonché amministratore dell'Offerente e Persona che Agisce di Concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta;
- (ii) Giorgio Damiani è, alla Data del Documento di Offerta, Vice Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente ed è, altresì, azionista diretto e indiretto dell'Offerente, nonché Persona che Agisce di Concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta;
- (iii) Silvia Damiani è, alla Data del Documento di Offerta, Vice Presidente dell'Emittente ed è, altresì, azionista diretto e indiretto dell'Offerente, nonché Persona che Agisce di Concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta;
- (iv) Stefano Graidì è, alla Data del Documento di Offerta, amministratore dell'Emittente ed è altresì amministratore dell'Offerente;
- (v) i seguenti amministratori dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Offerta, Guido Damiani, Giorgio Damiani, Silvia Damiani, Elena Angela Luigia Garavaglia, Giancarlo Malerba e Stefano Graidì, sono stati tratti dalla lista presentata dall'Offerente e nominati dall'Assemblea degli azionisti dell'Emittente del 26 luglio 2018;
- (vi) Banca Akros S.p.A. svolge il ruolo di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, nonché il ruolo di *advisor* finanziario dell'Emittente e percepirà commissioni relativamente ai servizi prestati. Inoltre, Banca Akros S.p.A. è una società appartenente al gruppo Banco BPM S.p.A., che ha emesso la Garanzia di Esatto Adempimento. Banca Akros S.p.A., Banco BPM S.p.A. o altre società del gruppo Banco BPM S.p.A. nel corso della loro attività ordinaria, hanno fornito o potrebbero fornire in futuro linee di credito e servizi di *lending*, *advisory*, *investment* e *corporate banking* e di consulenza finanziaria a favore delle parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta (e/o nelle diverse fasi dell'esecuzione della stessa) e/o dei rispettivi azionisti e/o delle rispettive partecipate e/o di altre società operanti nel medesimo settore di attività.

A.10 POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI PER I DETENTORI DELLE AZIONI

Ai fini di chiarezza, si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali azionisti dell'Emittente relativamente all'ipotesi in cui l'Offerta:

- (i) si perfezioni (a) per effetto dell'avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta; ovvero (b) qualora la Condizione di Efficacia non si avveri, per effetto della rinuncia alla medesima da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto), distinguendo il caso di adesione all'Offerta dal caso di mancata adesione alla stessa; ovvero
- (ii) non si perfezioni per effetto del mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta senza che l'Offerente rinunci alla medesima (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto).

A.10.1 Scenari in caso di perfezionamento dell'Offerta

A.10.1.I Adesione all'Offerta

In caso di avveramento della Condizione di Efficacia (ovvero in caso di rinuncia da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) alla Condizione di Efficacia medesima) e, quindi, di perfezionamento dell'Offerta, gli azionisti dell'Emittente che avranno aderito all'Offerta durante il Periodo di Offerta riceveranno il Corrispettivo pari ad Euro 0,855 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta. Il Corrispettivo sarà pagato il terzo Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura del Periodo di Adesione e, dunque, il 6 marzo 2019 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).

Come altresì indicato alla Sezione F, Paragrafo F.1.1, del Documento di Offerta, si segnala che l'Offerta non sarà oggetto di riapertura dei termini di cui all'articolo 40-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti, in quanto, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 40-bis, comma 3, lettera b), del Regolamento Emittenti, in caso di perfezionamento dell'Offerta ricorrerà una delle seguenti circostanze:

- (i) qualora l'Offerta si perfezioni per effetto dell'avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta, al termine del Periodo di Adesione l'Offerente verrà a detenere una partecipazione complessiva, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto, tale da determinare il sorgere del Diritto di Acquisto e dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF (ossia almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente); ovvero
- (ii) qualora l'Offerta si perfezioni per effetto della rinuncia della Condizione di Efficacia da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) ricorrendo i presupposti del raggiungimento della Soglia Minima per la Rinuncia, al termine del Periodo di Adesione l'Offerente verrà a detenere una partecipazione complessiva, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto, tale da determinare il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF (ossia superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente).

A.10.1.II Mancata adesione all'Offerta

In caso di avveramento della Condizione di Efficacia (ovvero in caso di rinuncia da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) alla Condizione di Efficacia medesima) e, quindi, di perfezionamento dell'Offerta, gli azionisti dell'Emittente che non avranno aderito all'Offerta durante il Periodo di Offerta si troverebbero di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti:

- (A) *Raggiungimento di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente.*

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari alla Soglia Minima per la Rinuncia, ossia una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente e l'Offerente rinunci (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) alla Condizione di Efficacia, l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, l'intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente.

In tale circostanza, l'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF, gravante solidalmente sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto, sarà adempiuto dall'Offerente ad un corrispettivo per ogni Azione pari al Corrispettivo dell'Offerta. L'Offerente comunicherà (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF nel rispetto della normativa applicabile.

Si rammenta che, ai fini del calcolo delle soglie previste dall'articolo 108 del TUF, le Azioni Proprie sono sommate alla partecipazione complessiva detenuta dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto congiuntamente considerate.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF. Pertanto, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF, i titolari delle Azioni che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano richiesto all'Offerente di acquistare le loro Azioni in virtù dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF (fermo quanto indicato nel successivo punto (C) del presente Paragrafo A.10.1.II), saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Come anticipato, le considerazioni di cui sopra sono formulate assumendo la rinuncia da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) alla Condizione di Efficacia. Nel caso in cui l'Offerente non vi dovesse rinunciare, l'Offerta non sarebbe efficace (sul punto, si veda anche quanto precisato nella Sezione A, Paragrafo A.10.2, del Documento di Offerta).

(B) Raggiungimento di una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione e/o, in caso di rinuncia alla Condizione di Efficacia, in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente darà corso (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) alla Procedura Congiunta per l'esercizio del Diritto di Acquisto e l'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF. In tal caso, i titolari di Azioni che non abbiano aderito all'Offerta saranno obbligati a trasferire all'Offerente la titolarità delle Azioni da essi detenute e, per l'effetto, per ogni Azione da essi detenuta riceveranno un corrispettivo determinato ex articolo 108, comma 3, TUF, ossia pari al Corrispettivo dell'Offerta.

Si rammenta che, ai fini del calcolo delle soglie previste dagli articoli 108 e 111 del TUF, le Azioni Proprie sono sommate alla partecipazione complessiva detenuta dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto congiuntamente considerate.

A seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto delle Azioni e dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni ex art. 108, comma 1, del TUF, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

(C) Operazioni ad esito dell'Offerta

L'Offerente, in linea con le motivazioni e gli obiettivi dell'Offerta, potrebbe proporre ai competenti organi dell'Emittente di effettuare la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia (la "**Fusione**"), fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

La Fusione potrebbe essere realizzata all'esito dell' Offerta e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto, ovvero anche nei dodici mesi successivi alla Data di Pagamento, qualora ciò si rendesse necessario e/o opportuno ai fini del miglior conseguimento degli obiettivi dei programmi futuri descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta ovvero al fine di accorciare la catena di controllo.

Nel caso in cui all'esito della presente Offerta le azioni ordinarie dell'Emittente venissero revocate dalla quotazione da parte di Borsa Italiana e si procedesse alla Fusione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia, agli azionisti dell'Emittente che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso solo al ricorrere di uno dei presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile. In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla Fusione, si rinvia alla Sezione G, Paragrafo G.2.4, del Documento di Offerta.

A.10.2 Scenari in caso di mancato perfezionamento dell'Offerta a causa del mancato avveramento della Condizione di Efficacia senza rinuncia alla stessa da parte dell'Offerente

In caso di mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) della facoltà di rinunziarvi, e quindi, di mancato perfezionamento dell'Offerta, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al comunicato con cui sarà reso noto il mancato avveramento della Condizione di Efficacia e la mancata rinuncia della stessa da parte dell'Offerente, come specificato alla Sezione F, Paragrafo F.3, del Documento di Offerta. Inoltre, in tale caso gli azionisti dell'Emittente si potrebbero trovare di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti:

(A) Scarsità del flottante

Nel caso in cui, anche tenuto conto di eventuali acquisti di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione da parte dell'Offerente e/o delle Persone che Agiscono di Concerto, si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni di Damiani, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie di Damiani dalla quotazione ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa.

Qualora tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non intendono porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie di Damiani, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile.

In caso di revoca delle azioni ordinarie di Damiani dalla quotazione ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, i titolari di tali Azioni saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

(B) Operazioni a seguito dell'Offerta

Qualora, in ragione del mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e del mancato esercizio da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) della facoltà di rinunziarvi non ricorrendo i presupposti per la Soglia Minima per la Rinuncia, e quindi, del mancato perfezionamento dell'Offerta, le azioni ordinarie dell'Emittente non venissero revocate dalla quotazione e, pertanto, il *Delisting* non fosse conseguito, l'Offerente potrebbe comunque proporre ai competenti organi dell'Emittente e dell'Offerente di perseguire il *Delisting* mediante la Fusione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, ovvero mediante le altre ipotesi di Fusione sopra indicate, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione. Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione in assenza di revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Damiani, agli azionisti dell'Emittente che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinquies* del Codice Civile, in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato regolamentato. In tale caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Pertanto, a seguito di un'ipotetica Fusione, gli azionisti dell'Emittente che decidessero di non esercitare il diritto di recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

A.11 PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Ai sensi dell'articolo 39-*bis* del Regolamento Emittenti, gli amministratori indipendenti dell'Emittente che non siano parti correlate dell'Offerente devono redigere, prima dell'approvazione del Comunicato dell'Emittente, un parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, anche con l'ausilio di un esperto indipendente a spese dell'Emittente, (il "**Parere degli Amministratori Indipendenti**"), e a tal fine gli stessi hanno provveduto alla nomina del Prof. Maurizio Dallochio (Professore ordinario di Finanza Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano) quale esperto indipendente chiamato ad esprimersi in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, del contenuto dell'Offerta e del Corrispettivo dell'Offerta.

Il Parere degli Amministratori Indipendenti è stato approvato in data 29 gennaio 2019 ed è allegato, unitamente al parere dell'esperto indipendente, Prof. Maurizio Dallochio (Professore ordinario di Finanza Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano), al Comunicato dell'Emittente riportato in Appendice M.2 al Documento di Offerta.

A.12 COMUNICATO DELL'EMITTENTE

Il comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è tenuto a diffondere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 103, comma 3, del TUF e dell'articolo 39 del Regolamento Emittenti,

(il “**Comunicato dell’Emittente**”), contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell’Offerta e la propria valutazione sull’Offerta, è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell’Emittente in data 29 gennaio 2019 ed è riportato in Appendice M.2 al Documento di Offerta, corredato dal Parere degli Amministratori Indipendenti e dal parere dell’esperto indipendente di cui gli stessi amministratori indipendenti si sono avvalsi.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERENTE

B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Offerente è "Leading Jewels S.A.".

L'Offerente è una *société anonyme* costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede sociale in Lussemburgo, 45-47 Route D'Arlon, L 1140, iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo ("*Registre de Commerce et des Sociétés*") al n. B130480.

B.1.2 Costituzione e durata

L'Offerente è stato costituito in data 18 luglio 2007.

Ai sensi dello statuto sociale la durata dell'Offerente è attualmente indeterminata.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è una *société anonyme* costituita ai sensi del diritto lussemburghese. Il foro competente è quello della sede legale dell'Offerente, situata in Lussemburgo.

B.1.4 Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente, deliberato ed interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 16.533.650,00, rappresentato da n. 1.653.365 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10,00 cadauna.

B.1.5 Principali azionisti

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Offerente è detenuto come segue:

- (i) n. 1.005.577 azioni ordinarie, pari al 60,82% del capitale sociale dell'Offerente, sono detenute da D Holding S.A., *société anonyme* costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, 45-47 Route D'Arlon, L 1140, iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo ("*Registre de Commerce et des Sociétés*") al n. B62622, con capitale sociale, alla Data del Documento di Offerta, pari a Euro 23.678.150,00, interamente versato, rappresentato da n. 2.367.815 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10,00 cadauna ("**D Holding**");
- (i) n. 330.342 azioni ordinarie, pari al 19,98% del capitale sociale dell'Offerente, sono detenute dal dott. Guido Roberto Grassi Damiani, nato ad Alessandria il 22 aprile 1968, codice fiscale GRS GRB 68D22 A182F ("**Guido Damiani**");
- (ii) n. 158.723 azioni ordinarie, pari al 9,60% del capitale sociale dell'Offerente, sono detenute dal Sig. Giorgio Andrea Grassi Damiani, nato ad Alessandria il 1° novembre 1971, codice fiscale GRS GGN 71S01 A182R ("**Giorgio Damiani**");
- (iii) n. 158.723 azioni ordinarie, pari al 9,60% del capitale sociale dell'Offerente, sono detenute dalla Sig.ra Silvia Maria Grassi Damiani, nata ad Alessandria il 2 settembre 1966, codice fiscale GRS SVM 66P42 A182A ("**Silvia Damiani**" e, congiuntamente a Guido Damiani e Giorgio Damiani, i "**Fratelli Damiani**").

La tabella che segue riassume le partecipazioni nel capitale sociale dell'Offerente di titolarità, rispettivamente, di D Holding e di ciascuno dei Fratelli Damiani.

Azionista	Numero di azioni dell'Offerente detenute	% sul capitale sociale dell'Offerente
D Holding	1.005.577	60,82
Guido Damiani	330.342	19,98
Giorgio Damiani	158.723	9,60
Silvia Damiani	158.723	9,60
Totale	1.653.365	100

Il capitale sociale di D Holding è a sua volta detenuto come segue:

- (i) n. 1.207.683 azioni ordinarie, pari al 51,004% del capitale di D Holding, sono detenute da Guido Damiani;
- (ii) n. 580.066 azioni ordinarie, pari al 24,498% del capitale di D Holding, sono detenute da Giorgio Damiani;
- (iii) n. 580.066 azioni ordinarie, pari al 24,498% del capitale di D Holding, sono detenute da Silvia Damiani. La tabella che segue riassume le partecipazioni nel capitale sociale di D Holding di titolarità di ciascuno dei Fratelli Damiani.

Azionista	Numero di azioni di D Holding detenute	% sul capitale sociale di D Holding
Guido Damiani	1.207.683	51,004
Giorgio Damiani	580.066	24,498
Silvia Damiani	580.066	24,498
Totale	2.367.815	100

Per effetto della catena partecipativa sopra descritta, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente risulta, pertanto, controllato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del TUF, da Guido Damiani.

Si segnala, inoltre, che Guido Damiani, Giorgio Damiani e Silvia Damiani hanno sottoscritto in data 9 settembre 2007 un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") che, con riferimento alle società D Holding e Leading Jewels: (i) disciplina taluni profili relativi sia alla *governance*, sia al trasferimento delle partecipazioni detenute dai Fratelli Damiani nelle società stesse; (ii) prevede a favore di Giorgio Damiani e Silvia Damiani dei diritti di opzione di vendita nei confronti di Guido Damiani delle partecipazioni detenute nelle due società. Il Patto Parasociale è stato tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di 3 anni sino al 9 settembre 2013, e in seguito tacitamente rinnovato di triennio in triennio; Il Patto Parasociale è stato, da ultimo, tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di 3 anni sino al 9 settembre 2019.

Per maggiori informazioni in merito alle previsioni del Patto Parasociale, si rinvia all'estratto pubblicato ex articolo 122 del TUF e 130 del Regolamento Emittenti riportato alla Sezione M, Paragrafo M.3, del Documento di Offerta, nonché alle informazioni essenziali pubblicate sul sito *internet* dell'Emittente (www.damiani.com).

B.1.6 Organi di amministrazione e controllo

B.1.6.I Organo amministrativo dell'Offerente

Ai sensi dell'articolo 6 dello statuto sociale, l'Offerente è amministrato da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre.

Gli amministratori sono nominati dall'assemblea dei soci, possono essere anche non soci e rimangono in carica, secondo le determinazioni dell'assemblea, per un massimo di 6 (sei) anni dalla data dell'assemblea che li ha nominati.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente è amministrato da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, il quale è stato nominato dall'assemblea dei soci dell'Offerente in data 19 settembre 2016 e scadrà quindi in data 19 settembre 2022.

I nominativi dei membri del Consiglio di Amministrazione, unitamente alle cariche ricoperte, sono riportati nella tabella che segue:

CARICA	NOME E COGNOME	DATA DI CESSAZIONE
Amministratore	Guido Damiani	19 settembre 2022
Amministratore	Stefano Graidi	19 settembre 2022
Amministratore	Nathalie Prieur	19 settembre 2022

B.1.6.II Organo di controllo dell'Offerente

In conformità a quanto previsto dalla normativa lussemburghese, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non è dotato di un organo di controllo interno. Alla Data del Documento di Offerta il soggetto esterno incaricato del controllo ("*personne chargée du contrôle des comptes*") è Benoy Kartheiser Management S.à r.l., *société à responsabilité limitée* costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede sociale in Lussemburgo, 24 Rue Saint-Mathieu, L 2138, iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo ("*Registre de Commerce et des Sociétés*") al n. B33849.

B.1.7 Descrizione del gruppo che fa capo all'Offerente

L'Offerente è il soggetto che controlla l'Emittente, a sua volta capogruppo del Gruppo Damiani. Ad eccezione della Partecipazione Iniziale Offerente, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non detiene partecipazioni in altre società.

B.1.8 Attività dell'Offerente

L'Offerente è una *holding* di partecipazioni.

L'oggetto sociale dell'Offerente è definito dallo statuto sociale, che all'articolo 3 (del quale si riporta una traduzione in italiano a fronte) dispone come segue:

<i>"La société a pour objet toutes les opérations se rapportant directement ou indirectement à la prise de participations sous quelque forme que ce soit, dans toute entreprise, ainsi que le contrôle et le développement de ces participations, sans cependant s'immiscer dans la gestion des sociétés dans lesquelles elle détient une participation.</i>	La società ha per oggetto tutte le operazioni che riguardano, direttamente o indirettamente, l'acquisizione di partecipazioni sotto qualunque forma in qualsiasi impresa, nonché il controllo e lo sviluppo di tali partecipazioni, senza tuttavia interferire con la gestione delle società in cui essa detiene una partecipazione. In particolare, la società potrà disporre delle proprie risorse: (i) per la costituzione, gestione,
--	---

<i>Elle pourra notamment employer ses fonds à la création, à la gestion, au développement, à la mise en valeur et à la liquidation d'un portefeuille se composant de tous titres et brevets de toute origine, participer à la création, au développement et au contrôle de toutes entreprises sans cependant s'immiscer dans la gestion de celles-ci, acquérir par voie d'apport, de souscription, de prise ferme ou d'option d'achat et de toute autre manière, tous titres et brevets, les réaliser par voie de vente, de cession, d'échange ou autrement, faire mettre en valeur ces affaires et brevets.</i> <i>Elle pourra emprunter sous quelque forme que ce soit. Elle pourra, dans les limites fixées par la loi du 10 août 1915, accorder à toute société du groupe ou à tout actionnaire tous concours, prêts, avances ou garanties.</i> <i>Elle prendra toutes les mesures pour sauvegarder ses droits et fera toutes opérations généralement quelconques, qui se rattachent directement ou indirectement à son objet ou qui le favorisent.</i> <i>Dans le cadre de son activité, la Société pourra accorder hypothèque, emprunter avec ou sans garantie ou se porter caution pour d'autres personnes morales et physiques, sous réserve des dispositions légales afférentes."</i>	accrescimento, valorizzazione e liquidazione di un portafoglio composto da titoli e brevetti di qualunque origine; (ii) per partecipare alla costituzione, sviluppo e controllo di qualsiasi impresa, senza tuttavia interferire nella gestione delle stesse; (iii) per acquisire qualsiasi titolo o brevetto per mezzo di conferimento, sottoscrizione, assunzione, opzione d'acquisto o qualsiasi altra modalità, nonché liquidarli tramite vendita, cessione, scambio o altrimenti; (iv) affinché tali attività e brevetti vengano valorizzati. La società potrà assumere prestiti sotto qualsiasi forma. Essa potrà, nei limiti fissati dalla legge del 4 agosto 1915, accordare qualsiasi contributo, prestito, anticipo o garanzia ad ogni società del gruppo o azionista. Essa adotterà tutte le misure necessarie al fine di salvaguardare i suoi diritti e compirà qualsiasi tipo di operazione che si ricollegi, direttamente o indirettamente, al suo oggetto sociale o che lo favorisca. Nell'ambito delle sue attività e senza pregiudizio per le disposizioni normative in materia, la società potrà concedere ipoteche, assumere prestiti con o senza garanzia, nonché prestare garanzia in favore di altre persone giuridiche o fisiche.
--	--

B.1.9 Principi contabili

Il bilancio di esercizio dell'Offerente è redatto in conformità con le disposizioni di legge e regolamentari lussemburghesi e alle pratiche contabili generalmente riconosciute nel Granducato del Lussemburgo.

B.1.10 Informazioni contabili

L'esercizio sociale corrisponde all'anno solare, che comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

I dati di seguito riportati sono tratti dal bilancio di esercizio dell'Offerente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (raffrontate con i dati relativi all'esercizio economico precedente). I dati di seguito riportati non stati sottoposti a revisione contabile ovvero a revisione contabili limitata.

L'Offerente tiene la propria contabilità in Euro ed i conti annuali sono espressi in tal divisa.

Gli attivi – ad eccezione del prezzo d'acquisizione delle immobilizzazioni e dei valori mobiliari, che rimangono convertiti al tasso di cambio storico – e le passività in divisa straniera sono convertiti in Euro al tasso di cambio applicabile alla data di redazione del bilancio, le minusvalenze su cambi non realizzate vengono registrate come perdite su cambi e le plusvalenze non realizzate vengono escluse.

Quale *holding* di partecipazioni, l'Offerente non svolge alcuna attività operativa. Le operazioni intervenute nel corso dell'esercizio riguardano, principalmente, redditi finanziari e oneri maturati a livello di finanziamenti infragruppo tra l'Offerente, l'Emittente e altre società appartenenti al Gruppo Damiani.

Situazione patrimoniale

Stato Patrimoniale		
(in Euro)		
Attivo	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016
Attivo immobilizzato	77.314.760,68	57.016.024,11
III. Immobilizzazioni finanziarie	77.314.760,68	57.016.024,11
Attivo circolante	112.023,36	23.005,41
II. Crediti	1.123,35	0,00
a) di durata residuale inferiore o uguale ad un anno	1.123,35	0,00
IV. Depositi bancari, conti correnti postali, assegni e incassi	110.900,01	23.005,41
Ratei e risconti	0,00	2.000,00
Totale Attivo	77.426.784,04	57.041.029,52
Passivo		
Patrimonio netto	38.112.268,59	37.180.543,54
I. Capitale sottoscritto	16.533.650,00	16.533.650,00
II. Riserva sovrapprezzo azioni	29.105.126,69	29.105.126,69
V. Utili portati a nuovo	-8.458.233,15	-8.791.256,70
VI. Utile dell'esercizio	931.725,05	333.023,55
Debiti	39.314.515,45	19.860.485,98
a) di durata residuale inferiore ad un anno	109.609,83	70.441,33
b) di durata residuale superiore ad un anno	39.204.905,62	19.790.044,65
Totale Passivo	77.426.784,04	57.041.029,52

Attivo immobilizzato

Immobilizzazioni finanziarie

Le azioni in società collegate, le partecipazioni ed i titoli aventi carattere d'immobilizzazione sono valutati individualmente al più basso tra il loro prezzo di acquisto e il loro valore così come stimato dal consiglio di amministrazione, senza compensazione tra le singole plusvalenze e minusvalenze. Per determinare il valore di stima, il consiglio di amministrazione si basa sui rendiconti finanziari delle società da valutare e/o su altre informazioni e documenti disponibili.

I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono registrati al loro valore nominale. Il loro valore viene corretto allorché il valore di stima realizzabile sia inferiore al valore nominale.

Con riferimento alla voce "immobilizzazioni finanziarie" si precisa che la stessa è composta dalla partecipazione nell'Emittente iscritta per Euro 40.507.571, da crediti finanziari nei confronti dell'Emittente per Euro 24.531.827 e da crediti finanziari nei confronti di altre parti correlate dell'Offerente per Euro 12.275.363.

Attivo circolante

Crediti dell'attivo circolante

Si compone di un anticipo d'imposta per Euro 1.123,35.

I crediti dell'attivo circolante sono registrati al loro valore nominale. Il loro valore viene corretto allorché il valore di stima realizzabile sia inferiore al valore nominale.

Ratei e risconti

Tale voce comprende gli oneri contabilizzati durante l'esercizio ma che sono imputabili ad un esercizio successivo.

Debiti

I debiti sono iscritti a bilancio al loro valore nominale o, se del caso, a loro valore residuale.

Debiti	Uguale o inferiore ad un anno	Da un anno a cinque anni	Superiore a 5 anni	Totale
Prestiti obbligazionari	0	1.820.800	0	1.820.800
Debiti acquisti/Prestazione servizi	sugli di 109.609,83	0	0	109.609,83
Altri debiti	0	2.424.313,43	34.959.792,19	37.384.105,62
Saldo, dell'esercizio	109.609,83	4.245.113,43	34.959.792,19	39.314.515,45

Con riferimento alla tabella che precede, si precisa che al 31 dicembre 2017 i debiti sono riferiti per la quasi totalità, ed in particolare per Euro 39.282.305,60, a debiti di natura finanziaria nei confronti di parti correlate dell'Offerente. La parte di durata superiore ai 5 anni è riferita a finanziamenti destinati al sostegno durevole degli attivi di Leading Jewels. Si precisa, altresì, che sulla base delle informazioni di natura gestionale a disposizione dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta, alla Data del Documento di Offerta l'ammontare complessivo dei debiti nei confronti di parti correlate dell'Offerente è pari a circa Euro 56 milioni. Tale incremento è dovuto principalmente al finanziamento erogato da D Holding a favore dell'Offerente, ai sensi del contratto sottoscritto in data 16 gennaio 2019, al fine del finanziamento dell'Offerta (per ulteriori informazioni, *cfr.* Sezione G, Paragrafo G.1.1, del Documento di Offerta).

Si precisa, inoltre, che alla Data del Documento di Offerta non sono state prestate garanzie a supporto dei finanziamenti in essere con parti correlate.

Riserva legale

Secondo la legislazione in vigore, una percentuale del 5% deve essere dedotta dagli utili netti e deve essere accantonata, annualmente da parte dell'assemblea al momento della distribuzione degli utili, alla costituzione della riserva legale, fino a che tale riserva raggiunga il 10% del capitale. La riserva legale non può essere distribuita tramite dividendi.

Capitale proprio	Capitale sociale	Sovraprezzo e <i>bonus</i> assimilabili	Utili portati a nuovo	Utili da accantonare
Saldo, dell'esercizio	all'inizio 16.533.650	29.105.126,69	-8.791.256,70	333.023,55
Movimento dell'esercizio				

Destinazione degli utili			333.023,55	-333.023,55
Risultato d'esercizio				
Saldo, alla fine dell'esercizio	16.533.650	29.105.126,69	-8.458.233,15	931.725,05

Conto economico

Conto Economico		
(in Euro)		
	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016
Fatturato netto	-78.984,68	-74.608,59
Altri oneri di gestione	-2.000,00	-37.400,00
Altri interessi e altri prodotti finanziari	1.249.194,30	552.234,12
a) provenienti da imprese collegate	661.799,12	70.392,33
b) altri interessi	587.395,18	481.841,79
Interessi ed altri oneri finanziari	-233.060,42	-103.991,98
b) altri interessi e oneri finanziari	-233.060,42	-103.991,98
Imposte sull'utile	1.390,85	0,00
Risultato prima delle imposte sull'utile	936.540,05	336.233,55
Altre imposte non rientranti sotto le voci da 1 a 16.	-4.815,00	-3.210,00
Utile d'Esercizio	931.725,05	333.023,55

La voce “*fatturato netto*” (“*chiffre d'affaires*”) comprende, in base ai criteri di riclassifica previsti dall'ordinamento lussemburghese, i ricavi operativi al netto dei costi amministrativi di una società. Trattandosi di una *holding* senza attività commerciale, e quindi fatturato, nel caso dell'Offerente tale voce comprende solo i costi amministrativi e spese bancarie.

La voce “*altri interessi*” comprende sostanzialmente gli interessi derivanti dai crediti finanziari verso parti correlate, mentre la voce “*interessi ed altri oneri finanziari*” comprende analogamente gli interessi passivi sostenuti a fronte dei debiti finanziari, anch'essi interamente verso parti correlate.

B.1.11 Andamento recente

Nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2017 e la Data del Documento di Offerta, non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente.

Per completezza si precisa che sulla base dei dati gestionali a disposizione dell'Offerente alla Data del Documento di Offerta, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'Offerente si attende risultati sostanzialmente in linea con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

B.1.12 Persone che agiscono di concerto

Alla Data del Documento di Offerta, sono da considerarsi come persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta (collettivamente, le “**Persone che Agiscono di Concerto**”):

- (i) ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 4-*bis*, lettera b), del TUF, Guido Damiani, in quanto soggetto controllante l'Offerente;
- (ii) ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 4-*bis*, lettera a), del TUF, Giorgio Damiani e Silvia Damiani, in quanto aderenti al Patto Parasociale;
- (iii) ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 4-*ter*, lettera a), del TUF e dell'articolo 44-*quater*, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti, Gabriella Damiani, in quanto parente entro il secondo grado di Guido Damiani; nonché
- (iv) ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 4-*bis*, lettera b), del TUF, Sparkling, in quanto società interamente controllata da Guido Damiani.

Si precisa che, come sopra detto, la presente Offerta è promossa dall'Offerente anche in nome e per conto delle Persone che Agiscono di Concerto e, pertanto, qualsiasi obbligo e/o adempimento relativo all'Offerta sarà adempiuto dall'Offerente anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto.

B.2 SOGGETTO EMITTENTE STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le informazioni contenute nel presente Paragrafo B.2 sono tratte esclusivamente da dati resi pubblici dall'Emittente, nonché da altre informazioni pubblicamente disponibili e non sono state oggetto di verifica indipendente da parte dell'Offerente.

I documenti relativi all'Emittente e alle sue società controllate sono pubblicati sul sito *internet* dell'Emittente www.damiani.com.

B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'Emittente è "Casa Damiani S.p.A." (o, in breve, "C D S.p.A." o "C.D. S.p.A." o "Damiani S.p.A.").

L'Emittente è stato costituito in data 8 giugno 1990 in forma di S.r.l., con atto del Notaio dott. Leonardo Giuliano di Milano, rep. n. 45275/7412. A seguito di trasformazione da società a responsabilità limitata con delibera dell'assemblea straordinaria assunta in data 12 novembre 1992, è attualmente costituita in forma di società per azioni ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Piazza Damiano Grassi Damiani, n. 1, 15048 Valenza, iscritta al registro delle Imprese di Alessandria al n. 01457570065.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto sociale, la durata della società è fissata al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci.

B.2.2 Capitale sociale

Alla Data del Documento di Offerta, il capitale sociale dell'Emittente ammonta ad Euro 36.344.000, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 82.600.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,44.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario con il codice ISIN IT0004249329 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-*bis* del TUF.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha emesso azioni diverse da quelle ordinarie né obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni

convertibili o alcune delega che attribuisca al consiglio di amministrazione dell'Emittente di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni Damiani.

Alla Data del Documento di Offerta, non sono stati deliberati aumenti di capitale né sono state attribuite deleghe all'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile.

Azioni proprie

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente detiene in portafoglio n. 5.558.980 Azioni Proprie su un totale di n. 82.600.000 azioni ordinarie.

B.2.3 Soci rilevanti

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle informazioni rese note ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, così come pubblicate sul sito *internet* della CONSOB nonché delle ulteriori informazioni pubblicamente disponibili, e delle ulteriori informazioni a disposizione dell'Offerente e delle Persone che Agiscono di Concerto relativamente agli stessi, i seguenti soggetti risultano possedere direttamente partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale dell'Emittente:

Azionista diretto	Numero di Azioni	% sul capitale sociale dell'Emittente
Leading Jewels	53.189.736 ^(*)	64,39
Guido Damiani ^(**)	5.043.850	6,11
Giorgio Damiani	5.047.371 ^(***)	6,11
Silvia Damiani	4.379.371 ^(****)	5,30

(*) Nota: di cui: (i) n. 52.573.357 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di proprietà e (ii) n. 616.379 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo all'Offerente.

(**) Nota: si segnala inoltre che alla Data del Documento di Offerta, Guido Damiani detiene indirettamente, mediante la società Sparkling, una ulteriore partecipazione pari al 0,03% del capitale sociale dell'Emittente.

(***) Nota: di cui: (i) n. 4.883.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Giorgio Damiani.

(****) Nota: di cui: (i) n. 4.215.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Silvia Damiani.

In aggiunta a quanto sopra, si precisa che alla Data del Documento di Offerta: (i) Gabriella Damiani, Persona che Agisce di Concerto, detiene n. 125.000 azioni ordinarie Damiani, rappresentative dello 0,15% circa del capitale sociale dell'Emittente; e (ii) l'Emittente detiene n. 5.556.409 Azioni Proprie, rappresentative del 6,73% circa del capitale sociale dell'Emittente.

Avuto riguardo a quanto precede, alla Data del Documento di Offerta l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto, collettivamente considerate, detengono un totale, calcolato tenendo conto delle Azioni Proprie dell'Emittente, di n. 73.369.737 azioni ordinarie Damiani, rappresentative dell'88,83% del capitale sociale dell'Emittente.

Per effetto della catena partecipativa dell'Offerente descritta nella Sezione B, Paragrafo B.1.5, alla Data del Documento di Offerta, Guido Damiani è il soggetto che esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Patto Parasociale

Alla Data del Documento di Offerta risulta pubblicato, ai sensi dell'articolo 122 del TUF quale patto sociale inerente l'Emittente, il Patto Parasociale indicato nella Sezione B, Paragrafo B.1.5, del Documento di Offerta, a cui si rinvia per ulteriori informazioni.

B.2.4 Organi di amministrazione e controllo

B.2.4.I Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è composto da un numero di consiglieri variabile da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri, nominati dall'assemblea degli azionisti, che ne determina di volta in volta il numero. La nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci, al fine di assicurare alla minoranza la possibilità di nominare almeno un consigliere, secondo le procedure specificate nello statuto sociale e dalla legge applicabile, ivi incluse le norme sul rispetto dall'equilibrio tra i generi.

I consiglieri durano in carica per il periodo stabilito dall'assemblea degli azionisti al momento della nomina e, in ogni caso, per non più di tre esercizi, e il loro mandato termina alla data dell'assemblea degli azionisti dell'Emittente convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I consiglieri di amministrazione sono rieleggibili.

La tabella che segue indica la composizione del consiglio di amministrazione di Damiani in carica alla Data del Documento di Offerta.

CARICA	NOME E COGNOME	DATA DI CESSAZIONE
Presidente	Guido Damiani	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2021
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Giorgio Damiani	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2021
Vice Presidente ⁽¹⁾	Silvia Damiani	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2021
Amministratore ⁽¹⁾	Elena Angela Luigia Garavaglia	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2021
Amministratore	Stefano Graidì	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2021
Amministratore	Giancarlo Malerba	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2021
Amministratore ⁽¹⁾	Roberta Benaglia	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2021

⁽¹⁾ Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina.

L'attuale consiglio è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti dell'Emittente del 26 luglio 2018 e verrà a scadenza con la Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 marzo 2021.

B.2.4.II Comitato controllo, rischi, remunerazione e operatività con parti correlate

Alla Data del Documento di Offerta, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha istituito un comitato controllo, rischi, remunerazione e operatività con parti correlate con funzioni propositive e consultive.

Il comitato controllo, rischi, remunerazione e operatività con parti correlate è composto dai consiglieri elencati nella tabella che segue.

CARICA	NOME E COGNOME
Presidente	Elena Angela Luigia Garavaglia
Amministratore	Giancarlo Malerba
Amministratore	Roberta Benaglia

Alla Data del Documento di Offerta, in ottemperanza al criterio applicativo 2.C.3 del Codice di Autodisciplina e alla raccomandazione di cui al commento relativo all'articolo 2 del Codice di Autodisciplina, il consiglio di amministrazione ha nominato l'amministratore indipendente Elena Angela Luigia Garavaglia quale "*Lead Independent Director*".

Gli amministratori sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta al Registro delle Imprese competente.

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ricopre ulteriori cariche nelle società del Gruppo Damiani, ad eccezione dei Fratelli Damiani e dell'amministratore Stefano Graidì. Alla Data del Documento di Offerta, si segnala che Guido Damiani è altresì dipendente di Damiani International S.A..

B.2.4.III Collegio Sindacale dell'Emittente

L'articolo 24 dello statuto sociale dell'Emittente prevede che il collegio sindacale dell'Emittente sia composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 3 (tre) sindaci supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. I sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili.

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 21 luglio 2016 e resterà in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio dell'Emittente al 31 marzo 2019.

La tabella che segue indica la carica ricoperta, dei componenti il collegio sindacale dell'Emittente attualmente in carica alla Data del Documento di Offerta che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.

CARICA	NOME E COGNOME	DATA DI CESSAZIONE
Presidente	Gianluca Bolelli	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019
Sindaco effettivo	Simone Cavalli	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019
Sindaco effettivo	Laura Braga	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019
Sindaco supplente	Paola Mignani	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019
Sindaco supplente	Fabio Massimo Micaludi	Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019

I membri del collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta al Registro delle Imprese competente.

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, alla Data del Documento di Offerta nessuno dei membri del collegio sindacale dell'Emittente ricopre ulteriori cariche nelle società del Gruppo Damiani, ad eccezione del sindaco effettivo Simone Cavalli.

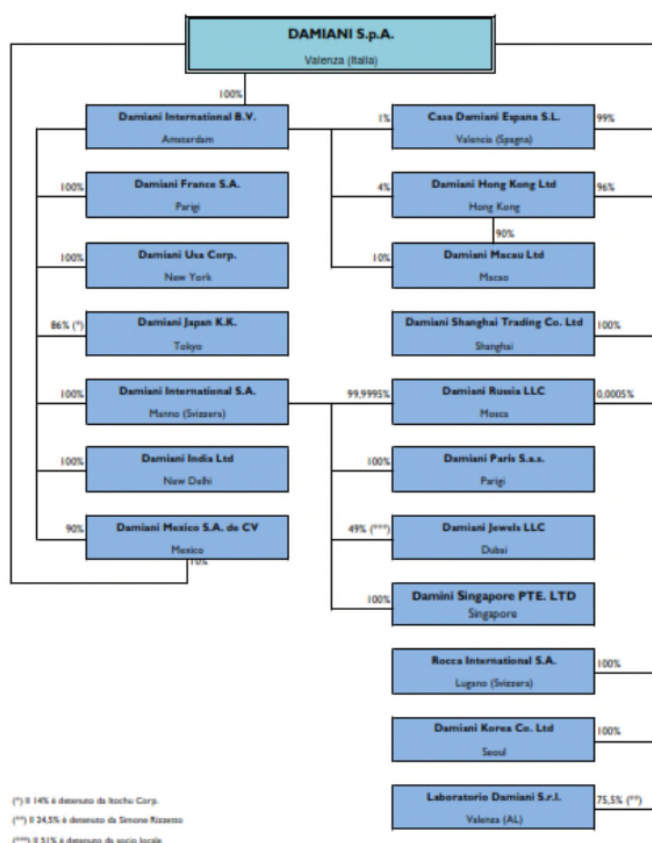
B.2.4.IV Soggetto incaricato della revisione legale dei conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 21 luglio 2016 ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per nove esercizi, sino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2025.

B.2.5 Breve descrizione dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo

Il Gruppo Damiani opera con esperienza pluriennale nel settore della produzione e distribuzione di prodotti di gioielleria e orologeria sia attraverso il canale “*wholesale*” che attraverso il canale “*retail*”. In particolare, il Gruppo produce e commercializza marchi di prestigio del settore della gioielleria, quali Damiani, Salvini, Bliss e Calderoni 1840. Inoltre, attraverso il *network* Rocca 1974, il Gruppo Damiani distribuisce nelle *boutique* multimarca a gestione diretta anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria.

Il grafico che segue illustra la struttura del Gruppo facente capo all'Emittente.



B.2.6 Andamento recente e prospettive

Le informazioni di seguito riportate sono tratte dalle informazioni disponibili al pubblico alla Data del Documento di Offerta e contenute in particolare: (i) nella relazione finanziaria annuale consolidata del Gruppo Damiani al 31 marzo 2018 (raffrontate con i dati relativi all'esercizio economico precedente) (la “**Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2017/2018**”); e (ii) nella relazione

finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Damiani al 30 settembre 2018 (la “**Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 settembre 2018**”).

La Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2017/2018, predisposta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, è stata approvata dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 15 giugno 2018 ed è stata assoggettata a revisione contabile da parte della società di revisione Ernst & Young S.p.A., la quale, in data 3 luglio 2018, ha emesso la relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 settembre 2018, predisposta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34), è stata approvata dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 21 dicembre 2018 ed è stata assoggettata a revisione contabile limitata secondo i principi raccomandati da CONSOB con delibera 10867 del 31 luglio 1997 da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A., la quale, in data 21 dicembre 2018, ha emesso la relazione di revisione contabile limitata.

La Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2017/2018 e la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 settembre 2018, incluse le relative relazioni emesse dalla società di revisione e le relazioni sulla gestione dell'Emittente e del Gruppo Damiani, cui si rinvia per maggiori informazioni, sono disponibili sul sito *internet* dell'Emittente (www.damiani.com).

B.2.6.I Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2017/2018

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)	Note	31 marzo 2018	31 marzo 2017 (riesposto)*
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Avviamento	4	2.760	2.760
Altre immobilizzazioni immateriali	5	6.349	7.104
Immobilizzazioni materiali	6	16.191	17.052
Altre partecipazioni	7	207	207
Crediti finanziari e altre attività non correnti	8	3.947	3.986
Credit per imposte anticipate	9	10.145	11.629
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		39.599	42.738
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	10	91.462	93.979
Crediti commerciali	11	43.046	41.714
<i>di cui verso parti correlate</i>		537	3
Crediti tributari	12	1.400	1.559
Altre attività correnti	13	7.109	7.835
<i>di cui verso parti correlate</i>		415	475
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	10.798	10.411
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		153.815	155.498
TOTALE ATTIVO		193.414	198.236
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale		36.344	36.344
Riserve		23.823	31.532
Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo		(3.982)	(5.454)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		56.185	62.422
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
Capitale e riserve di terzi		718	1.109
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi		(249)	(398)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		469	711
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	56.654	63.133
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	16	38.629	18.319
<i>di cui verso parti correlate</i>		30.327	12.582
Trattamento di fine rapporto	17	3.973	4.164
Imposte differite passive	9	756	965
Fondo rischi	18	3.971	4.651
Altri debiti e passività non correnti	19	536	501
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		47.865	28.600
PASSIVITA' CORRENTI			
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	16	3.505	13.964
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.210	1.055
Debiti commerciali	20	48.728	51.456
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.581	2.955
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	21	25.965	31.252
<i>di cui verso parti correlate</i>		602	104
Debiti tributari	22	2.136	1.877
Altre passività correnti	23	8.561	7.954
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		88.895	106.503
TOTALE PASSIVITA'		136.760	135.103
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		193.414	198.236

(*) I valori relativi al bilancio al 31 marzo 2017 sono stati riclassificati per renderli omogenei alla rappresentazione patrimoniale adottata al 31 marzo 2018.

Dati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2018	31 marzo 2017 (riesposto)*	variazione
Capitale immobilizzato	39.599	42.737	(3.138)
Capitale circolante netto	83.592	83.801	(209)
Passività non correnti	(9.236)	(10.281)	1.045
Capitale investito netto	113.955	116.257	(2.302)
Patrimonio netto	56.654	63.133	(6.479)
Indebitamento finanziario netto (**)	57.301	53.124	4.177
Fonti di finanziamento	113.955	116.257	(2.302)

Capitale Immobilizzato

Al 31 marzo 2018 il Capitale immobilizzato consolidato era pari a Euro 39.599 migliaia, in riduzione rispetto al 31 marzo 2017 di Euro 3.138 migliaia. Tale variazione è stata la conseguenza delle due seguenti principali variazioni: i) riduzione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per effetto degli ammortamenti del periodo che sono stati superiori agli investimenti effettuati; ii) riduzione dei crediti per imposte anticipate per Euro 1.484 migliaia, per il loro parziale utilizzo.

Capitale Circolante netto

Al 31 marzo 2018 il Capitale circolante netto era pari a Euro 83.592 migliaia, in contrazione (Euro 209 migliaia) rispetto al 31 marzo 2017 (Euro 83.801 migliaia).

Passività non correnti

Al 31 marzo 2018 le Passività non correnti ammontavano a Euro 9.236 migliaia, in riduzione di Euro 1.045 migliaia rispetto al 31 marzo 2017 quando il valore era di Euro 10.281 migliaia. La principale variazione è costituita dal parziale rilascio del fondo resi (incluso tra i fondi rischi), per Euro 529 migliaia.

Indebitamento Finanziario netto

Al 31 marzo 2018 il Gruppo aveva un indebitamento finanziario netto di Euro 57.301 migliaia, in peggioramento rispetto al 31 marzo 2017 (era pari a Euro 53.124 migliaia).

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2018 includeva Euro 32.139 migliaia di debiti verso parti correlate dell'Emittente, di cui Euro 29.603 migliaia per finanziamenti dall'Offerente a medio/lungo termine ed Euro 2.536 migliaia per operazioni immobiliari contabilizzate come *sale and lease-back*.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 marzo 2018, al lordo delle azioni proprie possedute è pari a Euro 36.344 migliaia e risulta costituito da n. 82.600.000 azioni ordinarie del valor nominale di Euro 0,44 ciascuna.

Nell'esercizio 2017/2018 non sono stati distribuiti dividendi. Il consiglio di amministrazione dell'Emittente del 15 giugno 2018 non ha proposto all'assemblea la distribuzione di dividendi per l'esercizio 2017/2018.

Il numero delle azioni proprie in portafoglio è pari a n. 5.556.409 per un controvalore pari a Euro 8.134 migliaia. Tale importo è portato a diretta diminuzione del patrimonio netto.

Il numero di azioni in circolazione al 31 marzo 2018 è pari a n. 13.827.522, invariato rispetto al 31 marzo 2017. Alla Data del Documento di Offerta, a seguito dell'acquisto da parte dell'Offerente della

Partecipazione Ulteriore Offerente avvenuta in data 24 gennaio 2019 in esecuzione del Contratto di Compravendita e degli Acquisti sul Mercato, le azioni ordinarie dell'Emittente costituenti il flottante sono pari a complessive n. 9.230.263.

I movimenti di patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 (ed esposti in dettaglio nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto) sono stati i seguenti:

- (i) la contabilizzazione del risultato dell'esercizio negativo per Euro 4.231 migliaia (inclusa la quota di pertinenza dei terzi);
- (ii) la perdita attuariale sui piani a benefici definiti per dipendenti rilevata secondo lo IAS 19 (2011) per Euro 31 migliaia;
- (iii) gli altri effetti negativi netti derivanti principalmente dalle differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro per Euro 2.217 migliaia.

Conto economico consolidato

(in migliaia di Euro)	Note	Esercizio chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 marzo 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		164.065	161.545
Altri ricavi		187	164
TOTALE RICAVI	24	164.252	161.709
Costi per materie prime e altri materiali	25	(83.453)	(84.330)
di cui verso parti correlate		(286)	-
Costi per servizi	26	(46.275)	(46.674)
di cui verso parti correlate		(910)	(1.277)
Costo del personale	27	(30.616)	(28.564)
Altri (oneri) proventi operativi netti	28	1.435	2.166
di cui proventi operativi netti non ricorrenti		-	1.540
Ammortamenti e svalutazioni	29	(5.034)	(4.200)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(163.943)	(161.602)
RISULTATO OPERATIVO		309	107
Oneri finanziari	30	(2.540)	(2.862)
di cui verso parti correlate		(1.187)	(809)
Proventi finanziari	30	1.131	210
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(1.100)	(2.545)
Imposte sul reddito	31	(3.131)	(3.307)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		(4.231)	(5.852)
Attribuibile a:			
Gruppo		(3.982)	(5.454)
Terzi		(249)	(398)
Utile (Perdita) per azione base(*)		(0,05)	(0,07)
Utile (Perdita) per azione diluito(*)		(0,05)	(0,07)

(*) L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari di Damiani S.p.A. per il numero medio ponderato dell'azioni in circolazione nel relativo esercizio sociale.

Ricavi

Nella tabella sottostante sono riportati i ricavi consolidati dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 e dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2017:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 marzo 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	164.065	161.545
Altri ricavi operativi	187	164
Totale dei ricavi	164.252	161.709

I ricavi consolidati dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 ammontano a Euro 164.252 migliaia, rispetto ad Euro 161.709 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2017, con un incremento pari ad Euro 2.543 migliaia (+1,6% a cambi correnti) (+3,1% a cambi costanti). La crescita dei ricavi è trascinata dal canale *retail*, che ha registrato un incremento del 12,9% a cambi correnti e del 15,3% a cambi costanti. Il peso dei ricavi *retail* ha raggiunto quasi il 53% del totale consolidato. In contrazione è invece il *wholesale*.

Al 31 marzo 2018 il Gruppo Damiani gestisce 63 punti vendita diretti nel mondo, di cui 49 monomarca Damiani, localizzati nelle vie del lusso delle principali città e nei più esclusivi *luxury department stores*.

Ricavi per canale di vendita (in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 marzo 2017	variazione	variazione %
Retail	86.389	76.486	9.903	12,9%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>52,6%</i>	<i>47,3%</i>		
Wholesale	77.676	85.059	(7.383)	-8,7%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>47,3%</i>	<i>52,6%</i>		
Totale Ricavi vendite e prestazioni	164.065	161.545	2.520	1,6%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>99,9%</i>	<i>99,9%</i>		
Altri ricavi	187	164	23	n.s.
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,1%</i>		
Totale Ricavi	164.252	161.709	2.543	1,6%

In termini geografici, i ricavi domestici sono risultati pari a Euro 112,1 milioni (-1,9% rispetto all'esercizio precedente), mentre quelli esteri hanno raggiunto Euro 52,2 milioni, in crescita del 9,9% a cambi correnti (+15% circa a cambi costanti).

Costi della produzione netti

L'andamento complessivo dei costi operativi netti nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 è stata la risultanza delle seguenti macro componenti:

- costi per materie prime e altri materiali, comprensivi degli acquisti di prodotti finiti, sono stati pari a Euro 83.453 migliaia, in riduzione di Euro 877 migliaia rispetto al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2017 (Euro 84.330 migliaia), con conseguente miglioramento della marginalità realizzata sulle vendite;
- i costi per servizi sono stati pari a Euro 46.275 migliaia, in lieve contrazione rispetto al periodo precedente (Euro 46.674 migliaia). L'incremento dei canoni di locazione, generato dall'espansione del canale *retail*, è stato compensato dalla contrazione della maggior parte delle altre componenti di costo.
- il costo del personale è stato pari a Euro 30.616 migliaia con un incremento del 7% rispetto al periodo precedente (Euro 28.564 migliaia). L'incremento del costo è diretta correlazione dell'incremento dell'organico medio impiegato nel Gruppo Damiani nell'esercizio 2017/2018 (pari a 670 unità, +8% rispetto al precedente esercizio), principalmente nel segmento *retail*.
- altri proventi operativi netti per Euro 1.435 migliaia a fronte di un saldo anch'esso positivo di Euro 2.166 migliaia nell'esercizio 2016/2017, che era positivamente influenzato da proventi non ricorrenti per Euro 1.540 migliaia. In entrambi gli esercizi si è inoltre registrato il parziale rilascio del fondo resi, stante il trend in contrazione dei resi registrati nell'ultimo biennio e la loro proiezione futura.

Ammortamenti e svalutazioni

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 l'ammontare degli ammortamenti è stato pari a Euro 5.034 migliaia, in incremento di Euro 834 migliaia rispetto al precedente periodo di dodici mesi (Euro 4.200 migliaia). La variazione è riconducibile alla maggiore base ammortizzabile degli attivi relativi alle nuove boutique aperte ovvero ristrutturare nell'esercizio.

Oneri finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 è stato negativo per Euro 1.409 migliaia, in miglioramento rispetto al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2017 (saldo negativo pari a Euro 2.652 migliaia). Tale variazione è riconducibile al diverso effetto cambi netto registrato nei due esercizi: a fronte di un saldo positivo nell'esercizio 2017/2018 di Euro 843 migliaia, nell'esercizio 2016/2017 il saldo era risultato negativo per Euro 293 migliaia.

Imposte correnti, anticipate e differite

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 le imposte hanno un impatto di Euro 3.131 migliaia sul risultato consolidato, mentre nell'esercizio 2016/2017 l'impatto negativo era stato di Euro 3.307 migliaia.

Risultati operativi e Risultato Netto

L'EBITDA consolidato nell'esercizio 2017/2018 è stato pari a Euro 5,3 milioni, +24,1% rispetto all'esercizio precedente, il quale beneficiava anche di proventi non ricorrenti per Euro 1,5 milioni. Al netto di tale componente, l'EBITDA avrebbe quindi registrato un incremento superiore e pari al +93%. Il miglioramento deriva sia dalla crescita dei ricavi che dall'incremento della marginalità e dalla contrazione di alcune voci dei costi operativi.

Il Risultato operativo consolidato è positivo per Euro 0,3 milioni, rispetto al precedente esercizio di Euro 0,1 milioni, ed in crescita di Euro 1,7 milioni qualora il risultato dell'esercizio 2016/2017 fosse depurato dei citati proventi non ricorrenti.

Il Risultato netto consolidato di pertinenza del Gruppo dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 è stato negativo per Euro 3.982 migliaia, in miglioramento di Euro 1.472 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2017 (perdita per Euro 5.454 migliaia).

Il risultato netto consolidato dell'esercizio 2017/2018, seppure negativo, esprime un miglioramento rispetto al risultato del precedente esercizio. Il miglioramento operativo dell'esercizio 2017/2018 beneficia sia della crescita dei ricavi che del contenimento di alcune componenti di costo. I risultati sono stati conseguiti nell'ambito delle linee strategiche che il Gruppo Damiani persegue da alcuni anni e che prevedono, oltre che la difesa del mercato domestico, ingenti investimenti per sviluppare il canale *retail* e supportare l'espansione all'estero. Nell'esercizio 2017/2018 il Gruppo ha effettuato investimenti industriali per Euro 4.023 migliaia. Il risultato netto negativo e le spese per gli investimenti hanno un riflesso nel peggioramento della posizione finanziaria netta: Euro 57.301 migliaia al 31 marzo 2018 rispetto a Euro 53.124 migliaia al 31 marzo 2017.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Effetto IAS 19	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2016	36.344	65.756	2.564	8.618	936	(8.134)	(44.617)	(480)	5.623	66.610	1.137	67.747
Destinazione risultato dell'esercizio							5.623		(5.623)			-
Utili (perdite) complessivi							1.178	54	(5.454)	(4.222)	(337)	(4.559)
Dividendi distribuiti a terzi											(88)	(88)
Riclassifica					(522)		522					-
Stock option					32					32		32
Saldi al 31 marzo 2017	36.344	65.756	2.564	8.618	446	(8.134)	(37.294)	(426)	(5.454)	62.420	712	63.133

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Effetto IAS 19	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2017	36.344	65.756	2.564	8.618	446	(8.134)	(37.294)	(426)	(5.454)	62.420	712	63.133
Destinazione risultato dell'esercizio							(5.454)		5.454			-
Utili (perdite) complessivi		6					(2.229)	(30)	(3.982)	(6.235)	(243)	(6.478)
Dividendi distribuiti a terzi												-
Saldi al 31 marzo 2018	36.344	65.762	2.564	8.618	446	(8.134)	(44.977)	(456)	(3.982)	56.185	469	56.654

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 marzo 2018	Esercizio chiuso al 31 marzo 2017 (riesposto)*
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile / (Perdita) del periodo	(4.231)	(5.852)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	5.034	4.200
Costi / (Proventi) per stock option	-	32
(Plusvalenza) / Minusvalenza da cessione di immobilizzazioni	36	112
Accantonamenti (Utilizzi) al fondo svalutazione crediti	571	449
Accantonamenti (Utilizzi) al fondo rischi	30	87
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	72	(19)
Accantonamenti Trattamento di fine rapporto e valutazione attuariale del fondo TFR	119	(36)
Pagamento per Trattamento di fine rapporto	(310)	(176)
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	1.275	2.715
	2.595	1.511
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	(1.903)	(8.052)
Magazzino	2.517	9.382
Debiti commerciali	(2.728)	6.776
Crediti tributari	159	(525)
Debiti tributari	259	(4.106)
Fondo rischi	(710)	3.538
Altre attività correnti e altre passività correnti e non correnti	1.296	78
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE (A)	1.485	8.602
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Vendite Immobilizzazioni	25	28
Acquisto materiali	(3.634)	(4.676)
Acquisto Immateriali	(389)	(5.571)
Variazione netta attività non correnti	39	(37)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(3.959)	(10.256)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di prestiti a lungo termine	(20.465)	(6.658)
Accensione di prestiti a lungo termine	30.316	5.000
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	(5.287)	3.874
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	4.564	2.216
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	2.090	562
Differenze di cambio nette (E)	(1.703)	1.031
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	10.411	8.818
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (G=D+E+F)	10.798	10.411

Relazioni con parti correlate

Nel presente paragrafo sono descritti i rapporti intercorsi tra l'Emittente e parti correlate, così come definite dallo IAS 24 e dal Regolamento Parti Correlate, negli esercizi chiusi al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017, evidenziandone l'incidenza sui valori economici e patrimoniali consolidati.

I rapporti intrattenuti con parti correlate sono quasi esclusivamente di natura immobiliare e finanziaria (finanziamenti dell'azionista di maggioranza, locazioni, operazioni di *sale and lease back*, affitti di rami di azienda).

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli relativi ai rapporti intercorsi tra le società del Gruppo e le parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018.

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2017/2018		Situazione al 31 marzo 2018			
	Costi Operativi netti	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Crediti commerciali	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali
Leading Jewels SA	-	(602)	-	-	(29.602)	-
D.Holding S.A.	-	-	-	113	-	-
Imm.re Miralto S.r.l.	(689)	(8)	398	-	(88)	(375)
Caesarea S.A.	-	-	-	-	-	(175)
Montenapoleone 10 S.r.l.	(246)	(171)	-	-	(105)	(333)
Duomo 25 S.r.l.	-	(195)	-	-	(2.344)	(286)
Il Bricco (società semplice)	(101)	-	17	-	-	(8)
Dofa S.r.l.	(142)	-	-	-	-	-
Venini S.p.A.	104	-	-	424	-	(357)
Soci di maggioranza	-	(211)	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	(122)	-	-	-	-	(47)
Totall con parti correlate	(1.196)	(1.187)	415	537	(32.139)	(1.581)
Totale Gruppo	(163.943)	(2.540)	7.109	43.046	(68.099)	(48.728)
% incidenza	1%	47%	6%	1%	47%	3%

- (i) Il debito finanziario, e relativi oneri, verso l'azionista di maggioranza Leading Jewels è riferibile ai finanziamenti erogati a luglio 2016 all'Emittente (per Euro 4.000 migliaia) ed a partire da maggio 2017 (linea di credito fino ad un massimo di Euro 30.000 migliaia, utilizzata per Euro 25.000 migliaia al 31 marzo 2018), con remunerazione a tasso di mercato. Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi maturati e non ancora pagati (per i dettagli si rimanda alla nota 16 "Finanziamenti: quota corrente e a medio-lungo termine" della relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 dell'Emittente).
- (ii) Il credito verso D Holding si riferisce alla rettifica di un costo registrato in eccesso in esercizi precedenti.
- (iii) I costi operativi netti verso Immobiliare Miralto S.r.l. sono relativi ai canoni di locazione corrisposti per l'affitto dei locali di Torino e Taormina, sedi di *boutique* con insegna Rocca 1794, e di altri spazi ad uso ufficio e magazzino. All'immobile di Torino si riferiscono anche le altre attività correnti, per il risconto attivo del maxicanone versato alla parte correlata nell'esercizio 2010/2011 al momento della stipula del contratto di locazione della boutique di Torino (il valore residuo al 31 marzo 2018 è pari a Euro 398 migliaia). Inoltre, nell'esercizio si originano anche oneri finanziari per Euro 8 migliaia, corrispondenti alla quota interessi per il rimborso del debito finanziario nei confronti della parte correlata per un'operazione di *sale and lease back* relativamente ad un immobile di Padova, sede di una boutique con insegna Rocca 1794. Il debito finanziario residuo al 31 marzo 2017 ammonta a Euro 88 migliaia.
- (iv) I debiti commerciali verso Caesarea S.A. sono relativi ai canoni di locazione maturati in esercizi precedenti per l'immobile sito in New York, utilizzato dalla controllata Damiani Usa Corp. Il contratto di locazione è stato risolto.
- (v) I costi operativi netti verso Montenapoleone 10 S.r.l. sono relativi ai canoni di locazione corrisposti per il subaffitto dei locali ad uso ufficio e *show-room* di Milano. Inoltre, si originano nell'esercizio anche oneri finanziari per Euro 171 migliaia, corrispondenti alla quota interessi per il rimborso del debito finanziario nei confronti della parte correlata per un'operazione di *sale and*

lease back relativa all'immobile di Milano sede della boutique Damiani. Il debito finanziario residuo al 31 marzo 2018 ammonta a Euro 105 migliaia.

- (vi) Gli oneri finanziari verso Duomo 25 S.r.l. per Euro 195 migliaia corrispondono alla quota interessi per il rimborso del debito finanziario nei confronti della parte correlata per un'operazione di *sale and lease back* relativa all'immobile di Milano sede della boutique Rocca 1794. Il debito finanziario residuo al 31 marzo 2018 ammonta a Euro 2.344 migliaia.
- (vii) Il costo nei confronti della società semplice Il Bricco si riferisce alla locazione di un immobile di pregio sito in Valenza, utilizzato ad uso commerciale per l'organizzazione di eventi di rappresentanza. Il canone annuo è di Euro 100 migliaia, a decorrere dal 1° giugno 2015.
- (viii) Il costo nei confronti di Dofa S.r.l. si riferisce al canone di locazione di spazi ad uso ufficio in Milano.
- (ix) Il costo netto nei confronti di Venini S.p.A. si riferisce a: (a) acquisto di prodotti in vetro commercializzati nei negozi multimarca di Damiani S.p.A. per Euro 287 migliaia; (b) riaddebito di servizi commerciali svolti dal Gruppo per conto della società Venini S.p.A. per Euro 391 migliaia. Ai costi ed ai proventi corrispondono i debiti ed i crediti commerciali.
- (x) I costi verso i dirigenti con responsabilità strategiche sono relativi a prestazioni di servizi rientranti tra le operazioni ordinarie del Gruppo Damiani.

B.2.6.II Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 settembre 2018

Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

(in migliaia di euro)	Note	30 Settembre 2018	31 Marzo 2018 (riesposto)*
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Avviamento	7	2.760	2.760
Altre immobilizzazioni immateriali	8	6.071	6.349
Immobilizzazioni materiali	9	14.829	16.191
Altre partecipazioni	10	336	207
Crediti finanziari e altre attività non correnti	11	4.377	3.947
Crediti per imposte anticipate	12	9.682	10.145
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		38.055	39.599
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	13	101.855	94.936
Crediti commerciali	14	23.246	36.176
<i>di cui verso parti correlate</i>		914	537
Crediti tributari	15	1.056	1.400
Altre attività correnti	16	8.492	7.109
<i>di cui verso parti correlate</i>		374	415
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	7.951	10.798
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		142.600	150.419
TOTALE ATTIVO		180.655	190.018
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale		36.344	36.344
Riserve		19.360	23.823
Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo		(5.897)	(3.982)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		49.807	56.185
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
Capitale e riserve di terzi		389	718
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi		(310)	(249)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		79	469
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18	49.886	56.654
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	19	17.070	38.629
<i>di cui verso parti correlate</i>		9.301	30.327
Trattamento di fine rapporto	20	3.763	3.973
Imposte differite passive	12	563	756
Fondo rischi	21	552	586
Altri debiti e passività non correnti	22	534	536
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		22.482	44.480
PASSIVITA' CORRENTI			
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	19	23.581	3.505
<i>di cui verso parti correlate</i>		21.675	1.210
Debiti commerciali	23	47.924	48.717
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.530	1.581
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	24	26.662	25.965
<i>di cui verso parti correlate</i>		302	602
Debiti tributari	25	1.841	2.136
Altre passività correnti	26	8.279	8.561
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		108.287	88.884
TOTALE PASSIVITA'		130.769	133.364
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		180.655	190.018

(*) I valori relativi al bilancio al 31 marzo 2018 sono stati riclassificati per renderli omogenei alla rappresentazione patrimoniale adottata al 30 settembre 2018, conformemente all'adozione dei nuovi principi IFRS.

Dati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018 <i>(riesposto)*</i>	variazione
Capitale immobilizzato	38.055	39.599	(1.544)
Capitale circolante netto	76.605	80.207	(3.602)
Passività non correnti	(5.412)	(5.851)	439
Capitale investito netto	109.248	113.955	(4.707)
Patrimonio netto	49.886	56.654	(6.768)
Indebitamento finanziario netto (**)	59.362	57.301	2.061
Fonti di finanziamento	109.248	113.955	(4.707)

Capitale Immobilizzato

Al 30 settembre 2018 il Capitale immobilizzato del Gruppo Damiani era pari a Euro 38.055 migliaia, in riduzione di Euro 1.544 migliaia rispetto al valore al 31 marzo 2018 (Euro 39.599 migliaia). Le principali variazioni del semestre risultano essere: i) incremento per gli investimenti industriali pari a Euro 973 migliaia, effettuati per sviluppare il network di punti vendita a gestione diretta e per software applicativo; ii) ammortamenti del periodo pari a Euro 2.617 migliaia; iii) riduzione dei crediti per imposte anticipate per Euro 463 migliaia.

Capitale Circolante netto

Al 30 settembre 2018 il Capitale circolante netto è pari a Euro 76.605 migliaia, in contrazione di Euro 3.602 migliaia rispetto al 31 marzo 2018 (Euro 80.207 migliaia). Stante la dinamica delle componenti del circolante operativo, fortemente influenzate dalla stagionalità del *business*, la riduzione nel semestre è direttamente correlata al costante monitoraggio delle specifiche fluttuazioni al fine di minimizzare l'impegno delle risorse finanziarie.

Passività non correnti

Al 30 settembre 2018 le Passività non correnti ammontano a Euro 5.412 migliaia, in decremento di Euro 439 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (erano pari a Euro 5.851 migliaia), per la riduzione del debito per Trattamento di fine rapporto e delle passività fiscali differite.

Patrimonio netto

Al 30 settembre 2018 il patrimonio netto ammonta a Euro 49.886 migliaia, in decremento di Euro 6.768 migliaia rispetto al 31 marzo 2018. I movimenti di patrimonio netto del semestre chiuso al 30 settembre 2018 (ed esposti in dettaglio nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto) sono i seguenti:

- (i) La rilevazione del risultato del semestre, negativo per Euro 6.207 migliaia (inclusa la quota di competenza di terzi);
- (ii) La distribuzione di dividendi all'azionista di minoranza della controllata Laboratorio Damiani S.r.l. per Euro 61 migliaia;
- (iii) La perdita attuariale sui piani a benefici definiti per dipendenti rilevata secondo lo IAS 19 (2011) per Euro 8 migliaia.
- (iv) La variazione negativa derivante principalmente dalle differenze cambio da conversione di bilanci in moneta diversa dall'Euro e su partite infragruppo, per Euro 28 migliaia.
- (v) Variazione sul patrimonio netto di apertura per Euro 464 migliaia, come conseguenza dell'adozione del nuovo principio IFRS 9, che ha comportato la valutazione dell'*expected credit loss* sulle attività finanziarie.

Con riferimento alle azioni proprie in portafoglio si segnala che nel semestre aprile-settembre 2018 non sono state acquistate né cedute azioni proprie; pertanto, al 30 settembre 2018 le azioni proprie in portafoglio sono n. 5.556.409 (pari al 6,73% del capitale sociale) per un controvalore complessivo pari a Euro 8.134 migliaia ad un prezzo medio di acquisto di Euro 1,464 per azione.

Conto Economico Consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	I Semestre Esercizio 2018/2019	I Semestre Esercizio 2017/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		66.736	69.880
Altri ricavi		163	60
TOTALE RICAVI	27	66.899	69.940
Costi per materie prime e altri materiali	28	(34.027)	(35.892)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(78)	(10)
Costi per servizi	29	(19.782)	(20.996)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(691)	(616)
Costo del personale	30	(15.169)	(14.800)
Altri (oneri) proventi operativi netti	31	647	56
<i>di cui verso parti correlate</i>		187	-
Ammortamenti e svalutazioni	32	(2.617)	(2.387)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(70.948)	(74.019)
RISULTATO OPERATIVO		(4.049)	(4.079)
Oneri finanziari	33	(1.846)	(1.279)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(664)	(659)
Proventi finanziari	33	119	844
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(5.776)	(4.514)
Imposte sul reddito	34	(431)	(756)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		(6.207)	(5.270)
Attribuibile a:			
Gruppo		(5.897)	(4.887)
Terzi		(310)	(383)
Utile (Perdita) per azione base(*)		(0,08)	(0,06)
Utile (Perdita) per azione diluito(*)		(0,08)	(0,06)

(*) L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto del semestre attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel relativo semestre.

Ricavi

Nella tabella sottostante sono riportati i ricavi consolidati per i semestri chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I semestre Esercizio 2018/2019	I semestre Esercizio 2017/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.736	69.880
Altri ricavi operativi ricorrenti	163	60
Totale dei ricavi	66.899	69.940

I ricavi consolidati per il semestre chiuso al 30 settembre 2018 ammontano ad Euro 66.899 migliaia, rispetto ad Euro 69.940 migliaia nel semestre chiuso al 30 settembre 2017, evidenziando un decremento pari a Euro 3.041 migliaia.

Gli altri ricavi, marginali, sono riconducibili prevalentemente a rimborsi assicurativi e canoni attivi, che registrano un incremento.

Con riferimento, in particolare, ai ricavi delle vendite si precisa che nel primo semestre dell'esercizio 2018/2019 il Gruppo Damiani ha realizzato ricavi da vendite per Euro 66,7 milioni (-3,7% a cambi costanti rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente). Il canale *retail* ha registrato un positivo +11,9% a cambi costanti (+10,9% a cambi correnti), che conferma il *trend* degli esercizi precedenti e la correttezza della strategia del Gruppo Damiani sempre più focalizzata su questo canale per avvicinarsi al consumatore finale, italiano e straniero. In contrazione il segmento *wholesale*, penalizzato dalle *performance* del mercato domestico. Al 30 settembre 2018 il Gruppo Damiani gestisce 65 punti vendita diretti, di cui 51 monomarca Damiani, localizzati nelle principali vie internazionali del lusso.

Ricavi per canale di vendita (in migliaia di Euro)	I semestre Esercizio 2018/2019	I semestre Esercizio 2017/2018	variazione	variazione %
Retail	42.248	38.090	4.158	10,9%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	63,2%	54,5%		
Wholesale	24.488	31.790	(7.302)	-23,0%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	36,6%	45,5%		
Totale Ricavi vendite e prestazioni	66.736	69.880	(3.144)	-4,5%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	99,8%	99,9%		
Altri ricavi	163	60	103	171,7%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	0,2%	0,1%		
Totale Ricavi	66.899	69.940	(3.041)	-4,3%

In termini di ripartizione geografica, nel primo semestre dell'esercizio 2018/2019 i ricavi nel mercato domestico sono in incremento del 2,7%, grazie alla crescita del *retail*. All'estero sono diminuiti del 15% a cambi costanti.

Costi della produzione netti

Complessivamente i costi della produzione netti del primo semestre dell'esercizio 2018/2019 sono stati pari a Euro 68.331 migliaia, in riduzione di Euro 3.301 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 71.632 migliaia). In entrambi i periodi semestrali non sono presenti effetti riconducibili ad operazioni non ricorrenti e le dinamiche delle principali componenti di costo sono di seguito descritte:

- i costi per materie prime e altri materiali, inclusi i costi per i prodotti finiti, sono stati pari a Euro 34.027 migliaia, in riduzione del 5% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2017/2018 (Euro 35.892 migliaia), come diretta conseguenza della contrazione dei ricavi;
- i costi per servizi sono pari a Euro 19.782 migliaia, in riduzione del 5,8% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (Euro 20.996 migliaia);
- il costo del personale è pari a Euro 15.169 migliaia in incremento del 2,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 14.800 migliaia). La variazione è concentrata nelle società estere del Gruppo Damiani, nelle quali si è proceduto a rafforzare le strutture commerciali e di staff che operano a sostegno dell'espansione internazionale, soprattutto sul canale *retail*. L'organico medio del Gruppo Damiani nel semestre (n. 673 unità) è in lieve incremento dello 0,4% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente;
- gli altri (oneri)/proventi operativi netti evidenziano nel primo semestre dell'esercizio 2018/2019 un saldo positivo di Euro 647 migliaia, a fronte di un saldo positivo di Euro 56 migliaia nel primo semestre dell'esercizio 2017/2018. Nel primo semestre del precedente esercizio erano maggiori

gli accantonamenti per svalutazione crediti ed erano stati rilevati dei costi *una tantum* connessi all'avvio di un'attività di distribuzione diretta all'estero.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 l'ammontare degli ammortamenti è stato pari a Euro 2.617 migliaia, in incremento di Euro 230 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La variazione è correlata alla maggiore base ammortizzabile generata dagli investimenti effettuati, prevalentemente nel settore *retail*.

Proventi (Oneri) finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nel primo semestre dell'esercizio 2018/2019 era negativo per Euro 1.727 migliaia, rispetto ad un saldo negativo di Euro 435 migliaia del primo semestre dell'esercizio 2017/2018. La variazione negativa è riconducibile all'impatto generato dagli effetti cambi nei due periodi semestrali: positivo per Euro 647 migliaia nel primo semestre dell'esercizio 2017/2018 e negativo per Euro 666 migliaia nel primo semestre del corrente esercizio.

Imposte correnti, anticipate e differite

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 le imposte correnti e differite hanno un impatto negativo pari a Euro 431 migliaia a fronte di un ammontare di Euro 756 migliaia nel primo semestre dell'esercizio 2017/2018. Le imposte correnti ammontano a Euro 246 migliaia e quelle differite, correlate a differenze temporali tra valori contabili e valori fiscali delle attività nette, a Euro 185 migliaia.

Risultati operativi e risultato netto

L'EBITDA consolidato nel primo semestre dell'esercizio 2018/2019 è stato negativo per Euro 1,4 milioni, ma in miglioramento di Euro 0,3 milioni rispetto a quanto realizzato nel pari periodo del precedente esercizio.

Il Risultato operativo consolidato, negativo per Euro 4,0 milioni, è sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

Il Risultato netto consolidato di pertinenza del Gruppo Damiani del primo semestre dell'esercizio 2018/2019 è negativo per Euro 5.897 migliaia a fronte di una perdita di Euro 4.887 migliaia nel pari periodo del precedente esercizio. Il peggioramento è interamente riconducibile alle componenti finanziarie, in quanto la gestione operativa risulta sostanzialmente allineata a quella del primo semestre del precedente esercizio e l'impatto fiscale è in contrazione.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Effetto IAS 19	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2017	36.344	65.756	2.564	8.618	446	(8.134)	(37.294)	(426)	(5.454)	62.420	712	63.133
Destinazione risultato dell'esercizio							(5.454)		5.454			
Utili (perdite) complessivi							(1.924)	(50)	(4.887)	(6.861)	(377)	(7.239)
Saldi al 30 settembre 2017	36.344	65.756	2.564	8.618	446	(8.134)	(44.672)	(476)	(4.887)	55.559	335	55.894

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Effetto IAS 19	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2018	36.344	65.762	2.564	8.618	446	(8.134)	(44.977)	(456)	(3.982)	56.185	469	56.654
Destinazione risultato dell'esercizio							(3.982)		3.982	-		-
Utili (perdite) complessivi		(463)					(26)	8	(5.897)	(6.378)	(329)	(6.707)
Riclassifica					(446)		446			-	-	-
Dividendi distribuiti a terzi											(61)	(61)
Saldi al 30 settembre 2018	36.344	65.299	2.564	8.618	-	(8.134)	(48.539)	(448)	(5.897)	49.807	79	49.886

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Semestre Esercizio 2018/2019	I Semestre Esercizio 2017/2018
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile / (Perdita) del periodo	(6.207)	(5.270)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	2.617	2.387
(Plusvalenza) / Minusvalenza da cessione di immobilizzazioni	6	14
Accantonamenti svalutazione crediti	127	385
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	(99)	71
Accantonamenti Trattamento di fine rapporto e valutazione attuariale del fondo TFR	29	109
Pagamento per Trattamento di fine rapporto	(239)	(232)
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	270	131
	(3.496)	(2.405)
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	12.803	8.669
Magazzino	(6.919)	(4.083)
Debiti commerciali	(793)	(2.704)
Crediti tributari	344	391
Debiti tributari	(295)	(357)
Fondo rischi	(34)	(105)
Altre attività correnti e altre passività correnti e non correnti	(1.568)	(2.650)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE (A)	42	(3.244)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Vendite Immobilizzazioni	69	(7)
Acquisto materiali	(847)	(1.950)
Acquisto Immateriali	(126)	(33)
Variazione netta attività non correnti	(559)	(35)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.463)	(2.025)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di prestiti a lungo termine	(1.753)	(12.617)
Accensione di prestiti a lungo termine	270	20.106
Dividendi distribuiti ad azionisti di minoranza	(61)	-
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	697	(3.197)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) Da ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(847)	4.292
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(2.268)	(977)
Differenze di cambio nette (E)	(579)	(1.399)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	10.798	10.411
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (G=D+ E+F)	7.951	8.035

Posizione finanziaria netta

Nella tabella seguente è riportata la composizione della Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018 e la sua evoluzione rispetto al 31 marzo 2018.

Indebitamento finanziario netto (*) <i>(in migliaia di Euro)</i>	Situazione al 30 settembre 2018	Situazione al 31 marzo 2018	variazione
Finanziamenti a m/l termine - quota corrente	1.906	2.295	(389)
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	26.360	25.363	997
Debiti finanziari correnti verso parti correlate	302	602	(300)
Finanziamenti a m/l termine con parti correlate - quota corrente	21.675	1.210	20.465
Indebitamento Finanziario corrente	50.243	29.470	20.773
Finanziamenti a m/l termine - quota non corrente	7.769	8.302	(533)
Finanziamenti a m/l termine con parti correlate - quota non corrente	9.301	30.327	(21.026)
Indebitamento Finanziario non corrente	17.070	38.629	(21.559)
Totale Indebitamento Finanziario Lordo	67.313	68.099	(786)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.951)	(10.798)	2.847
Indebitamento finanziario netto (*)	59.362	57.301	2.061

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Il Gruppo Damiani al 30 settembre 2018 presenta una posizione finanziaria netta negativa per Euro 59.362 migliaia, in peggioramento di Euro 2.061 migliaia rispetto al 31 marzo 2018. La variazione è la diretta conseguenza del fabbisogno di cassa generato sia dal risultato negativo di periodo che dagli investimenti industriali, descritti in precedenza. La composizione delle fonti è rimasta sostanzialmente immutata rispetto alla chiusura del precedente esercizio: l'esposizione verso il sistema bancario è limitata ad Euro 36 milioni (il 54% circa dell'indebitamento lordo totale), mentre la parte restante, pari a Euro 31,3 milioni, è riferibile a finanziamenti ottenuti dall'azionista di maggioranza Leading Jewels e da altre parti correlate (inclusa la quota di debito per operazioni di *sale and lease-back*, che ammonta a Euro 1.747 migliaia).

Inoltre, parte del fabbisogno corrente è coperto da linee di fido a breve che comunque continuano ad essere solo parzialmente utilizzate (circa il 52% del totale).

Relazioni con parti correlate

Nel presente paragrafo sono descritti i rapporti intercorsi tra società del Gruppo Damiani e parti correlate nei semestri chiusi rispettivamente al 30 settembre 2018 ed al 30 settembre 2017, evidenziando la loro incidenza sui valori economici e patrimoniali consolidati.

I rapporti intrattenuti con parti correlate sono quasi esclusivamente di natura immobiliare-finanziaria (locazioni, operazioni di *sale and lease back*, affitti di rami di azienda, finanziamenti).

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli relativi ai rapporti intercorsi tra le società del Gruppo e le parti correlate nel semestre chiuso al 30 settembre 2018.

(in migliaia di Euro)	I Semestre Esercizio 2018/2019		Situazione al 30 settembre 2018			
	Costi Operativi netti	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Crediti commerciali	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali
Leading Jewels SA	-	(465)	-	-	(29.302)	-
D.Holding S.A.	-	-	-	113	-	-
Imm.re Miralto S.r.l.	(382)	(6)	357	-	(69)	(105)
Caesarea S.A.	-	-	-	-	-	(187)
Montenapoleone 10 S.r.l.	(124)	(57)	-	-	-	(388)
Duomo 25 S.r.l.	-	(136)	-	-	(1.907)	(410)
Il Bricco (società semplice)	(51)	-	17	-	-	(8)
Dofa S.r.l.	(71)	-	-	-	-	-
Venini S.p.A.	109	-	-	801	-	(403)
Dirigenti con responsabilità strategiche	(63)	-	-	-	-	(29)
Totali con parti correlate	(581)	(664)	374	914	(31.278)	(1.530)
Totale Gruppo	(70.948)	(1.846)	8.492	23.246	(67.313)	(47.924)
% incidenza	1%	36%	4%	4%	46%	3%

Nel dettaglio:

- (i) Il debito verso l'azionista di maggioranza Leading Jewels si riferisce ai seguenti finanziamenti:
 - (a) Euro 4.000 migliaia erogati a giugno 2016 a all'Emittente, con un piano di rimborso che si conclude a dicembre 2021;
 - (b) Euro 25.000 migliaia erogati all'Emittente in più *tranche* a partire da maggio 2017 nell'ambito di una linea di credito per un massimo di Euro 30 milioni. Il debito complessivo include i ratei interessi maturati e non ancora pagati.
- (ii) Il credito di Euro 113 migliaia verso D Holding è relativo ad una nota di credito per il parziale storno del canone che Damiani International S.A. ha corrisposto in passato per la concessione in uso per l'utilizzo per eventi speciali dei gioielli vincitori dei *Diamonds International Awards*, di proprietà della parte correlata.
- (iii) I costi operativi netti verso Immobiliare Miralto S.r.l. sono relativi ai canoni di locazione corrisposti per l'affitto dei locali di Torino, sede di una boutique ad insegna Rocca 1794, e per altri locali ad uso ufficio. All'immobile di Torino si riferiscono anche le altre attività correnti, per il risconto attivo del maxi-canone versato da Rocca S.p.A. (alla Data del Documento di Offerta, Damiani S.p.A.) nell'esercizio 2010/2011 al momento della stipula del contratto di locazione della boutique di Torino (il valore al 30 settembre 2018 è pari a Euro 357 migliaia). Inoltre, si originano nel periodo anche oneri finanziari per Euro 6 migliaia, corrispondenti alla quota interessi per il rimborso del debito finanziario nei confronti della parte correlata per un'operazione di *sale and lease back* relativa ad un immobile di Padova, sede di una *boutique* ad insegna Rocca 1794. Il debito finanziario residuo al 30 settembre 2018 ammonta a Euro 69 migliaia;
- (iv) I debiti commerciali verso Caesarea S.A. sono relativi ai canoni di locazione maturati in esercizi precedenti per l'immobile sito in New York, utilizzato dalla controllata Damiani Usa Corp.. Il contratto è stato risolto.
- (v) I costi operativi netti verso Montenapoleone 10 S.r.l. sono relativi ai canoni di locazione corrisposti per il subaffitto dei locali ad uso ufficio e show-room di Milano. Inoltre, si originano nel periodo anche oneri finanziari per Euro 57 migliaia, corrispondenti alla quota interessi per il rimborso del debito finanziario nei confronti della parte correlata per un'operazione di *sale and lease back* relativa all'immobile di Milano sede della *boutique* Damiani. Al 30 settembre 2018 il debito è estinto.

- (vi) Gli oneri finanziari verso Duomo 25 S.r.l. per Euro 136 migliaia corrispondono alla quota interessi per il rimborso del debito finanziario nei confronti della parte correlata per un'operazione di *sale and lease back* relativa all'immobile di Milano sede della *boutique* multimarca ad insegna Rocca 1794. Il debito finanziario residuo al 30 settembre 2018 ammonta a Euro 1.907 migliaia.
- (vii) Il costo nei confronti della società semplice Il Bricco si riferisce alla locazione di un immobile di pregio sito in Valenza, utilizzato ad uso commerciale per l'organizzazione di eventi di rappresentanza. Il canone annuo è di Euro 100 migliaia, a decorrere dal 1° giugno 2015.
- (viii) Il costo nei confronti di Dofa S.r.l. si riferisce al canone di locazione corrisposto per l'utilizzo di spazi ad uso ufficio situati presso lo stabile di Via Montenapoleone 10 a Milano.
- (ix) Il provento netto nei confronti di Venini S.p.A. si riferisce ai costi di acquisto di prodotti artigianali di vetreria destinati alla cessione, integralmente compensati dai servizi erogati dal Gruppo a beneficio della società. A tali componenti si riferiscono i corrispondenti crediti e debiti commerciali.

I costi verso i dirigenti con responsabilità strategiche sono relativi a prestazioni di servizi rientranti tra le operazioni ordinarie del Gruppo Damiani.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre

In data 15 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione di Damiani ha rinnovato fino al 10 maggio 2019 l'accordo quadro che prevede l'impegno dell'azionista di maggioranza Leading Jewels di mettere a disposizione dell'Emittente una linea di credito fino ad un massimo di Euro 25 milioni (di cui Euro 20 milioni già erogati). Un'ulteriore porzione del finanziamento di Leading Jewels, pari a Euro 5 milioni, è stato convertito in medio/lungo termine, a decorrere dal 1° gennaio 2018 (scadenza 31 gennaio 2023). L'intero finanziamento dell'azionista è finalizzato a permettere a Damiani una gestione più efficiente e flessibile della propria tesoreria e ridurre, conseguentemente, il rischio di liquidità.

Il 4 giugno 2018 il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, ha conferito a Silvia Damiani, Vice Presidente del Gruppo, l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia. L'onorificenza è attribuita agli italiani che si sono distinti nel promuovere e sviluppare le relazioni con altri Paesi, sia in campo economico che culturale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

L'8 novembre 2018 il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Guido Damiani, è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, al quale sono stati consegnati gli esemplari in edizione limitata del "Tricolore" prodotto da Venini, società nella quale il Gruppo Damiani possiede una partecipazione. I 39 esemplari che saranno utilizzati come regali istituzionali ripropongono un modello storico, nato negli anni '70, che simboleggia l'eccellenza della tradizione vetraria artigianale italiana, un patrimonio culturale nazionale da preservare e promuovere nel mondo.

In data 20 novembre 2018 Borsa Italiana ha completato la revisione annuale della vetrina *Italian Brands* dedicata ai titoli del settore *lifestyle* quotati. Per il secondo anno consecutivo Damiani è stato incluso nella lista dei marchi italiana con più alta *brand awareness*.

B.2.6.III Ulteriori eventi recenti

Alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle informazioni note all'Offerente, le attività commerciali del Gruppo Damiani per il perseguimento delle vendite nell'ultimo trimestre

nell'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2019 sono ancora pienamente in corso e non ci sono elementi tali da far ritenere che ci siano sostanziali modifiche rispetto all'andamento del primo semestre chiuso al 30 settembre 2018.

Si segnala, infine, che sulla base dell'informazioni pubblicamente disponibili alla Data del Documento di Offerta, si prevede che nel corso dell'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2020 il Gruppo Damiani proseguirà nelle attività di implementazione del c.d. "progetto sulle pietre sciolte per tesorizzazione" per il tramite del marchio "Calderoni 1840", marchio milanese di proprietà del Gruppo Damiani da oltre un decennio. Tale progetto consiste principalmente nel perfezionamento di vendite "al dettaglio" di diamanti sciolti certificati, in relazione ai quali il Gruppo Damiani, in alcuni casi e a determinate condizioni, si impegnerà al riacquisto sulla base dei contratti che saranno stipulati a tal fine.

B.3 INTERMEDIARI

L'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, tramite sottoscrizione e consegna della apposita Scheda di Adesione, è Banca Akros S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Eginardo, 29, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 03064920154, iscritta all'Albo Consob n. 5328, società appartenente al gruppo bancario che fa capo a Banco BPM S.p.A..

Presso la sede legale dell'Offerente, dell'Emittente e dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni sono disponibili il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione, nonché, per la consultazione, i documenti indicati nella Sezione N del Documento di Offerta. Il Documento di Offerta è, altresì, messo a disposizione degli interessati sui siti *internet* dell'Offerente e dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, nonché con le ulteriori modalità indicate alla Sezione N del Documento di Offerta.

Le Schede di Adesione potranno pervenire all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni anche per il tramite degli Intermediari Depositari, come descritto nella Sezione F, Paragrafo F.1.2, del Documento di Offerta. Gli Intermediari Depositari raccoglieranno le Schede di Adesione, terranno in deposito le Azioni portate in adesione all'Offerta e provvederanno al pagamento del Corrispettivo dovuto agli Aderenti (secondo le modalità e i tempi indicati nella Sezione F del Documento di Offerta).

Alla Data di Pagamento del Corrispettivo, gli Intermediari Depositari trasferiranno le Azioni portate in adesione all'Offerta – per il tramite dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni – su di un deposito titoli intestato all'Offerente.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 CATEGORIE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E RELATIVE QUANTITÀ

L'Offerta è promossa dall'Offerente anche in nome e per conto delle Persone che Agiscono di Concerto e ha ad oggetto complessivamente massime n. 9.230.263 Azioni, rappresentative dell'11,17% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla Data del Documento di Offerta, dedotte:

- (i) le n. 48.592.477 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 58,83% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, di titolarità dell'Offerente (di cui: (i) n. 47.976.098 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di proprietà e (ii) n. 616.379 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo all'Offerente) e costituenti la Prima Partecipazione Offerente;
- (ii) le n. 4.401.818 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 5,33% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, di titolarità dell'Offerente e costituenti l'Ulteriore Partecipazione Offerente acquistata dall'Offerente in data 24 gennaio 2019 in esecuzione del Contratto di Compravendita;
- (iii) le complessive n. 195.441 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative dello 0,24% circa del capitale Sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, di titolarità diretta dell'Offerente e acquistate dallo stesso, per il tramite di UniCredit International Bank (Luxembourg) S.A., sul Mercato Telematico Azionario nelle sedute del 25 gennaio 2019 e del 28 gennaio 2019, rappresentative degli Acquisti sul Mercato;
- (iv) le complessive n. 14.623.592 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 17,70% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, di titolarità delle Persone che Agiscono di Concerto, congiuntamente considerate, di cui:
 - (a) n. 5.043.850 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 6,11% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Guido Damiani;
 - (b) n. 5.047.371 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 6,11% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Giorgio Damiani (di cui: (i) n. 4.883.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Giorgio Damiani);
 - (c) n. 4.379.371 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 5,30% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Giorgio Damiani (di cui: (i) n. 4.215.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Silvia Damiani);

- (d) n. 125.000 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative dello 0,15% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Gabriella Damiani; e
- (e) n. 28.000 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative dello 0,03% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta, detenute direttamente da Sparkling;
- (v) le n. 5.556.409 Azioni Proprie detenute dall'Emittente, rappresentative del 6,73% circa del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Offerta.

L'Offerta è rivolta, nei limiti di quanto precisato alla Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

Il numero delle Azioni potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il Periodo di Adesione, nonché durante l'esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF (ove applicabile), l'Offerente o le Persone che Agiscono di Concerto acquistassero Azioni al di fuori dell'Offerta, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile e fermo restando che di tali eventuali acquisti sarà data comunicazione ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti. Si precisa che le Azioni così acquistate saranno computate ai fini (i) dell'avveramento della Condizione di Efficacia e del superamento della Soglia Minima per la Rinuncia, ove acquistate nel corso del Periodo di Adesione; e (ii) del calcolo delle soglie previste dagli articoli 111 e 108 del TUF, ove acquistate nel corso del Periodo di Adesione.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori o personali.

C.2 STRUMENTI FINANZIARI CONVERTIBILI IN AZIONI O CHE ATTRIBUISCANO IL DIRITTO A SOTTOSCRIVERE AZIONI

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha emesso strumenti finanziari convertibili in Azioni o che attribuiscono il diritto a sottoscrivere Azioni.

C.3 AUTORIZZAZIONI

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

D. STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

D.1 NUMERO E CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E DALLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DI POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto detengono, congiuntamente, una partecipazione complessiva, calcolata tenendo conto delle Azioni Proprie dell'Emittente, di n. 73.369.737 azioni ordinarie Damiani, rappresentative dell'88,83% del capitale sociale dell'Emittente.

Precisamente, l'Offerente detiene direttamente n. 53.043.850 azioni ordinarie di Damiani, rappresentanti, alla Data del Documento di Offerta, il 64,39% circa del capitale sociale dell'Emittente (di cui: (i) n. 52.573.357 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di proprietà e (ii) n. 616.379 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo all'Offerente).

Inoltre, alla Data del Documento di Offerta, le Persone che Agiscono di Concerto detengono direttamente partecipazioni nell'Emittente come riportato nella tabella di seguito.

Persone che Agiscono di Concerto	Numero di Azioni	% sul capitale sociale dell'Emittente
Guido Damiani	5.043.850	6,11%
Giorgio Damiani	5.047.371 ^(*)	6,11%
Silvia Damiani	4.379.371 ^(**)	5,30%
Gabriella Damiani	125.000	0,15%
Sparkling	28.000	0,03%
Totale Persone che Agiscono di Concerto	14.623.592	17,70%

^(*) Nota: di cui: (i) n. 4.883.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Giorgio Damiani.

^(**) Nota: di cui: (i) n. 4.215.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Silvia Damiani.

D.2 CONTRATTI DI RIPORTO, PRESTITO TITOLI, USUFRUTTO O COSTITUZIONE DI PEGNO, OVVERO ULTERIORI IMPEGNI SUI MEDESIMI STRUMENTI

Alla Data del Documento di Offerta:

- (i) n. 616.379 azioni ordinarie di Damiani sono detenute dall'Offerente a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo all'Offerente;
- (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani sono detenute da Giorgio Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Giorgio Damiani;

- (iii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani sono detenute da Silvia Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Silvia Damiani,

in forza di un atto di costituzione di diritto di usufrutto su partecipazioni sociali stipulato in data 10 marzo 1997, a rogito del dott. Leonardo Giuliano, Notaio in Milano, repertorio n. 62700, raccolta n. 10625.

Fatta eccezione per quando sopra indicato, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non hanno stipulato contratti di riporto o prestito titoli, costituito diritti di usufrutto o di pegno ovvero assunto ulteriori impegni di altra natura aventi come sottostante le azioni ordinarie dell'Emittente (quali, a titolo esemplificativo, contratti di opzione, future, *swap*, contratti a termine su detti strumenti finanziari), direttamente o a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E SUA DETERMINAZIONE

Il Corrispettivo offerto dall'Offerente, anche in nome e per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, per ciascuna Azione è pari a Euro 0,855 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e sarà versato integralmente alla Data di Pagamento.

Il Corrispettivo si intende al netto di bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva delle plusvalenze, qualora dovuta, resterà a carico degli Aderenti all'Offerta.

Si precisa che, alla Data del Documento di Offerta, non è prevista alcuna distribuzione di riserve o dividendi straordinari tra la Data del Documento di Offerta e la Data di Pagamento.

Si segnala che il Corrispettivo è stato determinato a seguito di autonome valutazioni dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) avuto riguardo, tra l'altro, alla situazione economica e patrimoniale dell'Emittente, così come risultante dai bilanci, nonché alle aspettative di potenziale crescita nel medio-lungo periodo del Gruppo Damiani, così come comunicate dall'Emittente. Si precisa che, nella determinazione del Corrispettivo, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non si sono avvalsi di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

In particolare, il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto), basandosi sull'andamento del titolo Damiani sul mercato nell'arco temporale di 1-3-6-12 mesi precedenti alla Data di Annuncio.

E.2 CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo pari a Euro 0,855 e del numero massimo complessivo delle Azioni oggetto dell'Offerta, è pari a Euro 7.891.874,87.

E.3 CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori relativi all'Emittente, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 marzo 2017 e al 31 marzo 2018:

In milioni di Euro, eccetto per i valori per azioni indicato in € e il numero di azioni	31 marzo 2017	31 marzo 2018
Numero di azioni emesse	82,60	82,60
<i>di cui azioni proprie</i>	5,56	5,56
Numero di azioni in circolazione	13,95	13,95
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	-2,55	-1,10
<i>per azione</i>	-0,03	-0,01
Risultato Netto	-5,85	-4,23
<i>per azione</i>	-0,07	-0,05
Risultato Netto di Gruppo	-5,45	-3,98
<i>per azione</i>	-0,07	-0,05
Dividendi	0,09	0,00

<i>per azione</i>	0,00	0,00
Patrimonio Netto	63,13	56,65
<i>per azione</i>	0,76	0,69
Patrimonio Netto di Gruppo	62,42	56,19
<i>per azione</i>	0,76	0,68
Flusso di cassa netto generato da attività operative	8,60	1,49
<i>per azione</i>	0,10	0,02
Flusso di cassa netto complessivo	0,56	2,09
<i>per azione</i>	0,01	0,03

Fonte: Relazioni finanziarie consolidate dell'Emittente

A fini valutativi, il Corrispettivo è stato inoltre confrontato con i multipli di mercato di un paniere di società quotate internazionali che appartengono allo stesso settore, ma con caratteristiche differenti da Damiani. Le società di seguito riportate svolgono, infatti, attività commerciali simili a quelle dell'Emittente, in quanto operano nel settore della gioielleria e segmenti affini come l'orologeria e, conseguentemente, sono ritenute comparabili all'Emittente.

I multipli individuati sono l'EV/Sales e l'EV/EBITDA, come riportato nella tabella che segue. Tale scelta è motivata dalla maggiore significatività dell'utilizzo di tali parametri all'interno delle tradizionali metodologie di valutazione tipiche nel settore in oggetto in cui opera Damiani. L'esclusione di altri parametri (quali, ad esempio, il P/E, il P/cash flow ed il P/Mezzi propri) è dovuta anche alla loro limitata applicabilità nel caso in oggetto a differenza dei multipli di seguito indicati che si ritengono gli unici significativi in ragione del settore in cui opera l'Emittente, nonché in ragione dei risultati dell'Emittente medesimo negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 marzo 2017 e al 31 marzo 2018.

	EV/Sales		EV/EBITDA	
	2017	2018	2017	2018
Damiani S.p.A. (a prezzo di offerta)(*)	0,8 x	0,8 x	28,7 x	23,9 x
Società Selezionate				
Compagnie Financiere Richemont SA	2,8 x	2,3 x	11,9 x	10,9 x
Swatch Group Ltd. Bearer	1,9 x	1,8 x	10,3 x	8,5 x
Chow Tai Fook Jewellery Group Limited	1,4 x	1,3 x	12,5 x	11,6 x
Tiffany & Co.	2,9 x	2,7 x	12,0 x	11,7 x
Fossil Group Inc.	0,4 x	0,4 x	5,6 x	5,0 x
Pandora A/S	1,9 x	1,9 x	5,1 x	6,0 x
Media società comparabili	1,9 x	1,7 x	9,6 x	8,9 x

(*) Si precisa che l'EV è stato calcolato utilizzando la seguente formula: (prezzo di offerta * numero totale di azioni) + posizione finanziaria netta dell'anno di riferimento.

Fonte: Rispettivi registri delle imprese, Bloomberg, FactSet

E.4 MEDIA MENSILE DEI PREZZI UFFICIALI PONDERATI PER I VOLUMI GIORNALIERI REGISTRATI DALLE AZIONI ORDINARIE DAMIANI NEI DODICI MESI PRECEDENTI LA DATA DI ANNUNCIO

La seguente tabella riporta le medie aritmetiche ponderate per i volumi giornalieri delle quotazioni ufficiali delle azioni ordinarie dell'Emittente registrate in ciascuno dei dodici mesi precedenti l'annuncio dell'Offerta.

Periodo di riferimento	Volumi scambiati (n. azioni)	Media aritmetica ponderata (in Euro)
1° dicembre 18 – 27 dicembre 18	48.347	0,839
1° novembre 18 – 30 novembre 18	66.100	0,841
1° ottobre 18 – 31 ottobre 18	254.201	0,875
1° settembre 18 – 30 settembre 18	238.527	0,887
1° agosto 18 – 31 agosto 18	192.671	0,901
1° luglio 18 – 31 luglio 18	252.424	0,941
1° giugno 18 – 30 giugno 18	482.676	0,969
1° maggio 18 – 31 maggio 18	440.494	1,006
1° aprile 18 – 30 aprile 18	371.861	0,949
1° marzo 18 – 31 marzo 18	266.081	0,952
1° febbraio 18 – 28 febbraio 18	546.168	0,983
1° gennaio 18 – 31 gennaio 18	756.978	1,034
27 dicembre 17 – 31 dicembre 17	85.398	1,095

Fonte: Bloomberg

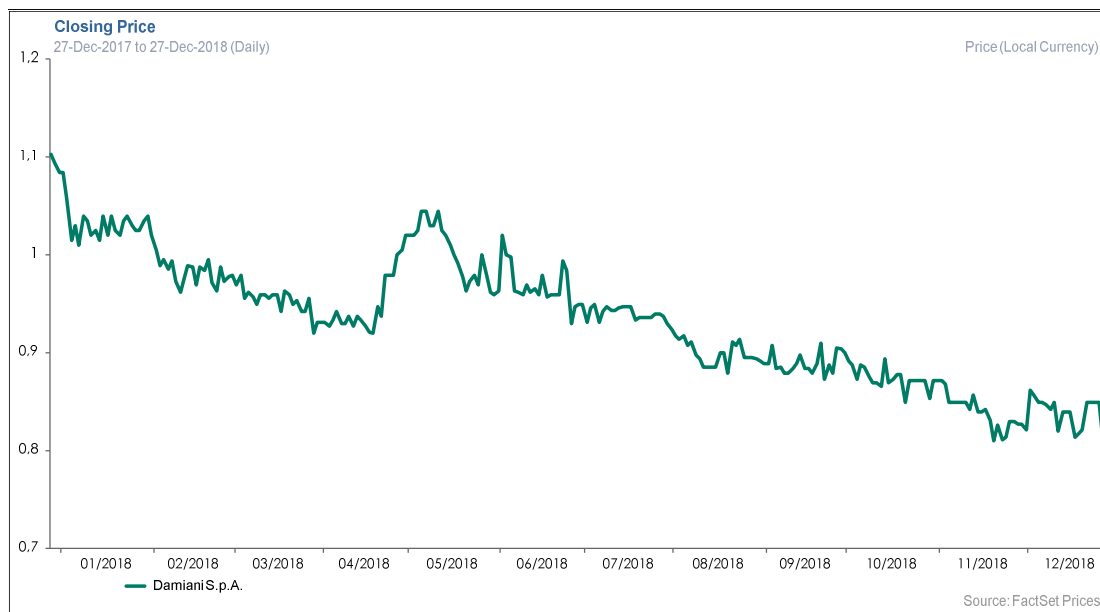
Il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Damiani registrato il 27 dicembre 2018, data antecedente al Comunicazione dell'Offerente, è stato pari ad Euro 0,814 per azione.

La tabella che segue indica i volumi scambiati di azioni ordinarie dell'Emittente, il controvalore degli scambi effettuati, la media ponderata e il premio del Corrispettivo rispetto alla media aritmetica ponderata, per i periodi indicati:

Periodo di riferimento (antecedente alla Data di Annuncio)	Volumi scambiati (n. azioni)	Media aritmetica ponderata (in Euro)	Premio del corrispettivo rispetto alla media ponderata (in %)
27 dicembre 2018	13	0,814	5,04%
Ultimo mese	52.720	0,839	1,91%
Ultimi 3 mesi	375.654	0,854	0,12%
Ultimi 6 mesi	1.084.132	0,885	-3,39%
Ultimi 12 mesi	4.001.926	0,940	-9,04%

Fonte: Bloomberg

Il grafico seguente illustra l'andamento del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Damiani relativo al periodo di 12 mesi dal 27 dicembre 2017 al 27 dicembre 2018:



Fonte: FactSet

E.5 INDICAZIONE DEI VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per quanto a conoscenza dell'Offerente, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018 e nell'esercizio in corso, Damiani non ha effettuato operazioni finanziarie che abbiano comportato una valutazione degli strumenti finanziari dell'Emittente.

E.6 INDICAZIONE DEI VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DODICI MESI, DA PARTE DELL'OFFERENTE E DELLE PERSONE CHE AGISCONO DI CONCERTO, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SULLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE, CON INDICAZIONE DEL NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ACQUISTATI E VENDUTI

Fatta eccezione per le azioni ordinarie Damiani costituenti l'Ulteriore Partecipazione Offerente e acquistate dall'Offerente in data 24 gennaio 2019 in esecuzione del Contratto di Compravendita e per gli Acquisti sul Mercato effettuati nelle sedute del 25 gennaio 2019 e del 28 gennaio 2019, negli ultimi dodici mesi, né l'Offerente né le Persone che Agiscono di Concerto hanno posto in essere operazioni di acquisto e/o vendita aventi ad oggetto Azioni.

F. MODALITA' E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATA E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI

F.1 MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L'ADESIONE

F.1.1 Periodo di adesione

Il Periodo di Adesione concordato con Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, avrà inizio alle 8:30 (ora italiana) del 4 febbraio 2019 e terminerà alle 17:30 (ora italiana) del 1° marzo 2019 (estremi inclusi), salvo proroghe.

Il giorno 1° marzo 2019 rappresenterà, pertanto, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile, la data di chiusura dell'Offerta.

L'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) comunicherà eventuali modifiche dell'Offerta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Si segnala che l'Offerta non sarà oggetto di riapertura dei termini di cui all'articolo 40-*bis*, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti, in quanto, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 40-*bis*, comma 3, lettera b), del Regolamento Emittenti, in caso di perfezionamento dell'Offerta ricorrerà una delle seguenti circostanze:

- (i) qualora l'Offerta si perfezioni per effetto dell'avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta, al termine del Periodo di Adesione l'Offerente verrà a detenere una partecipazione complessiva, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto, tale da determinare il sorgere del Diritto di Acquisto e dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF (ossia almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente); ovvero
- (ii) qualora l'Offerta si perfezioni per effetto della rinuncia della Condizione di Efficacia da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) ricorrendo i presupposti del raggiungimento della Soglia Minima per la Rinuncia, al termine del Periodo di Adesione l'Offerente verrà a detenere una partecipazione complessiva, congiuntamente alle Persone che Agiscono di Concerto, tale da determinare il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF (ossia superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente).

F.1.2 Modalità e termini di adesione

Le adesioni nel corso del Periodo di Adesione da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, con la conseguenza che, a seguito dell'adesione all'Offerta, non sarà possibile cedere o effettuare altri atti di disposizione delle Azioni stesse, per tutto il periodo in cui esse resteranno vincolate al servizio dell'Offerta (salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente per aderire ad eventuali offerte concorrenti, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti).

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione e la consegna all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni di apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**") debitamente compilata in ogni sua parte, con contestuale deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Gli azionisti dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta potranno anche consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni ivi indicate presso gli Intermediari Depositari, a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato ai sensi del precedente Paragrafo F.1.1 del Documento di Offerta.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF, nonché del Regolamento adottato con delibera CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato ed integrato.

Coloro che intendono portare le proprie Azioni in adesione all'Offerta devono essere titolari delle Azioni in forma dematerializzata, regolarmente iscritte in un conto titoli presso uno degli Intermediari Depositari e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento di adeguate istruzioni al fine di aderire all'Offerta.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di Azioni all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni o al relativo Intermediario Depositario, presso il quale siano depositate le Azioni in conto titoli, a trasferire le predette Azioni presso detti intermediari, a favore dell'Offerente.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatarî, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino le Schede di Adesione e, se del caso, non depositino le Azioni presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro l'ultimo giorno valido del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato ai sensi del precedente Paragrafo F.1.1 del Documento di Offerta.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni oggetto dell'Offerta all'Offerente, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali.

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, dalla data di inizio del Periodo di Adesione sino alla Data di Pagamento, gli Aderenti potranno esercitare tutti i diritti patrimoniali e amministrativi pertinenti alle azioni, ma non potranno cedere, in tutto o in parte le Azioni e, comunque, effettuare atti di disposizione (ivi inclusi pegni o altri gravami o vincoli) aventi ad oggetto le Azioni stesse. Nel corso del medesimo periodo non saranno dovuti da parte dell'Offerente (o dalle Persone che Agiscono di Concerto) interessi sul Corrispettivo dell'Offerta.

Le adesioni all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice cautelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta e il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione avvenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che risultino, al momento dell'adesione all'Offerta, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'Aderente da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare, le Azioni rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta, solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

L'efficacia dell'Offerta è soggetta alla Condizione di Efficacia indicata nella Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta.

F.2 TITOLARITÀ ED ESERCIZIO DEI DIRITTI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI INERENTI LE AZIONI PORTATE IN ADESIONE IN PENDENZA DELL'OFFERTA

Le Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento.

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, dalla data di inizio del Periodo di Adesione sino alla Data di Pagamento, gli Aderenti potranno esercitare tutti i diritti patrimoniali e amministrativi pertinenti alle azioni, ma non potranno cedere, in tutto o in parte le Azioni e, comunque, effettuare atti di disposizione (ivi inclusi pegni o altri gravami o vincoli) aventi ad oggetto le Azioni stesse. Nel corso del medesimo periodo non saranno dovuti da parte dell'Offerente (o dalle Persone che Agiscono di Concerto) interessi sul Corrispettivo dell'Offerta. Gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta, non potranno trasferire le loro Azioni, all'infuori dell'adesione ad eventuali offerte concorrenti o rilanci ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento Emittenti.

F.3 COMUNICAZIONI PERIODICHE E RISULTATO DELL'OFFERTA

Durante il Periodo di Adesione, l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni comunicherà su base giornaliera a Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti, i dati relativi alle adesioni pervenute nella giornata e alle Azioni complessivamente portate in adesione all'Offerta, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle Azioni oggetto dell'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora, entro la Data di Pagamento, l'Offerente o le Persone che Agiscono di Concerto, acquistino, direttamente e/o indirettamente, ulteriori Azioni al di fuori dell'Offerta, l'Offerente ne darà comunicazione (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) entro la giornata a CONSOB e al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno resi noti all'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto), ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del Regolamento Emittenti, entro le ore 7:59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento, mediante pubblicazione del Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta.

In occasione della pubblicazione del Comunicato sui Risultati dell'Offerta, l'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) renderà noto il verificarsi delle condizioni previste dalla legge per il sorgere dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF, ovvero dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF, e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, nonché le informazioni relative al *Delisting*.

F.4 MERCATI SUI QUALI È PROMOSSA L'OFFERTA

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate esclusivamente sul MTA ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di Azioni.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America (ovvero rivolta ad *U.S. Persons*, come definite ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933 e successive modificazioni), in Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (collettivamente gli "**Altri Paesi**"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il *telex*, la posta elettronica, il telefono ed *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Il Documento di Offerta non potrà essere interpretato quale offerta di strumenti finanziari rivolta ad *U.S. Persons*, come definite ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, o a soggetti residenti negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in Paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

F.5 DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

In caso di avveramento della Condizione di Efficacia (ovvero di rinuncia alla stessa da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto)) e, quindi, di perfezionamento dell'Offerta, il pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni portate in adesione all'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà di tali Azioni all'Offerente, avverrà entro il terzo Giorno di Borsa Aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato (ciascuna, la "**Data di Pagamento**").

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo tra la data di adesione all'Offerta e la Data di Pagamento.

F.6 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del Corrispettivo sarà effettuato in denaro. Il Corrispettivo sarà versato dall'Offerente sul conto indicato dall'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni e da questi trasferito agli Intermediari Depositari per l'accredito sui conti dei rispettivi clienti, in conformità alle istruzioni fornite dagli Aderenti all'Offerta sulla Scheda di Adesione.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) si intenderà adempiuta nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli Intermediari Depositari. Resta ad esclusivo carico dei soggetti Aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non trasferiscano tali somme agli aventi diritto ovvero ne ritardino il trasferimento.

F.7 INDICAZIONE DELLA LEGGE REGOLATRICE DEI CONTRATTI STIPULATI TRA L'OFFERENTE E I POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE NONCHÉ DELLA GIURISDIZIONE COMPETENTE

In relazione all'adesione all'Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella ordinaria italiana.

F.8 MODALITÀ E TERMINI DI RESTITUZIONE DELLE AZIONI IN CASO DI INEFFICACIA DELL'OFFERTA O E/O DI RIPARTO

In caso di mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) della facoltà di rinunziarvi, e quindi di mancato perfezionamento dell'Offerta stessa, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a carico degli stessi, entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta.

G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO RELATIVE ALL'OPERAZIONE

G.1.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo facendo ricorso esclusivamente a mezzi propri. Più in particolare, le risorse necessarie per far fronte anche all'Esborso Massimo saranno reperite dall'Offerente per massimi Euro 7.891.874,87, facendo ricorso alle risorse finanziarie messe a disposizione da parte dei propri soci, diretti e indiretti, a titolo di capitale e/o finanziamenti infragruppo.

In particolare, in data 16 gennaio 2019, D Holding ha sottoscritto con l'Offerente un contratto di finanziamento per un importo, in linea capitale pari a complessivi Euro 12.000.000,00, il cui importo è stato integralmente erogato all'Offerente (il "**Finanziamento Socio**"). Il Finanziamento Socio dovrà essere rimborsato il 31 marzo 2020, salvo rinnovo, e prevede un interesse a corrispondersi a termine pari al 3% annuo.

G.1.2 Garanzia di Esatto Adempimento

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di pagamento dell'Esborso Massimo, in data 30 gennaio 2019 l'Offerente ha depositato l'importo di Euro 7.891.874,87 (la "**Somma Vincolata**"), pari all'Esborso Massimo (calcolato sul Corrispettivo delle Azioni), in un apposito conto intestato all'Offerente (il "**Conto Vincolato**"), aperto presso la Banca Garante dell'Esatto Adempimento, conferendo a quest'ultima istruzioni irrevocabili (in quanto conferite anche nell'interesse degli Aderenti all'Offerta) di effettuare, in nome e per conto dell'Offerente, (i) alla Data di Pagamento, il pagamento dell'intero Corrispettivo di tutte le rispettive Azioni portate in adesione all'Offerta; nonché (ii) qualora si verificano i presupposti di legge previsti per l'adempimento mediante Procedura Congiunta delle previsioni ai sensi degli articoli 108, comma 1, e 111 del TUF, alla Data di Pagamento della Procedura Congiunta, al pagamento dell'intero Corrispettivo delle rimanenti Azioni oggetto della Procedura Congiunta (le "**Azioni Residue**"), fino ad un ammontare massimo complessivamente pari all'Esborso Massimo, utilizzando, a tal fine, esclusivamente la Somma Vincolata depositata sul Conto Vincolato. La Somma Vincolata depositata sul Conto Vincolato ha caratteristiche di immediata liquidità ed è irrevocabilmente vincolata all'esatto e puntuale pagamento, alla Data di Pagamento, del Corrispettivo dovuto dall'Offerente ai sensi dell'Offerta, nonché, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, si verificano i presupposti di legge previsti per l'adempimento della Procedura Congiunta, al pagamento, alla Data di Pagamento della Procedura Congiunta, del Corrispettivo dovuto dall'Offerente per l'acquisto delle Azioni Residue.

A tale proposito, si segnala che la Banca Garante dell'Esatto Adempimento ha rilasciato in data 31 gennaio 2019 una dichiarazione confermando l'avvenuta costituzione della garanzia dell'esatto adempimento dell'obbligazione di pagamento sopra indicata ai sensi dell'articolo 37-*bis* del Regolamento Emittenti, assumendo irrevocabilmente (anche nell'interesse degli Aderenti all'Offerta), l'impegno di procedere, in nome e per conto dell'Offerente:

- (i) alla Data di Pagamento dell'Offerta, al pagamento del Corrispettivo delle Azioni portate in adesione all'Offerta all'esito del Periodo di Adesione, fino a concorrenza dell'Esborso Massimo, utilizzando a tal fine esclusivamente la Somma Vincolata depositata sul Conto Vincolato; nonché

- (ii) nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, si verifichino i presupposti di legge previsti per l'adempimento della Procedura Congiunta, alla Data di Pagamento della Procedura Congiunta, al pagamento del Corrispettivo delle Azioni Residue, fino a concorrenza dell'Esborso Massimo, utilizzando a tal fine esclusivamente la Somma Vincolata depositata sul Conto Vincolato.

A tale riguardo si precisa che gli impegni assunti dalla Banca Garante dell'Esatto Adempimento cesseranno di avere efficacia:

- (i) il primo Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Pagamento, ovvero
- (ii) nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, si verifichino i presupposti di legge previsti per l'adempimento della Procedura Congiunta, fino alla prima tra: (A) la data in cui il Corrispettivo della Procedura Congiunta sia stato interamente corrisposto; e (B) la scadenza dei cinque anni successivi alla data in cui l'Offerente comunicherà all'Emittente l'avvenuto deposito del Corrispettivo per la Procedura Congiunta ai sensi dell'articolo 111, comma 3, del TUF.

G.2 MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.2.1 Motivazioni dell'Offerta

L'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente (il "**Delisting**").

A tal riguardo, l'Offerente ritiene che i programmi futuri relativi all'Emittente, come meglio specificato nel Paragrafo G.2.2 che segue, possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti in una situazione, qual è quella derivante dall'acquisizione da parte dell'Offerente e delle Persone che Agiscono di Concerto del controllo totalitario e dalla perdita da parte dell'Emittente dello *status* di società quotata. Tale circostanza, infatti, è caratterizzata da minori oneri e aumenta ulteriormente il grado di flessibilità gestionale e organizzativa, alla luce dei vantaggi derivanti in termini di semplificazione degli assetti proprietari (derivanti, in caso di avveramento della Condizione di Efficacia, dalla concentrazione della totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente in capo all'Offerente e alle Persone che Agiscono di Concerto al termine della Procedura Congiunta), consentendo al Gruppo Damiani di concentrarsi sulle proprie attività senza le limitazioni imposte dalla presenza di soci di minoranza, nonché senza gli obblighi di comunicazione al pubblico e altri obblighi di legge derivanti dallo *status* di società quotata dell'Emittente.

G.2.2 Programmi relativi alla gestione delle attività

Con il lancio dell'Offerta, l'Offerente intende continuare a sostenere la crescita dell'Emittente perseguendo strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo Damiani per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del *business* nel medio-lungo periodo.

In particolare, l'Offerente intende continuare a far leva sui punti di forza dell'Emittente – quali il portafoglio di marchi di prestigio del settore della gioielleria (quali, Damiani, Salvini, Bliss, Rocca 1974 e Calderoni 1840), il *know-how* e le competenze strategiche relative ai prodotti di gioielleria di alta gamma e l'ampia e articolata conoscenza dei mercati geografici di riferimento – con l'obiettivo di consolidare l'espansione del Gruppo Damiani e dei suoi marchi, sia in Italia sia a livello internazionale, in continuità con il piano industriale 2018-2021 del Gruppo Damiani approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 giugno 2018.

A tal fine, l'Offerente non esclude di poter valutare, a sua discrezione, in futuro eventuali opportunità di mercato finalizzate alla crescita interna e/o crescita esterna dell'Emittente, ivi inclusa la possibilità di realizzare operazioni straordinarie che si ritenessero opportune in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'Offerta e i programmi di sviluppo e di crescita dell'Emittente, sia in caso di revoca che di non revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda, e/o aumenti di capitale la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni, né sono stati sottoscritti accordi vincolanti in relazione a tali eventuali operazioni straordinarie, né sono in corso trattative in fase avanzata relativamente a siffatti accordi.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha pianificato di operare ristrutturazioni o riorganizzazioni dell'attività dell'Emittente e ci si attende che siano mantenuti gli attuali livelli occupazionali e siti di lavoro in attività.

G.2.3 Investimenti e future fonti di finanziamento

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha formulato alcuna proposta al consiglio di amministrazione dell'Emittente in merito a investimenti di particolare importanza e/o ulteriori rispetto a quelli generalmente richiesti per la gestione operativa delle attività nel settore industriale in cui anche l'Emittente stesso opera.

G.2.4 Operazioni ad esito dell'Offerta

G.2.4.1 *L'eventuale Fusione*

L'Offerente, in linea con le motivazioni e gli obiettivi dell'Offerta, potrebbe proporre ai competenti organi dell'Emittente di effettuare la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia (la "**Fusione**"), fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione.

La Fusione potrebbe essere realizzata all'esito dell'Offerta e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF e/o dell'adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF e dell'esercizio del Diritto di Acquisto, ovvero anche nei dodici mesi successivi alla Data di Pagamento, qualora ciò si rendesse necessario e/o opportuno ai fini del miglior conseguimento degli obiettivi dei programmi futuri descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta ovvero al fine di accorciare la catena di controllo.

Inoltre, l'Offerente ritiene che la crescita dell'Emittente possa essere più velocemente ed efficacemente perseguita da una società a capitale concentrato non quotata.

Con riferimento all'eventuale Fusione si precisa, inoltre, quanto di seguito riportato.

Perfezionamento dell'Offerta e Fusione dopo il Delisting

Nel caso in cui all'esito della presente Offerta le azioni ordinarie dell'Emittente venissero revocate dalla quotazione da parte di Borsa Italiana e si procedesse alla Fusione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia, agli azionisti dell'Emittente che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione

spetterebbe il diritto di recesso solo al ricorrere di uno dei presupposti di cui all'articolo 2437 del Codice Civile. In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Mancato perfezionamento dell'Offerta e Fusione in assenza di Delisting

Qualora, in ragione del mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e del mancato esercizio da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) della facoltà di rinunziarvi non ricorrendo i presupposti per la Soglia Minima di Rinuncia, e quindi, del mancato perfezionamento dell'Offerta, le azioni ordinarie dell'Emittente non venissero revocate dalla quotazione e, pertanto, il *Delisting* non fosse conseguito, l'Offerente potrebbe comunque proporre ai competenti organi dell'Emittente e dell'Offerente di perseguire il *Delisting* mediante la Fusione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, ovvero mediante le altre ipotesi di Fusione sopra indicate, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale Fusione, né alle relative modalità di esecuzione. Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto dell'operazione di Fusione in assenza di revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Damiani, agli azionisti dell'Emittente che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-quinquies del Codice Civile, in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato regolamentato. In tale caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, del Codice Civile, facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Pertanto, a seguito di un'ipotetica Fusione, gli azionisti dell'Emittente che decidessero di non esercitare il diritto di recesso sarebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

Operazioni straordinarie ulteriori o alternative alla Fusione

L'Offerente non esclude, altresì, di poter valutare, a sua discrezione, in futuro l'opportunità di realizzare – in aggiunta o in alternativa alle operazioni di Fusione descritte nel presente Paragrafo G.2.4.I – eventuali ulteriori operazioni straordinarie che si ritenessero opportune in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'Offerta e i programmi di sviluppo e di crescita dell'Emittente, sia in caso di revoca che di non revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda, e/o aumenti di capitale, fermo restando che, alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni, né sono stati sottoscritti accordi vincolanti in relazione a tali eventuali operazioni straordinarie, né sono in corso trattative in fase avanzata relativamente a siffatti accordi. Sebbene gli effetti di tali eventuali ulteriori operazioni straordinarie per gli azionisti dell'Emittente potranno essere valutati, caso per caso, solo a seguito dell'eventuale adozione delle corrispondenti delibere, si fa presente che, qualora, ad esempio, venisse deliberato un aumento di capitale, quest'ultimo potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente, diversi dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto, se questi non fossero in grado di sottoscrivere il capitale di nuova emissione.

G.2.5 Modifiche previste nella composizione degli organi sociali

Alla Data di Documento di Offerta, non è stata presa alcuna decisione riguardo alla modifica della composizione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente.

G.2.6 Modifiche dello statuto sociale

Alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non ha individuato alcuna specifica modifica o cambiamento da apportare all'attuale statuto sociale dell'Emittente. Tuttavia, alcune modifiche potrebbero essere apportate a seguito del *Delisting* delle azioni ordinarie dell'Emittente al fine di adattare lo statuto dell'Emittente a quello di una società con azioni non ammesse alle negoziazioni sull'MTA e/o a seguito dell'eventuale Fusione.

G.3 RICOSTITUZIONE DEL FLOTTANTE

L'Offerta è finalizzata all'acquisizione dell'intero capitale sociale dell'Emittente e al *Delisting*, conseguentemente l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, l'intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente.

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente e l'Offerente rinunciasse (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) alla Condizione di Efficacia (ricorrendo i presupposti della Soglia Minima per la Rinuncia), l'Offerente non ripristinerà il flottante e adempirà, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, all'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF nei confronti di qualunque azionista che ne faccia richiesta. Il corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF sarà pari al Corrispettivo dell'Offerta (ossia, Euro 0,855 per ciascuna Azione).

A norma dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, laddove si realizzino le condizioni di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF, salvo quanto di seguito indicato in relazione alla Procedura Congiunta, le azioni ordinarie di Damiani saranno revocate dalla quotazione a decorrere dal Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF.

In caso di revoca delle azioni ordinarie di Damiani dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, i titolari di Azioni che non abbiano aderito all'Offerta ovvero che non abbiano richiesto all'Offerente, in esecuzione dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF, di acquistare le Azioni dagli stessi detenute saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

Inoltre, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione e/o, in caso di rinuncia alla Condizione di Efficacia, in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) la propria volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto sulle rimanenti Azioni ai sensi dell'articolo 111 del TUF.

L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà, altresì, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto all'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF, nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne abbiano fatta richiesta dando pertanto corso alla Procedura Congiunta.

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta e/o della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF (a seconda dei casi).

Il corrispettivo del Diritto di Acquisto sarà fissato ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF, ossia ad un prezzo pari al Corrispettivo dell'Offerta.

L'Offerente renderà noto (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nel Comunicato sui Risultati Definitivi dell'Offerta, ovvero nel comunicato relativo ai risultati della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF. In caso positivo, in tale sede, qualora i presupposti di legge siano verificati, verranno fornite indicazioni circa: (i) il quantitativo delle Azioni residue (in termini assoluti e percentuali); (ii) le modalità e i termini con cui l'Offerente eserciterà il Diritto di Acquisto (ai sensi dell'articolo 111 del TUF) e adempirà contestualmente all'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF dando corso alla Procedura Congiunta; e (iii) le modalità e la tempistica del *Delisting* delle azioni ordinarie di Damiani.

A seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 1, del TUF, e del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie di Damiani dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa.

Da ultimo si precisa che in caso di mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell'Offerta e mancato esercizio da parte dell'Offerente (anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto) della facoltà di rinunziarvi non ricorrendo i presupposti per la Soglia Minima per la Rinuncia, e quindi, di mancato perfezionamento dell'Offerta, potrebbero applicarsi le circostanze di cui alla Sezione A, Paragrafo A.10.2 (A), del Documento di Offerta.

H. EVENTUALI ACCORDI E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE, I SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO CON ESSO E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 DESCRIZIONE DEGLI ACCORDI E OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SIANO STATI DELIBERATI E/O ESEGUITI, NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA DATA DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, CHE POSSANO AVERE O ABBIANO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL' ATTIVITÀ DELL'OFFERENTE E/O DELL'EMITTENTE

Fatto salvo quanto rappresentato nel Documento di Offerta, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto non sono parte di ulteriori accordi e operazioni finanziarie e/o commerciali con l'Emittente o gli altri azionisti rilevanti dell'Emittente o i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente, eseguiti o deliberati nei dodici mesi antecedenti la Data del Documento di Offerta, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Offerente e/o dell'Emittente.

H.2 ACCORDI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E/O DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Offerta, non vi sono accordi di cui l'Offerente e/o le Persone che Agiscono di Concerto siano parte concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle Azioni e/o altri strumenti finanziari dell'Emittente, ad eccezione dei seguenti contratti:

- (i) il Patto Parasociale sottoscritto in data 9 settembre 2007 da Guido Damiani, Giorgio Damiani e Silvia Damiani, rilevante ai fini dell'art. 122, comma 5, lettere b) e c) del TUF. Il Patto Parasociale è stato tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di 3 anni sino al 9 settembre 2013, e in seguito tacitamente rinnovato di triennio in triennio. Il Patto Parasociale è stato, da ultimo, tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di 3 anni sino al 9 settembre 2019. Per maggiori informazioni in merito alle previsioni del Patto Parasociale, si rinvia all'estratto pubblicato ex articolo 122 del TUF e 130 del Regolamento Emittenti riportato alla Sezione M, Paragrafo M.3, del Documento di Offerta, nonché alle informazioni essenziali pubblicate sul sito *internet* dell'Emittente (www.damiani.com);
- (ii) il Contratto di Compravendita perfezionato in data 22 gennaio 2019 dall'Offerente, da un lato, e Style Capital, in qualità di società di gestione del risparmio incaricata della gestione del fondo di tipo chiuso riservato a investitori istituzionali denominato "DGPA Capital", dall'altro lato, avente ad oggetto l'acquisto da parte dell'Offerente dell'Ulteriore Partecipazione Offerente intervenuto in data 24 gennaio 2019, il tutto come meglio descritto nelle Premesse del Documento di Offerta.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito della raccolta delle adesioni all'Offerta, l'Offerente riconoscerà e liquiderà i seguenti compensi a titolo di commissione inclusiva di ogni e qualsiasi compenso per l'attività di intermediazione:

- (i) all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, una commissione pari a Euro 55.000,00 (cinquantacinquemila/00), per l'organizzazione e il coordinamento delle attività di raccolta delle adesioni all'Offerta;
- (ii) a ciascuno degli Intermediari Depositari:
 - (a) una commissione pari a 0,10% (zero virgola dieci per cento) del controvalore delle Azioni portata in adesione all'Offerta, con un massimo di Euro 300,00 (trecento/00) per ciascuna adesione; e
 - (b) Euro 5,00 (cinque/00) per ciascuna Scheda di Adesione presentata.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Trattandosi di un'offerta pubblica sulla totalità delle Azioni diverse da: (i) le Azioni possedute dall'Offerente; (ii) le Azioni possedute dalle Persone che Agiscono di Concerto; e (iii) dalle Azioni Proprie, non è prevista alcuna forma di riparto.

M. APPENDICI

M.1 COMUNICAZIONE DELL'OFFERENTE

**Offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria
sulle azioni ordinarie di Damiani S.p.A.
promossa da Leading Jewels S.A.**

* * *

Comunicazione ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato ("TUF"), e dell'articolo 37 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti"), avente ad oggetto l'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Damiani S.p.A. (la "Comunicazione")

* * *

Lussemburgo, 28 dicembre 2018 — Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF, nonché dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, Leading Jewels S.A. (l'"**Offerente**" o "**Leading Jewels**") comunica la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'"**Offerta**"), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Casa Damiani S.p.A. (o, in breve, "C D S.p.A." o "C.D. S.p.A." o "Damiani S.p.A.") (l'"**Emittente**" o "**Damiani**"), società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario (il "**Mercato Telematico Azionario**" o "**MTA**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), dedotte le azioni ordinarie di Damiani di titolarità dell'Offerente e delle Persone che Agiscono di Concerto (come *infra* definite) con l'Offerente, nonché le azioni proprie detenute dall'Emittente stesso.

Di seguito sono succintamente indicati i termini, le condizioni e gli elementi essenziali dell'Offerta.

Nei modi e nei tempi previsti dalla normativa applicabile, l'Offerente provvederà a trasmettere alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") il documento di offerta (il "**Documento di Offerta**") destinato alla pubblicazione, cui si rinvia per una compiuta descrizione e valutazione dell'Offerta.

1. I soggetti partecipanti all'operazione

1.1 L'Offerente e i soggetti controllanti

L'Offerente è Leading Jewels S.A., *société anonyme* costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, 45-47 Route D'Arlon, L 1140, iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo ("*Registre de Commerce et des Sociétés*") al n. B130480, con capitale sociale, alla data della presente Comunicazione, pari a Euro 16.533.650,00, interamente versato, rappresentato da n. 1.653.365 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10,00 cadauna.

Di seguito si fornisce una descrizione della catena partecipativa dell'Offerente.

Il capitale sociale dell'Offerente è detenuto come segue:

- (i) n. 1.005.577 azioni ordinarie, pari al 60,82% del capitale sociale dell'Offerente, sono detenute da D Holding S.A., *société anonyme* costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, 45-47 Route D'Arlon, L 1140, iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo (*"Registre de Commerce et des Sociétés"*) al n. B62622, con capitale sociale, alla data della presente Comunicazione, pari a Euro 23.678.150,00, interamente versato, rappresentato da n. 2.367.815 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10,00 cadauna ("**D Holding**");
- (ii) n. 330.342 azioni ordinarie, pari al 19,98% del capitale sociale dell'Offerente, sono detenute dal dott. Guido Roberto Grassi Damiani, nato ad Alessandria il 22 aprile 1968, codice fiscale GRS GRB 68D22 A182F ("**Guido Damiani**");
- (iii) n. 158.723 azioni ordinarie, pari al 9,60% del capitale sociale dell'Offerente, sono detenute dal Sig. Giorgio Andrea Grassi Damiani, nato ad Alessandria il 1° novembre 1971, codice fiscale GRS GGN 71S01 A182R ("**Giorgio Damiani**");
- (iv) n. 158.723 azioni ordinarie, pari al 9,60% del capitale sociale dell'Offerente, sono detenute dalla Sig.ra Silvia Maria Grassi Damiani, nata ad Alessandria il 2 settembre 1966, codice fiscale GRS SVM 66P42 A182A ("**Silvia Damiani**" e, congiuntamente a Guido Damiani e Giorgio Damiani, i "**Fratelli Damiani**").

La tabella che segue riassume le partecipazioni nel capitale sociale dell'Offerente di titolarità, rispettivamente, di D Holding e di ciascuno dei Fratelli Damiani.

Azionista	Numero di azioni dell'Offerente detenute	% sul capitale sociale dell'Offerente
D Holding	1.005.577	60,82
Guido Damiani	330.342	19,98
Giorgio Damiani	158.723	9,60
Silvia Damiani	158.723	9,60
Totale	1.653.365	100

Il capitale sociale di D Holding è a sua volta detenuto come segue:

- (i) n. 1.207.683 azioni ordinarie, pari al 51,004% del capitale di D Holding, sono detenute da Guido Damiani;
- (ii) n. 580.066 azioni ordinarie, pari al 24,498% del capitale di D Holding, sono detenute da Giorgio Damiani;
- (iii) n. 580.066 azioni ordinarie, pari al 24,498% del capitale di D Holding, sono detenute da Silvia Damiani.

La tabella che segue riassume le partecipazioni nel capitale sociale di D Holding di titolarità di ciascuno dei Fratelli Damiani.

Azionista	Numero di azioni di D Holding detenute	% sul capitale sociale di D Holding
Guido Damiani	1.207.683	51,004
Giorgio Damiani	580.066	24,498
Silvia Damiani	580.066	24,498

Totale	2.367.815	100
---------------	------------------	------------

Per effetto della catena partecipativa sopra descritta, alla data della presente Comunicazione, l'Offerente risulta, pertanto, controllato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del TUF, da Guido Damiani.

Si segnala, inoltre, che Guido Damiani, Giorgio Damiani e Silvia Damiani hanno sottoscritto in data 9 settembre 2007 un patto parasociale rilevante ai fini dell'art. 122, comma 5, lettere b) e c) del TUF (il **"Patto Parasociale"**) avente ad oggetto le partecipazioni in D Holding e Leading Jewels. In particolare, il Patto Parasociale (i) disciplina taluni profili relativi sia alla *governance*, sia al trasferimento delle partecipazioni detenute dai Fratelli Damiani nelle società stesse e (ii) prevede a favore di Giorgio Damiani e Silvia Damiani dei diritti di opzione di vendita nei confronti di Guido Damiani delle partecipazioni detenute nelle due società. Il Patto Parasociale è stato tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di 3 anni sino al 9 settembre 2013, e in seguito tacitamente rinnovato di triennio in triennio. Il Patto Parasociale è stato, da ultimo, tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di 3 anni sino al 9 settembre 2019. Per maggiori informazioni in merito alle previsioni del Patto Parasociale, si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate ex articolo 103 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* dell'Emittente (www.investorrelations.damiani.com).

1.2 Persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta

Sono da considerarsi come persone che agiscono di concerto con l'Offerente (collettivamente, le **"Persone che Agiscono di Concerto"**):

- (i) ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 4-bis, lett. b), del TUF, Guido Damiani, in quanto soggetto controllante l'Offerente;
- (ii) ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 4-bis, lett. a), del TUF, Giorgio Damiani e Silvia Damiani, in quanto aderenti al Patto Parasociale;
- (iii) ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 4-ter, lett. a), del TUF e dell'articolo 44-quater, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, Gabriella Colombo Damiani, nata a Mariano Comense (CO) il 3 aprile 1934, codice fiscale CLMGRL34D43E951O (**"Gabriella Damiani"**) in quanto parente entro il secondo grado di Guido Damiani; nonché
- (iv) ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 4-bis, lett. b), del TUF, Sparkling Investiment S.A, SPF., *société anonyme - société de gestion de patrimoine familial* costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, 45-47 Route D'Arlon, L 1140, iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo (**"Registre de Commerce et des Sociétés"**) al n. B130479 (**"Sparkling"**), in quanto società interamente controllata da Guido Damiani.

1.3 L'Emittente

L'Emittente è Casa Damiani S.p.A. (o, in breve, "C D S.p.A." o "C.D. S.p.A." o "Damiani S.p.A."), società per azioni costituita ai sensi del diritto italiano, con sede legale in Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani, 1, iscritta al Registro delle Imprese di Alessandria, al n. 01457570065AL, capitale sociale pari ad Euro 36.344.000,00, interamente versato, suddiviso in n. 82.600.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna.

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto sociale dell'Emittente in vigore alla data della presente Comunicazione, la durata di Damiani è fissata al 31 dicembre 2100.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario dall'anno 2007 e sono in regime di dematerializzazione ai sensi dell'articolo 83-bis del TUF.

Alla data della presente Comunicazione, l'Offerente detiene direttamente e, come meglio indicato al successivo Paragrafo 4, per il tramite delle Persone che Agiscono di Concerto congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF, complessive n. 63.216.069 azioni ordinarie di Damiani, pari a circa il 76,53% del capitale sociale dell'Emittente. Alla data della presente Comunicazione, tenuto conto della catena partecipativa dell'Offerente, Guido Damiani è, pertanto, il soggetto che esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Alla data della presente Comunicazione, sulla base delle informazioni rese note ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, così come pubblicate sul sito *internet* della CONSOB, e delle ulteriori informazioni pubblicamente disponibili, l'unico soggetto diverso dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto che detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente è FONDO DGPA CAPITAL di STYLE CAPITAL SGR S.p.A., titolare di n. 4.404.232 azioni ordinarie di Damiani, pari a circa il 5,33% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla data della presente Comunicazione, l'Emittente detiene n. 5.556.409 azioni proprie, pari a circa il 6,73% del capitale sociale dell'Emittente alla data della presente Comunicazione (le "**Azioni Proprie**").

2. Presupposti giuridici e motivazioni dell'Offerta

2.1 Presupposti giuridici dell'Offerta

Il consiglio di amministrazione dell'Offerente ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta in data 27 dicembre 2018, successivamente alla chiusura del Mercato Telematico Azionario.

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del TUF.

2.2 Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri dell'Offerente

L'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente (il "**Delisting**").

A seguito del perfezionamento dell'Offerta (ivi incluso l'eventuale adempimento dell'obbligo di acquisto ex articolo 108, comma 2, del TUF e/o esercizio del diritto di acquisto ex articolo 111 del TUF), l'Offerente si propone di assicurare la stabilità dell'assetto azionario e la continuità manageriale necessarie all'Emittente per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del *business* nel medio-lungo periodo.

A tal fine l'Offerente potrebbe valutare in futuro l'opportunità di realizzare operazioni straordinarie quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni, riguardanti

l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda e/o aumenti di capitale, la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente.

Inoltre, qualora il *Delisting* non fosse raggiunto al termine dell'Offerta, anche in considerazione dell'eventuale rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione di Efficacia di cui al successivo Paragrafo 3.4, l'Offerente potrebbe perseguire il *Delisting* mediante la fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia.

Con la promozione dell'Offerta, inoltre, l'Offerente intende offrire agli azionisti dell'Emittente un'opportunità di disinvestimento da un titolo il cui andamento è stato caratterizzato da un significativamente esiguo volume medio giornaliero di scambi sul mercato borsistico, a fronte del limitato flottante.

3. Elementi essenziali dell'Offerta

3.1 Categorie e quantitativo delle azioni oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto complessive massime n. 13.827.522 azioni ordinarie di Damiani (collettivamente, le "**Azioni**"), del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna, e rappresentative del 16,74% circa del capitale sociale dell'Emittente alla data della presente Comunicazione.

Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data della presente Comunicazione, dedotte:

- (i) le n. 48.592.477 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 58,83% circa del capitale sociale dell'Emittente alla data della presente Comunicazione, di titolarità dall'Offerente;
- (ii) le complessive n. 14.623.592 azioni ordinarie di Damiani, rappresentative del 17,70% circa del capitale sociale dell'Emittente alla data della presente Comunicazione, detenute dalle Persone che Agiscono di Concerto, congiuntamente considerate; e
- (iii) le n. 5.556.409 Azioni Proprie, rappresentative del 6,73% circa del capitale sociale dell'Emittente alla data della presente Comunicazione.

Si precisa che il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora, entro il termine del Periodo di Adesione, nonché, qualora ne ricorrano i presupposti applicabili di cui all'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti, durante la Riapertura dei Termini dell'Offerta, l'Offerente e/o le Persone che Agiscono di Concerto acquistassero azioni dell'Emittente al di fuori dell'Offerta nel rispetto della normativa applicabile. Eventuali acquisti compiuti al di fuori dell'Offerta saranno resi noti al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lettera c), del Regolamento Emittenti.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

3.2. Corrispettivo unitario e controvalore massimo dell'Offerta

L'Offerente riconoscerà un corrispettivo di Euro 0,855 per ogni Azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**").

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese, che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

Il Corrispettivo incorpora un premio del 5,04% circa rispetto al prezzo ufficiale unitario di chiusura delle azioni ordinarie dell'Emittente registrato il 27 dicembre 2018 (ultimo giorno di borsa aperta precedente la diffusione al mercato della presente Comunicazione), pari ad Euro 0,814 per azione ordinaria di Damiani (fonte: Bloomberg).

I dati contenuti nella tabella che segue fanno riferimento alla data del 27 dicembre 2018:

Periodo di riferimento	Prezzo medio ponderato (*) (in Euro)	Corrispettivo v. Prezzo medio ponderato
Data del 27 dicembre 2018	0,814	+5,04%
1 mese	0,839	+1,91%
3 mesi	0,854	+0,12%
6 mesi	0,885	-3,39%
12 mesi	0,940	-9,04%

(*) Fonte: Bloomberg

In caso di totale adesione all'Offerta, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del Corrispettivo pari a Euro 0,855 e del numero massimo complessivo di Azioni oggetto dell'Offerta, è pari a Euro 11.822.531,31 (l' "**Esborso Massimo**").

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo facendo ricorso esclusivamente a mezzi propri. Più in particolare, le risorse necessarie per far fronte anche all'Esborso Massimo saranno reperite dall'Offerente per massimi Euro 11.822.531,31, facendo ricorso alle risorse finanziarie messe a disposizione da parte dei propri soci, diretti e indiretti, a titolo di capitale e/o finanziamenti infragruppo.

L'Offerente dichiara ai sensi dell'articolo 37-bis del Regolamento Emittenti di essersi messo in condizione di poter far fronte pienamente ad ogni impegno di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta.

3.3 Periodo di Adesione

Il periodo di adesione dell'Offerta (il "**Periodo di Adesione**") sarà concordato con Borsa Italiana nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 40 del Regolamento Emittenti e avrà una durata compresa tra un minimo di quindici e un massimo di quaranta giorni di borsa aperta, salvo proroga o eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, ove applicabile (come di seguito definita).

Trattandosi di offerta promossa da chi già detiene una partecipazione nell'Emittente superiore alla soglia del 30% prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF, all'Offerta si applicherà l'articolo 40-bis del Regolamento Emittenti. Pertanto, a chiusura del Periodo di Adesione e, precisamente, entro il giorno di borsa aperta successivo alla Data di Pagamento (come infra definita), il Periodo di Adesione potrebbe essere riaperto per cinque giorni di borsa aperta ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti (la "**Riapertura dei Termini dell'Offerta**").

A tale riguardo, tenuto conto della Condizione di Efficacia di cui al successivo Paragrafo 3.4 si precisa, in particolare, quanto segue:

- (i) in caso di esito positivo dell'Offerta e di conseguente avveramento al termine del Periodo di Adesione della Condizione di Efficacia di cui al successivo Paragrafo 3.4, la Riapertura dei Termini non avverrà in conformità a quanto previsto dall'articolo 40-bis, comma 3, lettera b), del Regolamento Emittenti, venendo a detenere l'Offerente in tal caso una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF;
- (ii) nel caso, invece, in cui la Condizione di Efficacia di cui al successivo Paragrafo 3.4 non si avverasse a chiusura del Periodo di Adesione e l'Offerente, a suo insindacabile giudizio, decidesse di rinunciare a detta Condizione di Efficacia, il Periodo di Adesione sarà oggetto di riapertura per cinque giorni di borsa aperta ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti, salvo che non si verifichi una o più delle ipotesi di mancata Riapertura dei Termini dell'Offerta previste dall'articolo 40-bis, comma 3, lettere a) e/o b), del Regolamento Emittenti.

Il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta avverrà entro il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del (i) Periodo di Adesione, come eventualmente prorogato e (ii) dell'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, ove applicabile (ciascuna, una "**Data di Pagamento**").

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate a servizio dell'Offerta e, quindi, dalla data di inizio del Periodo di Adesione sino alla Data di Pagamento, gli aderenti potranno esercitare tutti i diritti patrimoniali e amministrativi pertinenti alle Azioni, ma non potranno cedere, in tutto o in parte le Azioni e, comunque, effettuare atti di disposizione (ivi inclusi pigni o altri gravami o vincoli) aventi ad oggetto le Azioni stesse. Nel corso del medesimo periodo non saranno dovuti da parte dell'Offerente interessi sul Corrispettivo dell'Offerta.

3.4 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta è subordinata alla circostanza che le adesioni all'Offerta abbiano ad oggetto un numero complessivo di Azioni tali da consentire all'Offerente di venire a detenere, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 TUF), per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione, una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente (la "**Condizione di Efficacia**").

In relazione alla Condizione di Efficacia, si precisa che l'Offerente – nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (ed in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti) – qualora dovesse riscontrare che la Condizione di Efficacia non si sia verificata, si riserva la facoltà di chiedere la proroga del Periodo di Adesione, la cui durata massima non potrà comunque essere superiore, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, a quaranta giorni di borsa aperta.

Inoltre, nel caso in cui la Condizione di Efficacia di cui sopra non dovesse verificarsi a chiusura del Periodo di Adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), l'Offerente potrà rinunciarvi, in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio.

L'Offerente si riserva, infine, la facoltà di modificare i termini e le condizioni della Condizione di Efficacia, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, in conformità alle

previsioni dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione nelle forme previste dall'articolo 36 del Regolamento Emittenti.

3.5 Revoca delle azioni ordinarie di Damiani dalla quotazione

3.5.1 Eventuale scarsità di flottante

Nel caso in cui, al termine dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, ove applicabile), in caso di rinuncia alla Condizione di Efficacia di cui Paragrafo 3.4 che precede, si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni di Damiani, anche tenuto conto dell'eventuale permanenza nel capitale sociale dell'Emittente di azionisti con partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie di Damiani dalla quotazione ai sensi dell'articolo 2.5.1 del regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il "**Regolamento di Borsa**").

Qualora tale scarsità di flottante venisse a manifestarsi, l'Offerente non intende porre in essere misure finalizzate, per tempistica e modalità, a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle azioni ordinarie di Damiani, non sussistendo al riguardo alcun obbligo derivante dalla normativa applicabile.

In caso di revoca delle azioni ordinarie di Damiani dalla quotazione ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa, i titolari di tali Azioni che non abbiano aderito all'Offerta (salvo quanto indicato nei successivi Paragrafi 3.5.2 e 3.5.3) saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

3.5.2 Obbligo di acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta (ivi inclusa l'eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, ove applicabile), per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione (ovvero nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, ove applicabile), l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente e l'Offerente rinunciasse alla Condizione di Efficacia di cui Paragrafo 3.4 che precede, l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, l'intenzione di non ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente.

In tale circostanza, l'obbligo di acquistare le restanti Azioni dagli azionisti dell'Emittente che ne facciano richiesta, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (**"Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF"**), gravante solidalmente sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto, sarà adempiuto dall'Offerente ad un corrispettivo per ogni Azione pari al Corrispettivo dell'Offerta. L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF nel rispetto della normativa applicabile.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto

ex art. 108, comma 2, del TUF. Pertanto, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF, i titolari delle Azioni che non abbiano aderito all'Offerta e che non abbiano richiesto all'Offerente di acquistare le loro Azioni in virtù dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF (fermo quanto indicato nel successivo Paragrafo 3.5.3), saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

3.5.3 Obbligo di acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF ed esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF

Nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, per effetto delle adesioni all'Offerta e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile durante il Periodo di Adesione e/o, in caso di rinuncia alla Condizione di Efficacia di cui Paragrafo 3.4 che precede, di acquisti effettuati nel periodo di eventuale Riapertura dei Termini dell'Offerta, ove applicabile, e/o in adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto (congiuntamente considerate ai sensi dell'articolo 109 del TUF) venissero a detenere una partecipazione complessiva superiore o pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria volontà di avvalersi del diritto di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente non appena possibile dopo la conclusione dell'Offerta e/o della procedura di adempimento dell'Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 2, del TUF (a seconda dei casi). L'Offerente, esercitando il Diritto di Acquisto, adempirà, anche per conto delle Persone che Agiscono di Concerto, all'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 1, TUF nei confronti degli azionisti dell'Emittente che ne abbiano fatto richiesta (l'**"Obbligo di Acquisto ex art. 108, comma 1, del TUF"**), dando pertanto corso ad un'unica procedura (la "**Procedura Congiunta**").

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 108, comma 3, del TUF, come richiamate dall'articolo 111 del TUF, il Diritto di Acquisto sarà esercitato dall'Offerente riconoscendo un corrispettivo per ogni Azione pari al Corrispettivo dell'Offerta. L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nel rispetto della normativa applicabile.

Si segnala che, a seguito del verificarsi dei presupposti del Diritto di Acquisto delle Azioni e dell'Obbligo di Acquisto delle Azioni ex art. 108, comma 1, del TUF, ai sensi dell'articolo 2.5.1, comma 6, del Regolamento di Borsa, Borsa Italiana disporrà la sospensione e/o la revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione, tenendo conto dei tempi previsti per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

3.6 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le azioni ordinarie dell'Emittente sono quotate esclusivamente sul MTA ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli azionisti titolari di Azioni.

L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America (ovvero rivolta ad *U.S. Persons*, come definite ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933 e successive modificazioni), in Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (collettivamente gli "**Altri Paesi**"), né utilizzando strumenti di comunicazione o

commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed *internet*), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

Il Documento di Offerta non potrà essere interpretato quale offerta di strumenti finanziari rivolta ad *U.S. Persons*, come definite ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, o a soggetti residenti negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in Paesi diversi dall'Italia potrebbe essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

4. Partecipazioni detenute dall'Offerente e dalle Persone che Agiscono di Concerto

Alla data della presente Comunicazione, l'Offerente detiene direttamente n. 48.592.477 azioni ordinarie di Damiani, rappresentanti, alla medesima data, il 58,83% circa del capitale sociale dell'Emittente (di cui: (i) n. 47.976.098 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di proprietà e (ii) n. 616.379 azioni ordinarie di Damiani detenute dall'Offerente a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto, senza diritto di voto, a favore di Gabriella Damiani).

Alla data della presente Comunicazione, le Persone che Agiscono di Concerto detengono, direttamente e congiuntamente considerate, complessive n. 14.623.592 azioni ordinarie di Damiani, rappresentanti, alla medesima data, il 17,70% circa del capitale sociale dell'Emittente. In particolare, si precisa che:

- (i) Guido Damiani detiene direttamente n. 5.043.850 azioni ordinarie di Damiani, rappresentanti, alla data della presente Comunicazione, il 6,11% circa del capitale sociale dell'Emittente;
- (ii) Giorgio Damiani detiene direttamente n. 5.047.371 azioni ordinarie di Damiani, rappresentanti, alla data della presente Comunicazione, il 6,11% circa del capitale sociale dell'Emittente (di cui: (i) n. 4.883.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Giorgio Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto, senza diritto di voto, a favore di Gabriella Damiani);
- (iii) Silvia Damiani detiene direttamente n. 4.379.371 azioni ordinarie di Damiani, rappresentanti, alla data della presente Comunicazione, il 5,30% circa del capitale sociale dell'Emittente (di cui: (i) n. 4.215.998 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 azioni ordinarie di Damiani detenute da Silvia Damiani a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto, senza diritto di voto, a favore di Gabriella Damiani);
- (iv) Gabriella Damiani detiene direttamente n. 125.000 azioni ordinarie di Damiani, rappresentanti, alla data della presente Comunicazione, lo 0,15% circa del capitale sociale dell'Emittente; e
- (v) Sparkling detiene direttamente n. 28.000 azioni ordinarie di Damiani, rappresentanti, alla data della presente Comunicazione, lo 0,03% circa del capitale sociale dell'Emittente.

Alla data della presente Comunicazione, né l'Offerente, né le Persone che Agiscono di Concerto detengono strumenti finanziari che conferiscono una posizione lunga nell'Emittente.

5. Comunicazioni e autorizzazioni per lo svolgimento dell'Offerta

La promozione dell'Offerta non è soggetta all'ottenimento di alcuna autorizzazione da parte di autorità competenti.

6. Pubblicazione dei comunicati e dei documenti relativi all'Offerta

Il Documento di Offerta, i comunicati e tutti i documenti relativi all'Offerta saranno disponibili, tra l'altro, sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.damiani.com.

DAMIANI

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DAMIANI S.P.A.

ai sensi dell'art. 103, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 39 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999

IN MERITO ALLA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA PROMOSSA DA LEADING JEWELS S.A.

ai sensi degli art. 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, anche in nome e per conto delle persone che agiscono di concerto con la medesima ai sensi dell'art. 101-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Indice

Premessa.....	3
1. Descrizione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019....	5
1.1. Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione e descrizione degli interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. e 39, comma 1 del Regolamento Emittenti.....	5
1.2. Documentazione esaminata.....	7
1.3. Esito della riunione del Consiglio di Amministrazione	8
2. Dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta	8
2.1. Offerente e catena di controllo dell'Emittente	8
2.2. Natura e oggetto dell'Offerta	10
2.3. Finalità dell'Offerta	12
2.4. Condizione di efficacia dell'Offerta.....	13
3. Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sull'OPA e sulla congruità del Corrispettivo.....	16
3.1. Valutazioni di natura industriale e aziendale	16
3.2.1 Principali informazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento di Offerta.....	21
3.2.2 Parere degli Amministratori Indipendenti	23
3.2.3 Parere dell'Esperto Indipendente.....	24
4. Indicazione in merito alla partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione alle trattative per la definizione dell'Operazione.....	27
5. Aggiornamento delle informazioni a disposizione del pubblico e comunicazione dei fatti di rilievo ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti.....	28
5.1. Informazioni sui fatti di rilievo successivi all'approvazione dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione contabile infra-annuale periodica pubblicata	28
5.2. Informazioni sull'andamento recente e sulle prospettive dell'Emittente, ove non riportate nel Documento di Offerta.....	28
6. Valutazioni conclusive del Consiglio di Amministrazione	29

PREMESSA

In data 28 dicembre 2018 Leading Jewels S.A. (l’**“Offerente”** o **“Leading Jewels”**) ha reso noto alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la **“Consob”**) e al mercato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 102, comma 1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il **“TUF”** o **“Testo Unico della Finanza”**) e dell’art. 37, comma 1 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il **“Regolamento Emittenti”**), la propria decisione di promuovere un’offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi e per gli effetti dell’art. 102 del TUF (l’**“Offerta”** o l’**“OPA”**), avente ad oggetto massime n. 13.827.522 azioni ordinarie (**“Azioni”**) emesse da Damiani S.p.A. (**“Emittente”** o **“Damiani”**), del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna, quotate sul Mercato Telematico Azionario (**“MTA”**) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**“Borsa Italiana”**) e rappresentative del 16,74% circa del capitale sociale dell’Emittente (la **“Comunicazione dell’Offerente”**), a fronte del riconoscimento di un corrispettivo in denaro pari a Euro 0,855 per ciascuna azione portata in adesione all’Offerta (il **“Corrispettivo”**).

Più precisamente, il Consiglio di Amministrazione dell’Offerente ha assunto la decisione di promuovere l’Offerta in data 27 dicembre 2018, successivamente alla chiusura del mercato MTA.

L’obiettivo dell’Offerta è acquisire l’intero capitale sociale dell’Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle Azioni dell’Emittente (il **“Delisting”**).

L’efficacia dell’ Offerta è subordinata alla circostanza che le adesioni all’Offerta siano tali da consentire all’Offerente di detenere – computando anche le partecipazioni detenute dalle persone che agiscono di concerto (come di seguito individuate) e le azioni proprie detenute dall’Emittente, nonché le Azioni Damiani acquistate dall’Offerente al di fuori dell’Offerta in conformità alla normativa applicabile – un numero minimo di Azioni dell’Emittente pari ad almeno complessive n. 78.470.000 Azioni, rappresentative del 95% del capitale sociale dell’Emittente.

In data 16 gennaio 2019 l’Offerente ha presentato alla Consob il Documento di Offerta ai

sensi degli artt. 102, comma 3 del TUF e 37-ter del Regolamento Emittenti, trasmettendolo in pari data all'Emittente, ed inviando all'Emittente la versione del Documento di Offerta integrata nel corso dell'istruttoria in data 28 gennaio 2019.

In data 22 gennaio 2019 l'Offerente ha comunicato all'Emittente e al mercato di aver sottoscritto in pari data con Style Capital SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del risparmio del fondo chiuso riservato denominato DGPA Capital, un contratto di compravendita relativo all'acquisto da parte dell'Offerente di complessive n. 4.401.818 Azioni Damiani, pari a circa il 5,33% del capitale sociale dell'Emittente, al medesimo Corrispettivo a cui Leading Jewels ha promosso l'Offerta (Euro 0,855 per azione). Tale acquisto è stato perfezionato in data 24 gennaio 2019.

Nelle date del 25 e del 28 gennaio 2019 l'Offerente ha comunicato all'Emittente e al mercato, nel rispetto dell'articolo 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti, di aver effettuato sul Mercato Telematico Azionario ulteriori operazioni di acquisto per complessive n. 195.441 azioni Damiani, pari a circa 0,24% del capitale sociale dell'Emittente.

Conseguentemente, alla data di approvazione del presente Comunicato:

- l'Offerente detiene, direttamente e congiuntamente alle persone che agiscono di concerto con il medesimo, una partecipazione complessiva di n. 73.369.737 Azioni Damiani pari a circa l'88,83% del capitale sociale dell'Emittente (tenuto anche conto delle n. 5.556.409 azioni proprie detenute dalla Società);
- il numero delle azioni oggetto dell'Offerta si è conseguentemente ridotto dalle originarie n. 13.827.522 a massime n. 9.230.263 Azioni emesse dall'Emittente.

Come noto, l'Offerente è Azionista di maggioranza dell'Emittente e dunque l'Offerta soggiace alla disciplina prevista dall'art. 39-bis del Regolamento Emittenti. Pertanto, prima dell'approvazione del presente Comunicato, gli Amministratori Indipendenti di Damiani, riunitisi in data 29 gennaio 2019, hanno reso il proprio parere motivato contenente le valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del corrispettivo d'OPA.

In data 29 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per esaminare l'Offerta e approvare il presente Comunicato dell'Emittente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 3 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, contiene ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la motivata valutazione del Consiglio di Amministrazione sulla medesima e sulla congruità del Corrispettivo dell'Offerta.

Si precisa che il presente Comunicato viene diffuso contestualmente e congiuntamente con il Documento di Offerta presentato dall'Offerente, quale allegato al medesimo, d'intesa con l'Offerente; pertanto, per una completa ed analitica conoscenza di tutti i termini e le condizioni dell'Offerta si rinvia naturalmente al contenuto del Documento di Offerta; nel seguito si riportano in sintesi anche alcune delle principali informazioni già contemplate e diffusamente illustrate all'interno del Documento di Offerta.

* * *

1. Descrizione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019

1.1. Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione e descrizione degli interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. e 39, comma 1 del Regolamento Emittenti.

Alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019, nella quale è stata esaminata l'Offerta e approvato il Comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103, comma 3 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, ha partecipato la totalità dei Consiglieri:

- Guido Roberto Grassi Damiani, Presidente del Consiglio di Amministrazione ("**Guido Damiani**");
- Giorgio Grassi Damiani, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ("**Giorgio Damiani**");
- Silvia Grassi Damiani, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione ("**Silvia Damiani**");
- Stefano Graidì, Amministratore;
- Giancarlo Malerba, Amministratore;
- Elena Garavaglia, Amministratore Indipendente;
- Roberta Benaglia, Amministratore Indipendente.

Per il Collegio Sindacale hanno partecipato alla riunione il Presidente Gianluca Bolelli e i Sindaci effettivi Laura Braga e Simone Cavalli.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019, i seguenti

componenti del Consiglio di Amministrazione hanno dato notizia di essere portatori di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e, in particolare:

- (i) il Presidente Guido Damiani ha rammentato che l'Offerente, società che controlla direttamente l'Emittente, è indirettamente controllata dal medesimo Presidente, che è socio di controllo (indiretto) della Società ai sensi dell'art. 93 del TUF e dell'art. 2359, comma 1, n. 1 cod. civ. (Guido Damiani partecipa al capitale sociale dell'Offerente sia direttamente, con una partecipazione del 19,98%, sia indirettamente tramite la D Holding S.A., socio al 60,82% della Leading Jewels; nella D Holding il Presidente ha una partecipazione del 51,004%);
- (ii) i Vice-Presidenti Silvia e Giorgio Damiani hanno rammentato di detenere interessi, sia diretti sia indiretti, nell'Offerente, al cui capitale sociale partecipano (sia direttamente, con una partecipazione del 9,60% ciascuno, sia indirettamente tramite la D Holding, socio al 60,82% della Leading Jewels; nella D Holding i Vice-Presidenti hanno una partecipazione del 24,498% ciascuno);
- (iii) il Presidente Guido Damiani e i Vice-Presidenti Giorgio e Silvia Damiani (congiuntamente, i **"Fratelli Damiani"**) hanno sottoscritto in data 9 settembre 2007 un patto parasociale rilevante ai fini dell'art. 122, commi 1 e 5, lettere b) e c) del TUF avente ad oggetto le partecipazioni in D Holding e Leading Jewels (il **"Patto Parasociale"**). In particolare, il Patto Parasociale (i) disciplina taluni profili relativi sia alla *governance*, sia al trasferimento delle partecipazioni detenute dai Fratelli Damiani nelle società stesse e (ii) prevede a favore di Giorgio e Silvia Damiani dei diritti di opzione di vendita nei confronti di Guido Damiani delle partecipazioni detenute nelle due società. Il Patto Parasociale è stato tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di 3 anni sino al 9 settembre 2013, e in seguito tacitamente rinnovato di triennio in triennio; da ultimo, è stato tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di 3 anni sino al 9 settembre 2019. Per maggiori informazioni in merito alle previsioni del Patto Parasociale, si rinvia alla Sezione M, Paragrafo M.3, del Documento di Offerta.
- (iv) i Fratelli Damiani sono qualificabili come soggetti che agiscono di concerto con l'Offerente ai sensi dell'art. 101-*bis* del TUF, come riferito anche nella Comunicazione dell'Offerente ex art. 102 del TUF;

- (v) il Presidente Guido Damiani e il Consigliere Stefano Graidì hanno rammentato inoltre di essere Amministratori dell'Offerente Leading Jewels;
- (vi) il Consigliere Roberta Benaglia, per quanto possa occorrere, ha rammentato di essere azionista di controllo e Amministratore Delegato di Style Capital SGR S.p.A., società che gestisce il fondo chiuso riservato DGPA Capital, che in data 24 gennaio 2019 ha perfezionato la vendita all'Offerente di complessive n. 4.401.818 Azioni, pari a circa il 5,33% del capitale sociale dell'Emittente, al medesimo Corrispettivo dell'Offerta (Euro 0,855 per azione).

1.2. Documentazione esaminata

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua valutazione sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, ai fini dell'approvazione del presente Comunicato dell'Emittente, ha esaminato la seguente documentazione:

- la Comunicazione dell'Offerente con la quale Leading Jewels in data 28 dicembre 2018 ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta ai sensi dell'art. 102 del TUF;
- il Documento di Offerta, come presentato dall'Offerente alla CONSOB in data 16 gennaio 2019 e trasmesso all'Emittente nelle versioni di volta in volta modificate nel corso dell'istruttoria CONSOB;
- la *fairness opinion* sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo a supporto delle valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo di competenza degli Amministratori Indipendenti e del Consiglio di Amministrazione (la "**Fairness Opinion**") resa in data 22 gennaio 2018 dal prof. Maurizio Dallochio (l' "**Esperto Indipendente**");
- le comunicazioni dell'Offerente del 22 e del 24 gennaio 2019 relative all'acquisto dell'Offerente dal fondo DGPA Capital, gestito da Style Capital SGR S.p.A., di complessive n. 4.401.818 Azioni, pari a circa il 5,33% del capitale sociale dell'Emittente, al medesimo Corrispettivo dell'Offerta;
- le comunicazioni dell'Offerente del 25 e del 28 gennaio 2019 relative alle ulteriori operazioni di acquisto delle Azioni effettuate ad un prezzo non superiore al Corrispettivo dell'Offerta, soggette a obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 41,

comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti;

- il parere degli Amministratori Indipendenti ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti, rilasciato in data 29 gennaio 2019.

1.3. Esito della riunione del Consiglio di Amministrazione

In data 29 gennaio 2019, ad esito dell'adunanza consiliare, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, all'unanimità dei presenti, ha approvato il presente Comunicato dell'Emittente, conferendo mandato al Consigliere Giancarlo Malerba, con facoltà di sub-delega, di curare la finalizzazione del testo e la pubblicazione del medesimo e, se del caso, di apportare allo stesso le modifiche e le integrazioni che venissero richieste dalla Consob, ovvero, di effettuare gli aggiornamenti che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del Regolamento Emittenti, si rendessero necessari in ragione della variazione delle informazioni riportate nel presente Comunicato dell'Emittente.

Il Collegio Sindacale della Società ha preso atto della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione, senza formulare alcun rilievo.

* * *

2. **Dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta**

2.1. Offerente e catena di controllo dell'Emittente

L'Offerta è promossa da **Leading Jewels S.A.** (*société anonyme* costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, 45-47 Route D'Arlon, L 1140, iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo al n. B130480, con capitale sociale pari a Euro 16.533.650,00, interamente versato, rappresentato da n. 1.653.365 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10,00 cadauna) anche in nome e per conto delle Persone che Agiscono di Concerto con la medesima ai sensi dell'art. 101-*bis* del TUF (come di seguito definite).

Il capitale sociale di Leading Jewels è detenuto come segue:

Azionista	Numero di azioni dell'Offerente detenute	% sul capitale sociale dell'Offerente

D Holding	1.005.577	60,82
Guido Damiani	330.342	19,98
Giorgio Damiani	158.723	9,60
Silvia Damiani	158.723	9,60
Totale	1.653.365	100

Il capitale sociale di D Holding S.A. (*société anonyme* costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, 45-47 Route D'Arlon, L 1140, iscritta al registro delle imprese del Lussemburgo al n. B62622, con capitale sociale pari a Euro 23.678.150,00, interamente versato, rappresentato da n. 2.367.815 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10,00 cadauna), è a sua volta detenuto come segue:

Azionista	Numero di azioni di D Holding detenute	% sul capitale sociale dell'Offerente
Guido Damiani	1.207.683	51,004%
Giorgio Damiani	580.066	24,498%
Silvia Damiani	580.066	24,498%
Totale	2.367.815	100%

Per effetto della catena partecipativa sopra descritta, alla data del presente Comunicato dell'Emittente, l'Offerente risulta, pertanto, controllato di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2359, comma 1, n. 1 cod. civ., dal Dott. Guido Damiani, Presidente dell'Emittente.

Si rammenta, inoltre, che i Fratelli Damiani sono parte del Patto Parasociale avente ad oggetto le partecipazioni in D Holding e Leading Jewels.

Alla data del presente Comunicato dell'Emittente, sono da considerarsi come persone che

agiscono di concerto con l'Offerente (collettivamente, le “**Persone che Agiscono di Concerto**”):

- (i) ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. b), del TUF, Guido Damiani, in quanto soggetto controllante l'Offerente;
- (ii) ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. a), del TUF, i Fratelli Damiani in quanto aderenti al Patto Parasociale;
- (iii) ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 4-*ter*, lett. a), del TUF e dell'articolo 44-*quater*, comma 1, lett. a) del Regolamento Emittenti, Gabriella Colombo Damiani, in quanto parente entro il secondo grado di Guido Damiani; nonché
- (iv) ai sensi dell'articolo 101-*bis*, comma 4-*bis*, lett. b), del TUF, Sparkling Investment S.A. (“**Sparkling**”), in quanto società interamente controllata da Guido Damiani.

2.2. Natura e oggetto dell'Offerta

L'OPA è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Leading Jewels, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del TUF, anche in nome e per conto delle Persone che Agiscono di Concerto con la medesima ai sensi dell'art. 101-*bis* del TUF, avente ad oggetto n. 9.230.263 Azioni, dedotte: (i) le n. 53.189.736 Azioni Damiani, rappresentative del 64,39% circa del capitale sociale dell'Emittente alla data del presente Comunicato, di titolarità diretta dell'Offerente (di cui (i) n. 52.573.357 Azioni detenute a titolo di proprietà e (ii) n. 616.379 Azioni detenute a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo all'Offerente); (ii) le n. 5.556.409 azioni proprie detenute alla data del presente Comunicato dall'Emittente, rappresentative del 6,73% circa del capitale sociale dell'Emittente, nonché (iii) le complessive n. 14.623.592 Azioni Damiani, rappresentative del 17,70% circa del capitale sociale dell'Emittente alla data del presente Comunicato, detenute dalle Persone che Agiscono di Concerto congiuntamente considerate (ed in particolare: - Guido Damiani detiene direttamente complessive n. 5.043.850 Azioni, rappresentative del 6,11% circa del capitale sociale dell'Emittente; - Silvia Damiani detiene complessive n. 4.379.371 Azioni, rappresentative del 5,30% circa del capitale sociale dell'Emittente di cui (i) n. 4.215.998 Azioni detenute a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 Azioni detenute a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Silvia

Damiani; - Giorgio Damiani detiene direttamente complessive n. 5.047.371 Azioni, rappresentative del 6,11% circa del capitale sociale dell'Emittente, di cui: (i) n. 4.883.998 Azioni detenute a titolo di proprietà e (ii) n. 163.373 Azioni detenute a titolo di nuda proprietà e gravate da diritto di usufrutto a favore di Gabriella Damiani, con diritto di voto in capo a Giorgio Damiani; - Gabriella Damiani detiene direttamente complessive n. 125.000 Azioni, rappresentative dello 0,15% circa del capitale sociale dell'Emittente e Sparkling detiene direttamente complessive n. 28.000 Azioni, rappresentative dello 0,03% circa del capitale sociale dell'Emittente).

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta:

- l'Offerta è rivolta a tutti i titolari delle Azioni (gli “**Azionisti**”) indistintamente e a parità di condizioni;
- il numero di Azioni Oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione in relazione ad acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta, direttamente o indirettamente, dall'Offerente e/o dalle Persone che Agiscono di Concerto, entro il termine del periodo di adesione; alla data di approvazione del presente Comunicato l'Offerente ha comunicato di aver acquisto sul Mercato Telematico Azionario nelle date del 25 e del 28 gennaio 2019 al di fuori dell'Offerta, in conformità alla normativa applicabile, complessive n. 195.441 Azioni, pari a circa lo 0,24% del capitale sociale dell'Emittente;
- il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del prezzo offerto per ciascuna Azione, pari a Euro 0,855, e del numero massimo complessivo delle Azioni residue oggetto dell'Offerta alla data di approvazione del presente Comunicato, è pari a Euro 7.891.874,87;
- le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e libere da vincoli di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali.

Secondo quanto indicato nella Sezione F, Paragrafo F.4, del Documento di Offerta, l'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni dell'Emittente sono quotate esclusivamente sul MTA. L'Offerta non è stata e non sarà promossa né diffusa negli Stati Uniti d'America (ovvero rivolta ad *U.S. Persons*, come definite ai sensi dello U.S.

Securities Act del 1933 e successive modificazioni), in Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell'Offerente (collettivamente gli “**Altri Paesi**”), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio nazionale o internazionale degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet), né attraverso qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Altri Paesi, né in alcun altro modo.

2.3. Finalità dell'Offerta

L'Offerente ha dichiarato che l'obiettivo dell'Offerta, come meglio specificato alla Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta, è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione su MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente, in quanto ritiene che i programmi futuri relativi all'Emittente possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti in una situazione, qual è quella derivante dall'acquisizione da parte dell'Offerente (e delle Persone che Agiscono di Concerto) del controllo totalitario e dalla perdita da parte dell'Emittente dello *status* di società quotata, da cui deriverebbero minori oneri e una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa (in termini di semplificazione degli assetti proprietari e di assenza di obblighi di comunicazione al pubblico e altri obblighi di legge derivanti dallo *status* di società quotata).

L'Offerente, mediante l'Offerta, si propone altresì di:

- continuare a sostenere la crescita dell'Emittente perseguendo strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo Damiani per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero;
- perseguire un indirizzo strategico che valorizzi il *business* dell'Emittente nel medio lungo periodo;
- sviluppare il *business* anche tramite operazioni di natura straordinaria attualmente non ancora identificate. Si fa riferimento in via meramente esemplificativa ad acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente o alcuni suoi cespiti o rami

d'azienda o aumenti di capitale la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi, fermo restando che, alla data del presente Comunicato, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni. Nel documento di Offerta l'Offerente dichiara tra l'altro di non aver pianificato di operare ristrutturazioni o riorganizzazioni dell'attività dell'Emittente e di attendersi che siano mantenuti gli attuali livelli occupazionali e siti di lavoro in attività.

2.4. Condizione di efficacia dell'Offerta

Il perfezionamento dell'Offerta è subordinato al verificarsi di ciascuno dei seguenti eventi:

- le adesioni all'Offerta dovranno avere ad oggetto un numero complessivo di Azioni tali da consentire all'Offerente di venire a detenere, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto e tenuto conto delle azioni proprie detenute dall'Emittente, per effetto delle adesioni all'Offerta e degli ulteriori acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile, un numero minimo di azioni ordinarie dell'Emittente pari ad almeno complessive n. 78.470.000 azioni Damiani, rappresentative del 95% del capitale sociale dell'Emittente (la “**Condizione di Efficacia**”). Tale soglia di adesione è stata determinata tenendo conto della finalità di *Delisting*;
- in relazione alla Condizione di Efficacia, l'Offerente – nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (ed in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti) – qualora dovesse riscontrare che la Condizione di Efficacia non si sia verificata, si riserva la facoltà di chiedere la proroga del periodo di adesione, la cui durata massima non potrà comunque essere superiore, ai sensi dell'articolo 40, comma 2 del Regolamento Emittenti, a quaranta giorni di borsa aperta;
- nel caso in cui la Condizione di Efficacia non dovesse verificarsi a chiusura del periodo di adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), l'Offerente potrà rinunciare, in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio; in particolare l'Offerente si riserva di rinunciare alla Condizione di Efficacia nel caso in cui vengano portate in adesione all'Offerta un numero di Azioni che - computando anche le partecipazioni detenute dalle Persone che Agiscono di

- Concerto e le azioni proprie detenute dall'Emittente, nonché le Azioni eventualmente acquistate al di fuori dell'Offerta in conformità alla normativa applicabile - eccedano il 90% del capitale sociale dell'Emittente;
- l'Offerente si riserva, infine, la facoltà di modificare i termini e le condizioni della Condizione di Efficacia, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione nelle forme previste dall'articolo 36 del medesimo Regolamento (*cf.* Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta).

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha dichiarato altresì che:

- (i) previa rinuncia alla Condizione di Efficacia, qualora unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto e tenuto conto delle azioni proprie detenute dall'Emittente, venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente, per effetto delle adesioni all'Offerta da parte degli Azionisti o dell'acquisto di Azioni effettuato al di fuori dell'Offerta medesima, nel periodo di adesione, non ricostituirà il flottante e, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del TUF, eseguirà l'obbligo di acquisto delle restanti Azioni da coloro che ne facciano richiesta (**“Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2 del TUF”**);
- (ii) qualora, unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto e tenuto conto delle azioni proprie detenute dall'Emittente, venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale per effetto delle adesioni all'Offerta da parte degli Azionisti e dell'acquisto di Azioni effettuati al di fuori dell'Offerta medesima nel periodo di adesione, ovvero ancora a seguito dell'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2 del TUF, eserciterà il diritto di acquisto delle rimanenti Azioni in circolazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del TUF e, in relazione a ciò, darà corso alla procedura congiunta adempiendo in tal modo anche all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del TUF (**“Procedura Congiunta”**);
- (iii) l'Offerente si riserva la facoltà di addivenire al *Delisting* dell'Emittente, previa rinuncia alla Condizione di Efficacia (ricorrendo i presupposti della soglia minima per la rinuncia), anche per il tramite di una fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia.

Si precisa tuttavia, anche ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera h) del Regolamento Emittenti, che alla data di approvazione del presente Comunicato l'Emittente non ha assunto alcuna decisione in merito all'eventuale fusione e/o alle eventuali operazioni straordinarie ulteriori o alternative alla fusione riferite nel Documento di Offerta, né risulta all'Emittente che sia stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale fusione e/o alle eventuali operazioni straordinarie ulteriori o alternative alla fusione.

* * *

Per una completa e analitica conoscenza di tutti i termini e condizioni dell'Offerta si rinvia al contenuto del Documento di Offerta e, in particolare, alle Sezioni e ai Paragrafi di seguito indicati:

- Sezione A – “*Avvertenze*”;
- Sezione A, Paragrafo A.1 – “*Condizione di efficacia dell'Offerta*”;
- Sezione A, Paragrafo A.2 – “*Informazioni relative al finanziamento dell'Offerta*”;
- Sezione A, Paragrafo A.9 – “*Potenziali conflitti di interessi*”;
- Sezione A, Paragrafo A.10 – “*Possibili scenari alternativi per i detentori delle Azioni*”;
- Sezione B, Paragrafo B.1 – “*Informazioni relative all'Offerente*”;
- Sezione B, Paragrafo B.2.6 – “*Andamento recente e prospettive*”;
- Sezione C – “*Categorie e quantitativi degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta*”;
- Sezione D – “*Strumenti finanziari della società Emittente o aventi come sottostante detti strumenti posseduti dall'Offerente, anche a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona*”;
- Sezione E – “*Corrispettivo unitario per gli strumenti finanziari e sua giustificazione*”;
- Sezione F – “*Modalità e termini di adesione all'Offerta, date e modalità di pagamento del corrispettivo e di restituzione delle Azioni*”;
- Sezione G – “*Modalità di finanziamento, garanzie di esatto adempimento e programmi futuri dell'Offerente*”;
- Sezione H – “*Eventuali accordi e operazioni tra l'Offerente, i soggetti che agiscono di concerto con esso e*

l'Emittente o gli azionisti rilevanti o i componenti degli organi di amministrazione e controllo del medesimo Emittente".

* * *

3. Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sull'OPA e sulla congruità del Corrispettivo

3.1. Valutazioni di natura industriale e aziendale

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle motivazioni dell'Offerta e dei programmi futuri dell'Offerente descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2 del Documento di Offerta.

In particolare, secondo quanto dichiarato nella Sezione G, Paragrafo G.2.2 del Documento di Offerta, con l'OPA l'Offerente *"intende continuare a sostenere la crescita dell'Emittente perseguendo strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo Damiani per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero, nonché un indirizzo strategico volto alla valorizzazione del business nel medio-lungo periodo"*.

A tal riguardo, l'Offerente *"non esclude di poter valutare, a sua discrezione, in futuro eventuali opportunità di mercato finalizzate alla crescita interna e/o crescita esterna dell'Emittente, ivi inclusa la possibilità di realizzare operazioni straordinarie che si ritenessero opportune in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell'Offerta e i programmi di sviluppo e di crescita dell'Emittente, sia in caso di revoca che di non revoca delle azioni ordinarie dell'Emittente dalla quotazione, quali, in via meramente esemplificativa, acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente ovvero taluni suoi cespiti o rami d'azienda, e/o aumenti di capitale la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli azionisti dell'Emittente"*. Inoltre, secondo quanto dichiarato nel Documento di Offerta *"alla Data del Documento di Offerta, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni, né sono stati sottoscritti accordi vincolanti in relazione a tali eventuali operazioni straordinarie, né sono in corso trattative in fase avanzata relativamente a siffatti accordi ... [e] l'Offerente non ha pianificato di operare ristrutturazioni o riorganizzazioni dell'attività dell'Emittente e ci si attende che siano mantenuti gli attuali livelli occupazionali e siti di lavoro in attività"*.

L'obiettivo principale dell'Offerente è l'ottenimento del *Delisting* dell'Emittente, che l'Offerente ha dichiarato di voler conseguire anche mediante eventuali possibili operazioni di fusione.

Si richiama l'attenzione degli Azionisti sui **possibili scenari** relativamente all'ipotesi in cui l'Offerta:

- a) *si perfezioni per effetto dell'avveramento della Condizione di Efficacia, ovvero per rinuncia alla Condizione di Efficacia da parte dell'Offerente (ricorrendo i presupposti della soglia minima per la rinuncia).*

In caso di avveramento della Condizione di Efficacia ovvero in caso di rinuncia da parte dell'Offerente alla Condizione di Efficacia medesima (ricorrendo i presupposti della soglia minima per la rinuncia) e, quindi, di perfezionamento dell'Offerta, gli Azionisti dell'Emittente che avranno aderito all'Offerta durante il periodo di Offerta riceveranno il Corrispettivo per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.

Diversamente, gli Azionisti dell'Emittente che non avranno aderito all'Offerta durante il periodo di Offerta si troverebbero di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti:

- raggiungimento da parte dell'Offerente di una partecipazione superiore al 90%, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente: qualora all'esito dell'Offerta (i) l'Offerente (unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto e computando anche le azioni proprie detenute dall'Emittente) venga a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, e (ii) l'Offerente rinunci alla Condizione di Efficacia, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 6 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”), l'Offerente – che ha già dichiarato di non volere ripristinare un adeguato flottante – comunicherà la sussistenza dei presupposti per l'Obbligo di Acquisto *ex* art. 108, comma 2 del TUF nel rispetto della normativa applicabile; tale obbligo, gravante solidalmente sull'Offerente e sulle Persone che Agiscono di Concerto, sarà adempiuto dall'Offerente ad un corrispettivo per ogni Azione pari al Corrispettivo dell'Offerta. Borsa Italiana disporrà conseguentemente la revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto *ex* articolo 108, comma 2 del TUF. Pertanto, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto *ex* articolo 108, comma 2 del TUF, i titolari delle Azioni che dovessero decidere di non aderire all'Offerta e che non dovessero richiedere all'Offerente di acquistare le loro Azioni in virtù dell'Obbligo di Acquisto *ex* articolo 108, comma 2 del TUF, diventerebbero

titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento;

- raggiungimento da parte dell’Offerente di una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell’Emittente (unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto e computando anche le azioni proprie detenute dall’Emittente): in tal caso l’Offerente darà corso alla Procedura Congiunta ed i titolari di Azioni che non abbiano aderito all’Offerta saranno obbligati a trasferire all’Offerente la titolarità delle Azioni da essi detenute ricevendo per ogni Azione un corrispettivo determinato *ex* articolo 108, comma 3 del TUF, in misura pari al Corrispettivo.

b) *Non si perfezioni a causa del mancato avveramento della Condizione di Efficacia senza rinuncia alla stessa da parte dell’Offerente.*

In caso di mancato avveramento della Condizione di Efficacia dell’Offerta e mancato esercizio da parte dell’Offerente della facoltà di rinunziarvi, e quindi, di mancato perfezionamento dell’Offerta, le Azioni portate in adesione all’Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al comunicato con cui sarà reso noto il mancato avveramento della Condizione di Efficacia e la mancata rinuncia della stessa da parte dell’Offerente.

In tale caso gli Azionisti dell’Emittente si potrebbero trovare di fronte a uno dei possibili scenari di seguito descritti:

- scarsità del flottante a seguito dell’Offerta: l’Offerente ha dichiarato nel Documento di Offerta che non intende porre in essere misure finalizzate a ripristinare le condizioni minime di flottante per un regolare andamento delle contrattazioni delle Azioni. Pertanto, nel caso in cui – anche tenuto conto di eventuali acquisti di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell’Offerta in conformità alla normativa applicabile durante il periodo di adesione da parte dell’Offerente e/o delle Persone che Agiscono di Concerto – si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle Azioni Damiani, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca delle Azioni Damiani dalla quotazione ai sensi dell’articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa ed i titolari di tali Azioni che non abbiano aderito all’Offerta potrebbero quindi trovarsi ad essere titolari di strumenti non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare l’investimento;

- eventuale fusione ad esito dell’Offerta: nel caso in cui il *Delisting* non dovesse immediatamente conseguire all’Offerta, l’Offerente ha dichiarato che potrebbe proporre ai competenti organi dell’Emittente di perseguire il *Delisting* di Damiani anche per il tramite della fusione per incorporazione dell’Emittente nell’Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall’Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall’Italia. Nell’ipotesi in cui l’Emittente dovesse essere oggetto della menzionata operazione di fusione in assenza di revoca dalla quotazione delle Azioni, agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell’articolo 2437-*quinquies* cod. civ., in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato regolamentato. In tale caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell’articolo 2437-*ter*, comma 3 cod. civ., facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso. Pertanto, a seguito di un’ipotetica fusione, gli Azionisti dell’Emittente che decidessero di non esercitare il diritto di recesso diventerebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento.

L’eventuale fusione – in relazione alla quale l’Offerente dichiara non essere stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte, né alle relative modalità di esecuzione – potrebbe essere comunque realizzata all’esito dell’Offerta e/o dell’adempimento dell’Obbligo di Acquisto *ex* articolo 108, comma 2 del TUF e/o della Procedura Congiunta, ovvero anche nei dodici mesi successivi alla data di pagamento, qualora ciò si rendesse necessario e/o opportuno ai fini del miglior conseguimento degli obiettivi dei programmi futuri dell’Offerente ovvero al fine di accorciare la catena di controllo.

Nel caso in cui le Azioni venissero revocate dalla quotazione da parte di Borsa Italiana e l’Emittente dovesse essere oggetto della menzionata operazione di fusione, agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della fusione spetterebbe il diritto di recesso solo al ricorrere di uno dei presupposti di cui all’articolo 2437 cod. civ.. In tal caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi

dell'articolo 2437-ter, comma 2 cod. civ., tenuto conto della consistenza patrimoniale dell'Emittente e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

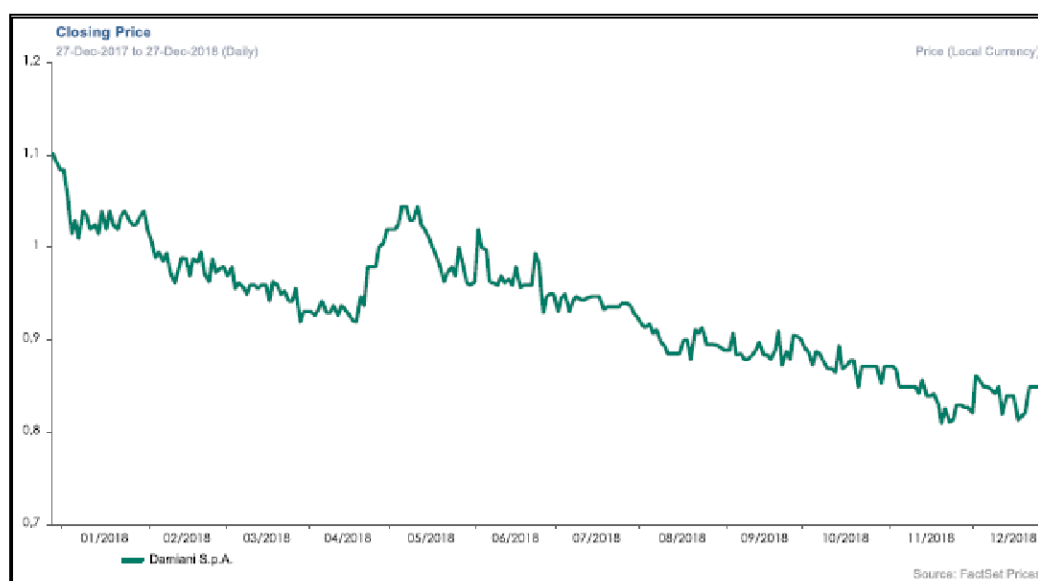
* * *

Tenuto conto di quanto sopra specificato, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha valutato positivamente le seguenti circostanze:

1. l'Offerta garantisce agli Azionisti un'opportunità di disinvestimento da un titolo il cui andamento è stato caratterizzato da un significativamente esiguo volume medio giornaliero di scambi sul mercato borsistico a fronte dell'esiguo flottante, assicurando un *floor* pari al Corrispettivo dell'Offerta;
2. l'Offerente intende continuare a sostenere la crescita dell'Emittente perseguendo strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo Damiani per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita della Società nei mercati italiani ed esteri, nonché un indirizzo strategico che valorizzi il *business* dell'Emittente nel medio lungo periodo;
3. l'Offerente si propone di continuare a far leva sui punti di forza dell'Emittente – quali il portafoglio di marchi di prestigio del settore della gioielleria (quali, Damiani, Salvini, Bliss, Rocca 1974 e Calderoni 1840), il *know-how* e le competenze strategiche relative ai prodotti di gioielleria di alta gamma e l'ampia e articolata conoscenza dei mercati geografici di riferimento – con l'obiettivo di consolidare l'espansione del Gruppo Damiani e dei suoi marchi, sia in Italia sia a livello internazionale, in continuità con il piano industriale 2018-2021 del Gruppo Damiani;
4. l'Offerente intende sviluppare il *business* anche tramite operazioni di natura straordinaria, sebbene attualmente non ancora identificate.

Il Consiglio di Amministrazione rileva altresì che il *Delisting* consentirebbe all'Emittente di ridurre i costi di *compliance* legati alla permanenza sul Mercato Telematico Azionario, incrementando il grado di flessibilità gestionale e organizzativa.

Si riporta di seguito il grafico che evidenzia l'andamento del prezzo ufficiale delle Azioni Damiani relativo al periodo di 12 mesi dal 27 dicembre 2017 al 27 dicembre 2018:



Fonte: FactSet

Si richiamano altresì le rilevazioni sul grado di scarsa liquidità dell’Azione Damiani (misurabile mediante il rapporto tra il numero di scambi in un determinato periodo e il numero di azioni complessivo della società) evidenziate sia nel Documento di Offerta (cfr. Sezione A, Paragrafo A.4), sia nella Fairness Opinion dell’Esperto Indipendente, ove l’Esperto Indipendente precisa che tale indicatore è risultato per l’Azione Damiani in media pari a circa l’1,3% negli ultimi sei mesi – orizzonte solitamente considerato dalla prassi a riferimento del “volume negoziato” – rispetto ad una mediana del FTSE MIB per il medesimo periodo pari a circa il 13,2% collocandosi al 5° percentile del paniere:

TURNOVER VELOCITY								
Percentili	10%	25%	Media	Mediana	75%	90%	Damiani	Perc. DMN
Ultimo mese	0,2%	0,5%	4,0%	1,5%	3,7%	7,9%	0,1%	4%
Ultimi 3 mesi	0,8%	2,0%	13,9%	5,5%	13,5%	22,6%	0,4%	5%
Ultimi 6 mesi	2,2%	5,4%	27,7%	13,2%	29,7%	55,1%	1,3%	5%
Ultimi 12 mesi	5,8%	13,0%	72,1%	31,3%	70,2%	130,8%	4,8%	6%

(Numero di scambi/Numero medio di azioni della società). Rielaborazione su dati Bloomberg.
Dati relativi al paniere di aziende quotate del FTSEMIB, aggiornati al 27/12/2018

3.2. Valutazione sulle condizioni finanziarie dell’Offerta

3.2.1 *Principali informazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento di Offerta*

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che il Corrispettivo offerto dall'Offerente per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta è pari a Euro 0,855 e sarà corrisposto in danaro.

Il Corrispettivo è da intendersi al netto di bolli, spese, compensi e/o provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta ordinaria o sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta.

L'esborso massimo, calcolato sulla base Corrispettivo moltiplicato per il numero massimo complessivo delle Azioni oggetto dell'Offerta (al netto delle Azioni *medio tempore* acquisite dall'Offerente sino alla data di approvazione del presente Comunicato), è pari a Euro 7.891.874,87. Nel Documento di Offerta l'Offerente precisa che (i) farà fronte alla copertura finanziaria facendo ricorso esclusivamente a mezzi propri (risorse finanziarie messe a disposizione da parte dei propri soci, diretti e indiretti, a titolo di capitale e/o finanziamenti infragruppo), e (ii) a garanzia del pagamento dell'esborso massimo, l'Offerente ha aperto presso Banco BPM S.p.A. un apposito conto vincolato, come precisato nella Sezione G, Paragrafo G.1.2 del Documento di Offerta.

Secondo quanto indicato nella Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento di Offerta, il Corrispettivo è stato determinato a seguito di autonome valutazioni dell'Offerente (che non si è avvalso di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso) avuto riguardo, tra l'altro, alla situazione economica e patrimoniale dell'Emittente, così come risultante dai bilanci, nonché alle aspettative di potenziale crescita nel medio-lungo periodo del Gruppo Damiani, così come comunicate dall'Emittente. In particolare, il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente, basandosi sull'andamento del titolo Damiani sul mercato nell'arco temporale di 1-3-6-12 mesi precedenti alla data di annuncio dell'Offerta.

Il prezzo ufficiale delle Azioni registrato il 27 dicembre 2018, data antecedente alla Comunicazione dell'Offerente, è stato pari ad Euro 0,814. Il Corrispettivo incorpora un premio del 5,04% circa rispetto al prezzo ufficiale unitario di chiusura delle azioni ordinarie dell'Emittente registrato il 27 dicembre 2018.

Di seguito si riporta una tabella che indica i volumi scambiati di Azioni Damiani, il controvalore degli scambi effettuati, la media ponderata e il premio del Corrispettivo rispetto alla media aritmetica ponderata, per i periodi indicati:

Periodo di riferimento (antecedente alla Data di Annuncio)	Volumi scambiati (n. azioni)	Media aritmetica ponderata (in Euro)	Premio del corrispettivo rispetto alla media ponderata (in %)
27 dicembre 2018	13	0,814	5,04%
Ultimo mese	52.720	0,839	1,91%
Ultimi 3 mesi	375.654	0,854	0,12%
Ultimi 6 mesi	1.084.132	0,885	-3,39%
Ultimi 12 mesi	4.001.926	0,940	-9,04%

Fonte: Bloomberg

Per ulteriori informazioni sui criteri di determinazione del Corrispettivo adottati dall'Offerente si rinvia alla Sezione E del Documento di Offerta.

* * *

Tenuto conto di quanto sopra specificato, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rileva che l'Offerta e le sue condizioni economiche sono state positivamente valutate dal principale Azionista di minoranza dell'Emittente non correlato all'Offerente e alle persone che agiscono di concerto con l'Offerente: Style Capital SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del risparmio del fondo chiuso riservato denominato DGPA Capital. Tale prestigioso investitore professionale, operatore nel settore della gestione del risparmio, ha autonomamente valutato le condizioni dell'Offerta riferite nel Comunicato dell'Offerente e deciso in data 22 gennaio 2019 di vendere all'Offerente, al medesimo Corrispettivo d'Offerta (Euro 0,855 per azione), la propria intera partecipazione detenuta nell'Emittente pari a circa il 5,33% del capitale sociale dell'Emittente.

Tale operazione tra soggetti tra loro indipendenti e non correlati costituisce, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, un primario effettivo parametro di riferimento della congruità del Corrispettivo dell'Offerta.

3.2.2 Parere degli Amministratori Indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Comunicato previa acquisizione del parere motivato degli Amministratori Indipendenti.

Gli Amministratori Indipendenti dell'Emittente si sono avvalsi, ai sensi dell'art. 39-bis,

comma 2 del Regolamento Emittenti, dell'esperienza e della professionalità dell'Esperto Indipendente prof. Maurizio Dallochio, incaricato di rilasciare la Fairness Opinion in data 9 gennaio 2019, previo accertamento dell'indipendenza del medesimo. Si precisa, in particolare, che l'Esperto Indipendente ha confermato (1) l'assenza di relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra il medesimo e (i) l'Offerente e l'Emittente, (ii) i soggetti che controllano l'Offerente e l'Emittente, le società controllate dall'Offerente e dall'Emittente o soggette a comune controllo con l'Offerente e/o l'Emittente, (iii) gli amministratori delle società di cui ai punti (i) e (ii); (2) in ogni caso, la circostanza che il medesimo non si trova in alcuna situazione che possa comprometterne l'indipendenza nei confronti dell'Offerente e/o dell'Emittente.

Il parere motivato degli Amministratori Indipendenti riporta la seguente conclusione: *“gli Amministratori Indipendenti non correlati all'Offerente, all'unanimità, valutano positivamente l'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le Azioni Damiani promossa da Leading Jewels S.A. (anche in nome e per conto delle persone che agiscono di concerto con la medesima) e ritengono che il Corrispettivo sia congruo da un punto di vista finanziario”*.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Parere degli Amministratori Indipendenti accluso al presente Comunicato quale **“Allegato A”**.

3.2.3 Parere dell'Esperto Indipendente

Il Consiglio di Amministrazione in data 9 gennaio 2019 ha ritenuto di volersi avvalere, quale esperto indipendente ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lett. d) del Reg. Emittenti, del medesimo Esperto Indipendente di supporto agli Amministratori Indipendenti identificato nel prof. Maurizio Dallochio.

In esecuzione all'incarico, l'Esperto Indipendente ha rilasciato la Fairness Opinion (qui acclusa quale **“Allegato B”**) sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo.

L'Esperto Indipendente ha precisato di aver fatto riferimento, ai fini della stesura della Fairness Opinion, alla seguente documentazione:

1. Comunicato dell'Offerente diffuso in data 28 dicembre 2018;
2. Bozza del Documento di Offerta;

3. Bozza della Scheda di Adesione;
4. Bilancio consolidato del Gruppo Damiani e civilistico di Damiani Spa al 31 marzo 2018, corredato della Relazione della società di revisione BDO Italia Spa emessa in data 2 luglio 2018;
5. Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Damiani al 30 settembre 2018 corredata della Relazione di revisione contabile limitata emessa in data 21 dicembre 2018;
6. Business Plan 2018/2019 – 2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Damiani il 12 giugno 2018;
7. Dettaglio degli immobili di proprietà e dei punti vendita oggetto di locazione;
8. Dettaglio della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018, termini e condizioni dei finanziamenti in essere;
9. Descrizione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (*stock option* e *stock grant*) approvati dall'Assemblea degli Azionisti di Damiani e non attuati alla data della Fairness Opinion.

L'Esperto Indipendente ha inoltre utilizzato: dati, informazioni e documenti integrativi necessari per l'approfondimento delle analisi. In particolare: (i) sono state realizzate ricerche specifiche su banche dati specialistiche (Bloomberg, Aida, Mergermarket, Zephyr); (ii) sono stati impiegati studi di settore prodotti da analisti indipendenti, società di consulenza, articoli di stampa specializzata ed altre informazioni disponibili al pubblico e (iii) sono state utilizzate informazioni addizionali inerenti ai bilanci e ai dati gestionali di Damiani.

Tutte le analisi condotte fanno riferimento allo stato di informazioni disponibili alla data del 22 gennaio 2019.

Per la descrizione delle assunzioni, limitazioni, esclusioni e principali difficoltà di valutazione si rinvia a quanto riportato ai Paragrafi E. e G. della Fairness Opinion, di cui all'Allegato B del presente Comunicato.

Ai fini della stima del valore unitario delle Azioni, l'Esperto Indipendente ha ritenuto opportuno adottare criteri di valutazione maggiormente condivisi dalla teoria finanziaria e in linea con la migliore prassi professionale, basati (i) sulle evidenze di mercato, sia con riferimento ai corsi di borsa della Società, sia mediante il ricorso ad aziende comparabili e

(ii) sulle grandezze fondamentali della Società.

In particolare, l'Esperto Indipendente ha adottato i seguenti criteri:

- (i) Metodo delle Quotazioni di Borsa, consistente nel riconoscere alla società oggetto di valutazione un valore pari a quello attribuitole dal mercato nel quale le sue azioni sono trattate, individuando negli effettivi prezzi espressi dal mercato stesso un indicatore del valore del capitale. Tale criterio di valutazione ipotizza, quindi, l'efficienza del mercato in cui l'azienda è quotata e si traduce nella possibilità di identificare il valore della stessa con il valore espresso dai corsi borsistici, rilevati in recenti e appropriati periodi temporali;
- (ii) Metodo dei Multipli di Borsa, che stima il valore del capitale di un'azienda sulla base dei prezzi negoziati nei mercati organizzati per titoli rappresentativi di quote del capitale di imprese comparabili alla società oggetto di valutazione. Scopo del metodo è sviluppare rapporti fondati sugli effettivi prezzi di quotazione dei titoli delle società comparabili e finalizzati ad individuare la relazione che lega il prezzo di mercato delle imprese con variabili economiche aziendali fondamentali;
- (iii) Metodo Finanziario, nella versione dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* –UDCF, che si basa su considerazioni relative alla capacità dell'azienda di creare valore, a partire dalla sua gestione operativa e dalla struttura finanziaria. Secondo il metodo finanziario il valore dell'azienda è pari alla somma delle seguenti componenti: (1) il Valore Operativo (*Enterprise Value*), determinato sulla base dei flussi di cassa operativi (FCFO – *Free cash flow from Operation*) che l'azienda sarà in grado di generare in futuro, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (wacc). L'*Enterprise Value* è dato dalla sommatoria dei flussi di cassa nel periodo di proiezione esplicita dei flussi del Piano di Damiani e del *Terminal Value* o valore residuo (TV), che rappresenta il valore dell'impresa oltre l'orizzonte di Piano; (2) la Posizione Finanziaria Netta dell'azienda; (3) l'eventuale valore di Attività/Passività Accessorie non considerate, per specifiche ragioni metodologiche, nei flussi di cassa operativi ed il valore delle *Minorities*.

L'Esperto Indipendente, nell'elaborazione della Fairness Opinion, ha ritenuto opportuno non identificare un criterio principale, attribuendo uguale peso ai tre criteri adottati nella determinazione finale dell'intervallo relativo al valore per azione di Damiani.

Di seguito si riportano i risultati delle analisi condotte mediante l'applicazione dei tre summenzionati criteri adottati:

	Valore inferiore	Valore superiore
--	---------------------	---------------------

Valore Unitario Azione

Metodo delle Quotazioni di Borsa	0,814	0,940
Metodo dei Multipli di Borsa	0,626	0,904
Metodo Finanziario (UDCF) - TV flusso	0,629	0,861
Metodo Finanziario (UDCF) - TV multiplo	0,770	1,002

Intervallo Valori Unitari Azione	0,814	0,861
---	--------------	--------------

La Fairness Opinion dell'Esperto Indipendente conduce all'identificazione di un intervallo di valori comune al quale riferirsi per la definizione della congruità del Corrispettivo dell'Offerta per ogni Azione Damiani. L'intervallo suddetto è compreso tra 0,814 e 0,861 Euro per Azione.

Inoltre, tenuto conto della natura dell'Offerta, la quale è proposta in modo volontario dal soggetto già detentore del controllo con la finalità di *Delisting*, l'Esperto Indipendente ha condotto un'analisi su offerte pubbliche promosse ed eseguite nel recente passato, al fine di esprimere una valutazione sull'eventuale premio o sconto da applicare al valore dell'impresa, ai fini dell'espressione del parere di congruità.

L'Esperto Indipendente conclude la Fairness Opinion ritenendo congruo dal punto di vista finanziario il Corrispettivo pari Euro 0,855 per Azione in relazione all'Offerta promossa dall'Offerente.

Per una descrizione dettagliata dei metodi, delle assunzioni e delle considerazioni dell'Esperto Indipendente si rinvia alla Fairness Opinion di cui all'Allegato B al presente Comunicato.

* * *

4. Indicazione in merito alla partecipazione dei membri del Consiglio di

Amministrazione alle trattative per la definizione dell'Operazione

Si precisa che l'Offerta deriva da una libera decisione assunta dall'Offerente, che già deteneva il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF e dell'art. 2359, comma 1, n. 1 cod. civ., e conseguentemente non sono state condotte trattative per la definizione dell'operazione.

Si rammenta che il Presidente Guido Damiani e il Consigliere Stefano Graidì, nella loro qualità di componenti dell'organo amministrativo dell'Offerente (e – quanto al Presidente Guido Damiani – di soggetto controllante dell'Offerente), hanno partecipato alla definizione dei termini dell'Offerta.

* * *

5. Aggiornamento delle informazioni a disposizione del pubblico e comunicazione dei fatti di rilievo ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti

5.1. Informazioni sui fatti di rilievo successivi all'approvazione dell'ultimo bilancio o dell'ultima situazione contabile infra-annuale periodica pubblicata

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 21 dicembre 2018 la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2018, che è stata messa a disposizione del pubblico sin dal 21 dicembre 2018 presso la sede sociale, sul sito internet all'indirizzo ("*Investor Relations/ Documenti e Comunicati Finanziari/ Bilanci*") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *EMarket Storage* all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Non vi sono fatti di rilievo significativi successivi all'approvazione di tale relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2018.

Si precisa che l'attuale posizione finanziaria netta risulta in linea con quella riferita nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2018 (Euro 59,4 milioni al 30 settembre 2018).

5.2. Informazioni sull'andamento recente e sulle prospettive dell'Emittente, ove non riportate nel Documento di Offerta

Non vi sono informazioni significative ulteriori sull'andamento recente e sulle prospettive dell'Emittente rispetto a quanto riporta la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30

settembre 2018 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2018, cui si fa integralmente rinvio.

Al riguardo si precisa che (i) i risultati al 31 dicembre 2018 sono in linea con l'andamento registrato dal Gruppo Damiani nel primo semestre, e che (ii) le attività commerciali del Gruppo Damiani per il perseguimento delle vendite nell'ultimo trimestre nell'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2019 sono ancora pienamente in corso e non ci sono elementi tali da far ritenere che ci siano sostanziali modifiche rispetto all'andamento del primo semestre chiuso al 30 settembre 2018.

* * *

6. Valutazioni conclusive del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto indicato dall'Offerente nel Documento di Offerta, delle valutazioni espresse dagli Amministratori Indipendenti e della Fairness Opinion dell'Esperto Indipendente, della quale ha valutato i metodi, le assunzioni e le considerazioni conclusive.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente le seguenti circostanze: (i) l'Offerta garantisce agli Azionisti un'opportunità di disinvestimento da un titolo il cui andamento è stato caratterizzato da un significativamente esiguo volume medio giornaliero di scambi sul mercato borsistico a fronte dell'esiguo flottante, assicurando un *floor* pari al Corrispettivo dell'Offerta; (ii) l'Offerente intende continuare a sostenere la crescita dell'Emittente perseguendo strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo Damiani per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita della Società nei mercati italiani ed esteri, nonché un indirizzo strategico che valorizzi il *business* dell'Emittente nel medio lungo periodo; (iii) l'Offerente si propone di continuare a far leva sui punti di forza dell'Emittente – quali il portafoglio di marchi di prestigio del settore della gioielleria (quali, Damiani, Salvini, Bliss, Rocca 1974 e Calderoni 1840), il *know-how* e le competenze strategiche relative ai prodotti di gioielleria di alta gamma e l'ampia e articolata conoscenza dei mercati geografici di riferimento – con l'obiettivo di consolidare l'espansione del Gruppo Damiani e dei suoi marchi, sia in Italia sia a livello internazionale, in continuità con il piano industriale 2018-2021 del Gruppo Damiani; (iv) l'Offerente intende sviluppare il *business* anche tramite operazioni di natura straordinaria, sebbene attualmente non ancora identificate.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto altresì che il *Delisting* consentirebbe all'Emittente di ridurre i costi di *compliance* legati alla permanenza sul Mercato Telematico Azionario, incrementando il grado di flessibilità gestionale e organizzativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi preso favorevolmente atto che l'Offerta e le sue condizioni economiche sono state positivamente valutate dal principale Azionista di minoranza dell'Emittente non correlato all'Offerente e alle persone che agiscono di concerto con l'Offerente: Style Capital SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del risparmio del fondo chiuso riservato denominato DGPA Capital. Tale prestigioso investitore professionale, operatore nel settore della gestione del risparmio, ha autonomamente valutato le condizioni dell'Offerta riferite nel Comunicato dell'Offerente e deciso in data 22 gennaio 2019 di vendere all'Offerente, al medesimo Corrispettivo d'Offerta (Euro 0,855 per azione), la propria intera partecipazione detenuta nell'Emittente pari a circa il 5,33% del capitale sociale dell'Emittente. Tale operazione tra soggetti tra loro indipendenti e non correlati costituisce, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, un primario effettivo parametro di riferimento della congruità del Corrispettivo dell'Offerta.

Sulla base di quanto sopra esposto il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere degli Amministratori Indipendenti e della Fairness Opinion dell'Esperto Indipendente, nella riunione del 29 gennaio 2019 ha reputato congruo il Corrispettivo offerto dall'Offerente.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Comunicato con il voto favorevole di tutti i suoi Amministratori.

* * *

In aggiunta a quanto precede, si ritiene che ciascun Azionista destinatario dell'Offerta, al fine di effettuare le proprie autonome e libere valutazioni, dovrebbe considerare che:

a) qualora all'esito dell'Offerta non fosse raggiunto l'obiettivo del *Delisting* e il flottante dell'Emittente si riducesse in modo significativo (pur senza il verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2 del TUF), gli Azionisti dell'Emittente non aderenti all'OPA si ritroverebbero in possesso di Azioni caratterizzate da un minor grado di liquidità, con conseguente difficoltà al trasferimento delle stesse. In tale eventualità,

Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca delle Azioni dalla quotazione ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento di Borsa;

b) nel caso in cui il *Delisting* non dovesse immediatamente conseguire all'Offerta, l'Offerente ha dichiarato che potrebbe proporre ai competenti organi dell'Emittente di perseguire il *Delisting* di Damiani anche per il tramite della fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia. Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto della menzionata operazione di fusione in assenza di revoca dalla quotazione delle Azioni, agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quiquies* cod. civ., in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato regolamentato. In tale caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3 cod. civ., facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso. Pertanto, a seguito di un'ipotetica fusione, gli Azionisti dell'Emittente che decidessero di non esercitare il diritto di recesso diventerebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento;

c) qualora all'esito dell'Offerta (i) l'Offerente (unitamente alle Persone che Agiscono di Concerto e computando anche le azioni proprie detenute dall'Emittente) venga a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, e (ii) l'Offerente rinunci alla Condizione di Efficacia, poiché l'Offerente ha già dichiarato che non intende ripristinare il flottante, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 6 del Regolamento di Borsa – tenuto conto dell'intenzione dell'Offerente di non ripristinare un adeguato flottante – Borsa Italiana disporrà la revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto *ex* articolo 108, comma 2 del TUF. Pertanto, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto *ex* articolo 108, comma 2 del TUF, i titolari delle Azioni che dovessero decidere di non aderire all'Offerta e che non dovessero richiedere all' Offerente di acquistare le loro Azioni

in virtù dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2 del TUF, diventerebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento.

Il Consiglio di Amministrazione precisa, in ogni caso, che la convenienza economica dell'adesione all'Offerta dovrà essere valutata dal singolo Azionista, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, del parere degli Amministratori Indipendenti, dell'andamento di borsa delle Azioni, delle dichiarazioni dell'Offerente e delle informazioni contenute nel Documento di Offerta.

* * *

Il presente Comunicato dell'Emittente, unitamente ai suoi allegati (parere degli Amministratori Indipendenti e Fairness Opinion dell'Esperto Indipendente), è incluso nel Documento di Offerta pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.damiani.com (sezione "*Investor Relations/OPA*").

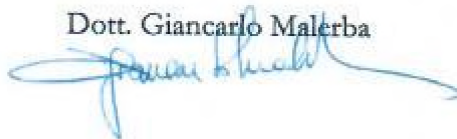
* * *

Milano, 29 gennaio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere

Dott. Giancarlo Malerba



PARERE DEGLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI DI DAMIANI S.p.A.

ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 in merito alla offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Leading Jewels S.A. ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 anche in nome e per conto delle persone che agiscono di concerto con la medesima ai sensi dell'art. 101-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

1. Premessa

In data 28 dicembre 2018 Leading Jewels S.A. (l'“**Offerente**” o “**Leading Jewels**”) ha reso noto alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la “**Consob**”) e al mercato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, comma 1 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**” o “**Testo Unico della Finanza**”) e dell'art. 37, comma 1 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), la propria decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del TUF (l'“**Offerta**” o l'“**OPA**”), avente ad oggetto massime n. 13.827.522 azioni ordinarie emesse da Damiani S.p.A. (“**Emittente**” o “**Damiani**”), del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna, quotate sul Mercato Telematico Azionario (“**MTA**”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) e rappresentative del 16,74% circa del capitale sociale dell'Emittente (la “**Comunicazione dell'Offerente**”), a fronte del riconoscimento di un corrispettivo in denaro pari a Euro 0,855 per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta (il “**Corrispettivo**”).

Più precisamente, il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta in data 27 dicembre 2018, successivamente alla chiusura del mercato MTA.

L'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente (il “**Delisting**”).

L'efficacia dell' Offerta è subordinata alla circostanza che le adesioni all'Offerta siano tali da consentire all'Offerente di detenere – computando anche le partecipazioni detenute dalle persone che agiscono di concerto (come di seguito individuate) e le azioni proprie detenute dall'Emittente, nonché le azioni Damiani acquistate dall'Offerente al di fuori dell'Offerta in

conformità alla normativa applicabile – un numero minimo di azioni ordinarie dell’Emittente pari ad almeno complessive n. 78.470.000 azioni Damiani, rappresentative del 95% del capitale sociale dell’Emittente.

In data 16 gennaio 2019 l’Offerente ha presentato alla Consob il Documento di Offerta (il “**Documento di Offerta**”) ai sensi degli artt. 102, comma 3 del TUF e 37-ter del Regolamento Emittenti, trasmettendolo in pari data all’Emittente, ed inviando all’Emittente la versione del Documento di Offerta integrata nel corso dell’istruttoria in data 28 gennaio 2019.

In data 22 gennaio 2019 l’Offerente ha comunicato all’Emittente e al mercato di aver sottoscritto in pari data con Style Capital SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del risparmio del fondo chiuso riservato denominato DGPA Capital, un contratto di compravendita relativo all’acquisto da parte dell’Offerente di complessive n. 4.401.818 azioni ordinarie Damiani, pari a circa il 5,33% del capitale sociale dell’Emittente, al medesimo Corrispettivo a cui Leading Jewels ha promosso l’Offerta (Euro 0,855 per azione). Tale acquisto è stato perfezionato in data 24 gennaio 2019.

Nelle date del 25 e del 28 gennaio 2019 l’Offerente ha comunicato all’Emittente e al mercato, nel rispetto dell’articolo 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti, di aver effettuato sul Mercato Telematico Azionario ulteriori operazioni di acquisto per complessive n. 195.441 azioni Damiani, pari a circa 0,24% del capitale sociale dell’Emittente.

Conseguentemente, alla data di approvazione del presente Parere (come di seguito definito):

- l’Offerente detiene, direttamente e congiuntamente alle persone che agiscono di concerto con il medesimo, una partecipazione complessiva di n. 73.369.737 azioni ordinarie Damiani pari a circa l’88,83% del capitale sociale dell’Emittente (tenuto anche conto delle n. 5.556.409 azioni proprie detenute dalla Società);

- il numero delle azioni oggetto dell’Offerta si è conseguentemente ridotto dalle originarie n. 13.827.522 a massime n. 9.230.263 Azioni emesse dall’Emittente (le “**Azioni**”).

Ai sensi dell’art. 103, comma 3 del TUF e dell’art. 39 del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente è tenuto a diffondere un comunicato (il “**Comunicato dell’Emittente**”) contenente ogni dato utile per l’apprezzamento dell’Offerta e la motivata valutazione del Consiglio di Amministrazione sulla medesima e sulla congruità del Corrispettivo dell’Offerta.

L’Offerente è Azionista di maggioranza dell’Emittente e dunque l’Offerta soggiace alla disciplina prevista dall’art. 39-bis del Regolamento Emittenti. Pertanto, prima

dell'approvazione del Comunicato dell'Emittente, gli Amministratori Indipendenti di Damiani non correlati all'Offerente, sono quindi chiamati a redigere *“un parere motivato contenente le valutazioni sull'offerta e sulla congruità del corrispettivo, potendosi avvalere, a spese dell'emittente, dell'ausilio di un esperto indipendente dagli stessi individuato”* (il presente **“Parere”**).

2. Finalità e limitazioni

Il Parere intende contribuire all'assunzione, da parte degli Azionisti dell'Emittente, di una scelta informata e consapevole in relazione all'Offerta, sia dal punto di vista della congruità del Corrispettivo, sia in relazione all'Offerta nel suo complesso.

Si precisa, in ogni caso, che il Parere viene redatto esclusivamente ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti e viene messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ai fini del rilascio da parte di quest'ultimo, del successivo Comunicato dell'Emittente.

Pertanto il Parere non sostituisce in alcun modo il Comunicato dell'Emittente né il Documento di Offerta, né integra in alcun modo, o può essere inteso come, una raccomandazione ad aderire o non aderire all'Offerta. In particolare, il Parere non sostituisce il giudizio di ciascun Azionista in relazione all'Offerta.

3. Attività degli Amministratori Indipendenti

3.1 Amministratori Indipendenti che hanno partecipato alla redazione del Parere

Alla predisposizione e alla approvazione del Parere hanno concorso i seguenti Amministratori di Damiani, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate: l'Avv. Elena Garavaglia e l'Ing. Roberta Benaglia, le quali hanno dichiarato, ai fini dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti, di non essere parti correlate dell'Offerente (gli **“Amministratori Indipendenti”**).

L'Amministratore Indipendente Roberta Benaglia, per quanto possa occorrere, ha rammentato di essere Azionista di controllo e Amministratore Delegato di Style Capital SGR S.p.A., società che gestisce il fondo chiuso riservato DGPA Capital, che in data 24 gennaio 2019 ha perfezionato la vendita all'Offerente di complessive n. 4.401.818 Azioni, pari a circa il 5,33% del capitale sociale dell'Emittente, al medesimo Corrispettivo dell'Offerta (Euro 0,855 per azione).

3.2 Nomina dell'Esperto Indipendente

Ai fini della predisposizione del presente Parere, nella riunione del 9 gennaio 2019 gli Amministratori Indipendenti hanno deliberato di conferire all'esperto indipendente prof. Maurizio Dallochio ("Esperto Indipendente"), ai sensi dell'art. 39-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, l'incarico di rendere una *fairness opinion* sulla congruità dal punto di vista finanziario del corrispettivo dariceversi nell'Offerta ("Fairness Opinion").

L'esperto Indipendente è stato individuato valutando i profili di esperienza e competenza dei quattro *advisor* partecipanti alla selezione, la loro autorevolezza e le condizioni di ciascuna delle loro offerte, incluse quelle economiche.

La scelta del prof. Maurizio Dallochio quale Esperto Indipendente è stata dettata, in particolare, avuto riguardo alla sua pluriennale e specifica esperienza professionale con riferimento all'attività di valutazione d'azienda e alla sua autorevole carriera accademica.

L'individuazione dell'Esperto Indipendente è, altresì, avvenuta previo accertamento dell'indipendenza del medesimo. A tale proposito si precisa, in particolare, che l'Esperto Indipendente ha dichiarato: (1) l'assenza di relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra il medesimo e (i) l'Offerente e l'Emittente, (ii) i soggetti che controllano l'Offerente e l'Emittente, le società controllate dall'Offerente e dall'Emittente o soggette a comune controllo con l'Offerente e/o l'Emittente, (iii) gli amministratori delle società di cui ai punti (i) e (ii); (2) in ogni caso, la circostanza che il medesimo non si trova in alcuna situazione che possa comprometterne l'indipendenza nei confronti dell'Offerente e/o dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione in data 9 gennaio 2019 ha ritenuto di volersi avvalere, quale esperto indipendente ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lett. d) del Reg. Emittenti, del medesimo Esperto Indipendente di supporto agli Amministratori Indipendenti.

In data 22 gennaio 2019, l'Esperto Indipendente ha rilasciato la propria Fairness Opinion, allegata al Parere e le cui conclusioni si descriveranno nei successivi paragrafi.

3.3 Documentazione esaminata

Ai fini del presente Parere gli Amministratori Indipendenti hanno esaminato la seguente documentazione:

- la Comunicazione dell'Offerente con la quale Leading Jewels in data 28 dicembre 2018 ha comunicato la decisione di promuovere l'Offerta ai sensi dell'art. 102 del TUF;
- il Documento di Offerta, come presentato dall'Offerente alla CONSOB in data 16 gennaio 2019 e trasmesso all'Emittente nella sua versione definitiva, in data 28 gennaio 2019;

- la Fairness Opinion resa in data 22 gennaio 2019 dal prof. Maurizio Dallochio;
- le comunicazioni dell'Offerente del 22 e del 24 gennaio 2019 relative all'acquisto dell'Offerente dal fondo DGPA Capital, gestito da Style Capital SGR S.p.A., di complessive n. 4.401.818 Azioni, pari a circa il 5,33% del capitale sociale dell'Emittente, al medesimo Corrispettivo dell'Offerta;
- le comunicazioni dell'Offerente del 25 e del 28 gennaio 2019 relative alle ulteriori operazioni di acquisto delle Azioni effettuate ad un prezzo non superiore al Corrispettivo dell'Offerta, soggette a obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lett. c) del Regolamento Emittenti.

4. Valutazione dell'Offerta

4.1 Elementi essenziali dell'Offerta

L'OPA è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Leading Jewels, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del TUF, anche in nome e per conto delle persone che agiscono di concerto con la medesima ai sensi dell'art. 101-*bis* del TUF (Guido, Giorgio e Silvia Damiani, Gabriella Colombo Damiani e Sparkling Investment S.A.), avente ad oggetto n. 9.230.263 Azioni, dedotte: (i) le n. 53.189.736 azioni ordinarie Damiani, rappresentative del 64,39% circa del capitale sociale dell'Emittente alla data del presente Parere, di titolarità diretta dell'Offerente; (ii) le n. 5.556.409 azioni proprie detenute alla data del presente Parere, rappresentative del 6,73% circa del capitale sociale dell'Emittente, nonché (iii) le complessive n. 14.623.592 azioni ordinarie Damiani, rappresentative del 17,70% circa del capitale sociale dell'Emittente alla data del presente Parere, detenute dalle persone che agiscono di concerto congiuntamente considerate.

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta:

- l'Offerta è rivolta a tutti i titolari delle Azioni (gli "Azionisti") indistintamente e a parità di condizioni;
- il numero di Azioni Oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione in relazione ad ulteriori acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta, direttamente o indirettamente, dall'Offerente e/o dalle persone che agiscono di concerto, entro il termine del periodo di adesione;
- il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla base del prezzo offerto per ciascuna Azione, pari a Euro 0,855, e del numero massimo complessivo delle Azioni residue oggetto dell'Offerta alla data di approvazione del presente Parere,

è pari a Euro 7.891.874,87;

- le Azioni portate in adesione all’Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all’Offerente e libere da vincoli di ogni genere e natura, siano essi reali, obbligatori o personali;
- l’Offerta non sarà promossa, né diffusa negli Stati Uniti d’America (ovvero rivolta ad *U.S. Persons*, come definite ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 e successive modificazioni), in Canada, Giappone e Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte dell’Offerente.

4.2 Finalità dell’Offerta

Gli Amministratori Indipendenti prendono atto che l’Offerente ha dichiarato che l’obiettivo dell’Offerta, come meglio specificato alla Sezione G, Paragrafo G.2 del Documento di Offerta, è acquisire l’intero capitale sociale dell’Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle Azioni dell’Emittente (il Delisting), in quanto ritiene che i programmi futuri relativi all’Emittente possano essere più agevolmente ed efficacemente perseguiti in una situazione, quale è quella derivante dall’acquisizione da parte dell’Offerente del controllo totalitario e dalla perdita da parte dell’Emittente dello *status* di società quotata, da cui deriverebbero minori oneri e una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa (in termini di semplificazione degli assetti proprietari e di assenza di obblighi di comunicazione al pubblico e altri obblighi di legge derivanti dallo *status* di società quotata). L’Offerente, mediante l’Offerta, si propone altresì di:

- continuare a sostenere la crescita dell’Emittente perseguendo strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo del Gruppo Damiani per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all’estero;
- perseguire un indirizzo strategico che valorizzi il *business* dell’Emittente nel medio lungo periodo.

L’Offerente ha dichiarato inoltre di poter valutare, a sua discrezione, in futuro eventuali opportunità di mercato finalizzate alla crescita dell’Emittente, ivi inclusa la possibilità di realizzare operazioni di natura straordinaria che si ritenessero opportune in linea con gli obiettivi e le motivazioni dell’Offerta e i programmi di sviluppo e di crescita dell’Emittente, sia in caso di revoca che di non revoca della Azioni Damiani dalla quotazione. Si fa riferimento in via meramente esemplificativa ad acquisizioni, cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l’Emittente o alcuni suoi cespiti o rami d’azienda o aumenti di capitale la cui

esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi in capo agli Azionisti, fermo restando che, alla data del presente Parere, non è stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società coinvolte in merito a nessuna di tali eventuali operazioni, né sono stati sottoscritti accordi vincolanti in relazione a tali eventuali operazioni straordinarie, né sono in corso trattative in fase avanzata relativamente a tali accordi.

Nel Documento di Offerta, l'Offerente dichiara tra l'altro di non aver pianificato di operare ristrutturazioni o riorganizzazioni dell'attività dell'Emittente e di attendersi che siano mantenuti gli attuali livelli occupazionali e siti di lavoro in attività.

4.3 Condizione di efficacia dell'Offerta

Gli Amministratori Indipendenti rilevano che il perfezionamento dell'Offerta è subordinato al verificarsi di ciascuno dei seguenti eventi:

- le adesioni all'Offerta dovranno avere ad oggetto un numero complessivo di Azioni tali da consentire all'Offerente di venire a detenere, unitamente alle persone che agiscono di concerto e tenuto conto delle azioni proprie detenute dall'Emittente, per effetto delle adesioni all'Offerta e di ulteriori acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima in conformità alla normativa applicabile, un numero minimo di azioni ordinarie dell'Emittente pari ad almeno complessive n. 78.470.000 azioni Damiani, rappresentative del 95% del capitale sociale dell'Emittente (la **“Condizione di Efficacia”**). Tale soglia di adesione è stata determinata tenendo conto della finalità di Delisting;
- in relazione alla Condizione di Efficacia, l'Offerente – nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa applicabile (ed in particolare nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti) – qualora dovesse riscontrare che la Condizione di Efficacia non si sia verificata, si riserva la facoltà di chiedere la proroga del periodo di adesione, la cui durata massima non potrà comunque essere superiore, ai sensi dell'articolo 40, comma 2 del Regolamento Emittenti, a quaranta giorni di borsa aperta;
- nel caso in cui la Condizione di Efficacia non dovesse verificarsi a chiusura del periodo di adesione (come eventualmente prorogato in conformità alla normativa applicabile), l'Offerente potrà rinunciarvi, in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio; in particolare l'Offerente si riserva di rinunciare alla Condizione di Efficacia nel caso in cui vengano portate in adesione all'Offerta un numero di Azioni che - computando anche le partecipazioni detenute dalle persone che agiscono di concerto e le azioni

proprie detenute dall'Emittente, nonché le Azioni eventualmente acquistate al di fuori dell'Offerta in conformità alla normativa applicabile - eccedano il 90% del capitale sociale dell'Emittente;

- l'Offerente si riserva, infine, la facoltà di modificare i termini e le condizioni della Condizione di Efficacia, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'articolo 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione nelle forme previste dall'articolo 36 del medesimo Regolamento (*gr. Sezione A, Paragrafo A.1, del Documento di Offerta*).

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha dichiarato altresì che:

(i) previa rinuncia alla Condizione di Efficacia, qualora unitamente alle persone che agiscono di concerto e tenuto conto delle azioni proprie detenute dall'Emittente, venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95%, del capitale sociale dell'Emittente, per effetto delle adesioni all'Offerta da parte degli Azionisti o dell'acquisto di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima, nel periodo di adesione, non ricostituirà il flottante e, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del TUF, eseguirà l'obbligo di acquisto delle restanti Azioni da coloro che ne facciano richiesta al medesimo Corrispettivo d'Offerta (*gr. Sezione A, Paragrafo A.7, del Documento di Offerta, l'“Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2 del TUF”*);

(ii) qualora, unitamente alle persone che agiscono di concerto e tenuto conto delle azioni proprie detenute dall'Emittente, venisse a detenere una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale per effetto delle adesioni all'Offerta da parte degli Azionisti e dell'acquisto di Azioni eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima nel periodo di adesione, ovvero ancora a seguito dell'esercizio dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2 del TUF, eserciterà il diritto di acquisto delle rimanenti azioni in circolazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del TUF e, in relazione a ciò, darà corso alla procedura congiunta adempiendo in tal modo anche all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1 del TUF (*gr. Sezione A, Paragrafo A.8, del Documento di Offerta, la “Procedura Congiunta”*) al medesimo Corrispettivo d'Offerta;

(iii) l'Offerente si riserva la facoltà di addivenire al Delisting dell'Emittente, previa rinuncia alla Condizione di Efficacia (ricorrendo i presupposti della soglia minima per la rinuncia), anche per il tramite di una fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia.

Si precisa tuttavia, anche ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera h) del Regolamento Emittenti, che alla data di approvazione del presente Parere, l'Emittente non ha assunto alcuna decisione in merito all'eventuale fusione e/o alle eventuali operazioni straordinarie ulteriori o alternative alla fusione riferite nel Documento di Offerta, né risulta agli Amministratori indipendenti che sia stata assunta alcuna decisione da parte degli organi competenti delle società che potrebbero essere coinvolte in merito all'eventuale fusione e/o alle eventuali operazioni straordinarie ulteriori o alternative alla fusione.

4.4 Possibili scenari

Gli Amministratori Indipendenti ritengono che ciascun Azionista destinatario dell'Offerta, al fine di effettuare le proprie autonome e libere valutazioni sull'Offerta, dovrebbe considerare altresì che:

- a) qualora all'esito dell'Offerta non fosse raggiunto l'obiettivo del Delisting e il flottante dell'Emittente si riducesse in modo significativo (pur senza il verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2 del TUF), gli Azionisti dell'Emittente non aderenti all'OPA si ritroverebbero in possesso di Azioni caratterizzate da un minor grado di liquidità, con conseguente difficoltà al trasferimento delle stesse. In tale eventualità, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca delle Azioni dalla quotazione ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana;
- b) nel caso in cui il Delisting non dovesse immediatamente conseguire all'Offerta, l'Offerente ha dichiarato che potrebbe proporre ai competenti organi dell'Emittente di perseguire il Delisting di Damiani anche per il tramite della fusione per incorporazione dell'Emittente nell'Offerente, società non quotata, o in altra società non quotata controllata dal medesimo Offerente ovvero controllata dall'Emittente e/o con una sede legale in un Paese diverso dall'Italia. Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto della menzionata operazione di fusione in assenza di revoca dalla quotazione delle Azioni, agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della fusione spetterebbe il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437-*quinqies* cod. civ., in quanto, in tale ipotesi, essi riceverebbero in concambio azioni non quotate su un mercato regolamentato. In tale caso, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarebbe determinato ai sensi dell'articolo 2437-*ter*, comma 3 cod. civ., facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso. Pertanto, a seguito di un'ipotetica fusione, gli Azionisti dell'Emittente che decidessero di non esercitare il diritto

di recesso diventerebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare in futuro il proprio investimento;

c) qualora all'esito dell'Offerta (i) l'Offerente (unitamente alle persone che agiscono di concerto e computando anche le azioni proprie detenute dall'Emittente) venga a detenere una partecipazione complessiva superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'Emittente, e (ii) l'Offerente rinunci alla Condizione di Efficacia, poiché l'Offerente ha già dichiarato che non intende ripristinare il flottante, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 6 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana – tenuto conto dell'intenzione dell'Offerente di non ripristinare un adeguato flottante – Borsa Italiana disporrà la revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo al giorno di pagamento del corrispettivo dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2 del TUF. Pertanto, a seguito del verificarsi dei presupposti dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2 del TUF, i titolari delle Azioni che dovessero decidere di non aderire all'Offerta e che non dovessero richiedere all'Offerente di acquistare le loro Azioni in virtù dell'Obbligo di Acquisto ex articolo 108, comma 2 del TUF, diventerebbero titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà a liquidare il proprio investimento.

5. Principali informazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento di Offerta

Gli Amministratori Indipendenti prendono atto che il Corrispettivo offerto dall'Offerente per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta è pari a Euro 0,855 e sarà corrisposto in danaro.

Il Corrispettivo è da intendersi al netto di bolli, spese, compensi e/o provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta ordinaria o sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, rimarrà a carico degli aderenti all'Offerta.

L'esborso massimo, calcolato sulla base del Corrispettivo moltiplicato per il numero massimo complessivo delle Azioni oggetto dell'Offerta (al netto delle Azioni *medio tempore* acquisite dall'Offerente dal fondo DGPA Capital, gestito da Style Capital SGR S.p.A. e sul mercato), è pari a Euro 7.891.874,87. Nel Documento di Offerta l'Offerente precisa che (i) farà fronte alla copertura finanziaria facendo ricorso esclusivamente a mezzi propri (risorse finanziarie messe a disposizione da parte dei propri soci, diretti e indiretti, a titolo di capitale e/o finanziamenti infragruppo), e (ii) a garanzia del pagamento dell'esborso massimo, l'Offerente ha aperto presso Banco BPM S.p.A. un apposito conto vincolato, come precisato

nella Sezione G, Paragrafi G.1.1 e G.1.2 del Documento di Offerta.

Secondo quanto indicato nella Sezione E, Paragrafo E.1 del Documento di Offerta, il Corrispettivo è stato determinato a seguito di autonome valutazioni dell'Offerente (che non si è avvalso di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso) avuto riguardo, tra l'altro, alla situazione economica e patrimoniale dell'Emittente, così come risultante dai bilanci, nonché alle aspettative di potenziale crescita nel medio-lungo periodo del Gruppo Damiani, così come comunicate dall'Emittente. L'Offerente rappresenta che il Corrispettivo è stato determinato, in particolare, basandosi sull'andamento del titolo Damiani sul mercato nell'arco temporale di 1-3-6-12 mesi precedenti alla data di annuncio dell'Offerta.

Il Corrispettivo risulta essere superiore al prezzo ufficiale delle Azioni al 27 dicembre 2018 (pari ad Euro 0,814), ultimo giorno di borsa aperta precedente la diffusione al mercato della Comunicazione dell'Offerente; infatti, il Corrispettivo incorpora un premio del 5,04% circa rispetto al prezzo ufficiale unitario di chiusura delle azioni ordinarie dell'Emittente registrato il 27 dicembre 2018.

Di seguito si riporta la tabella (riportata nella Sezione E, Paragrafo E.4 del Documento di Offerta) che indica i volumi scambiati di azioni ordinarie di Damiani, la media ponderata e il premio del Corrispettivo rispetto alla media aritmetica ponderata, per i periodi indicati:

Periodo di riferimento (antecedente alla Data di Annuncio)	Volumi scambiati (n. azioni)	Media aritmetica ponderata (in Euro)	Premio del corrispettivo rispetto alla media ponderata (in %)
27 dicembre 2018	13	0,814	5,04%
Ultimo mese	52.720	0,839	1,91%
Ultimi 3 mesi	375.654	0,854	0,12%
Ultimi 6 mesi	1.084.132	0,885	-3,39%
Ultimi 12 mesi	4.001.926	0,940	-9,04%

Fonte: Bloomberg

6. Esiti della Fairness Opinion sulla congruità del Corrispettivo

In esecuzione all'incarico, l'Esperto Indipendente ha rilasciato la Fairness Opinion allegata al presente parere sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo.

L'Esperto Indipendente ha precisato di aver fatto riferimento, ai fini della stesura della

Fairness Opinion, alla seguente documentazione fornita dalla Società e/o pubblicamente disponibile:

1. comunicato dell'Offerente diffuso in data 28 dicembre 2018;
2. bozza del Documento di Offerta;
3. bozza della Scheda di Adesione;
4. bilancio consolidato del Gruppo Damiani e civilistico di Damiani Spa al 31 marzo 2018, corredato della Relazione della società di revisione BDO Italia Spa emessa in data 2 luglio 2018;
5. relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Damiani al 30 settembre 2018 corredata della Relazione di revisione contabile limitata emessa in data 21 dicembre 2018;
6. *business Plan* 2018/2019 – 2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Damiani il 12 giugno 2018 (il “Piano”);
7. dettaglio degli immobili di proprietà e dei punti vendita oggetto di locazione;
8. dettaglio della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018, termini e condizioni dei finanziamenti in essere;
9. descrizione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (*stock option* e *stock grant*) approvati dall'Assemblea degli Azionisti di Damiani e non attuati alla data della Fairness Opinion.

L'Esperto Indipendente ha inoltre utilizzato: dati, informazioni e documenti integrativi necessari per l'approfondimento delle analisi. In particolare: (i) sono state realizzate ricerche specifiche su banche dati specialistiche (Bloomberg, Aida, Mergermarket, Zephyr); (ii) sono stati impiegati studi di settore prodotti da analisti indipendenti, società di consulenza, articoli di stampa specializzata ed altre informazioni disponibili al pubblico e (iii) sono state utilizzate informazioni addizionali inerenti ai bilanci e ai dati gestionali di Damiani.

Tutte le analisi condotte fanno riferimento allo stato di informazioni disponibili alla data del 22 gennaio 2019.

Per la descrizione delle “Ipotesi, limitazioni ed esclusioni” e “Principali difficoltà di valutazione” si rinvia a quanto riportato ai Paragrafi E. e G. della Fairness Opinion allegata al presente Parere.

Ai fini della stima del valore unitario delle Azioni, l'Esperto Indipendente ha ritenuto opportuno adottare criteri di valutazione maggiormente condivisi dalla teoria finanziaria e in linea con la migliore prassi professionale, basati (i) sulle evidenze di mercato, sia con riferimento ai corsi di borsa della Società, sia mediante il ricorso ad aziende comparabili e (ii)

sulle grandezze fondamentali della Società.

In particolare, l'Esperto Indipendente ha adottato i seguenti criteri:

- (i) Metodo delle Quotazioni di Borsa, consistente nel riconoscere alla società oggetto di valutazione un valore pari a quello attribuitole dal mercato nel quale le sue azioni sono trattate, individuando negli effettivi prezzi espressi dal mercato stesso un indicatore del valore del capitale. Tale criterio di valutazione ipotizza, quindi, l'efficienza del mercato in cui l'azienda è quotata e si traduce nella possibilità di identificare il valore della stessa con il valore espresso dai corsi borsistici, rilevati in recenti e appropriati periodi temporali;
- (ii) Metodo dei Multipli di Borsa, che stima il valore del capitale di un'azienda sulla base dei prezzi negoziati nei mercati organizzati per titoli rappresentativi di quote del capitale di imprese comparabili alla società oggetto di valutazione. Scopo del metodo è sviluppare rapporti fondati sugli effettivi prezzi di quotazione dei titoli delle società comparabili e finalizzati ad individuare la relazione che lega il prezzo di mercato delle imprese con variabili economiche aziendali fondamentali;
- (iii) Metodo Finanziario, nella versione dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* –UDCF, che si basa su considerazioni relative alla capacità dell'azienda di creare valore, a partire dalla sua gestione operativa e dalla struttura finanziaria. Secondo il metodo finanziario il valore dell'azienda è pari alla somma delle seguenti componenti: (1) il Valore Operativo (*Enterprise Value*), determinato sulla base dei flussi di cassa operativi (FCFO – *Free cash flow from Operation*) che l'azienda sarà in grado di generare in futuro, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (wacc); (2) la Posizione Finanziaria Netta dell'azienda; (3) l'eventuale valore di Attività/Passività Accessorie non considerate, per specifiche ragioni metodologiche, nei flussi di cassa operativi ed il valore delle *Minorities*.

L'Esperto Indipendente, nell'elaborazione della Fairness Opinion, ha ritenuto opportuno non identificare un criterio principale, attribuendo uguale peso ai tre criteri adottati nella determinazione finale dell'intervallo relativo al valore per azione di Damiani.

Di seguito si riportano dunque i risultati delle analisi condotte mediante l'applicazione dei tre summenzionati criteri individuati ed utilizzati dall'Esperto Indipendente:

	Valore inferiore	Valore superiore
<u>Valore Unitario Azione</u>		
Metodo delle Quotazioni di Borsa	0,814	0,940
Metodo dei Multipli di Borsa	0,626	0,904
Metodo Finanziario (UDCF) - TV flusso ¹	0,629	0,861
Metodo Finanziario (UDCF) - TV multiplo ²	0,770	1,002
Intervallo Valori Unitari Azione	0,814	0,861

La Fairness Opinion dell'Esperto Indipendente conduce all'identificazione di un intervallo di valori comune al quale riferirsi per la definizione della congruità del Corrispettivo dell'Offerta per ogni Azione Damiani, compreso tra 0,814 e 0,861 Euro per Azione.

Inoltre, tenuto conto della natura dell'Offerta, la quale è proposta in modo volontario dal soggetto già detentore del controllo con la finalità di Delisting (cioè di cancellazione del titolo dal listino e definitivo ritiro dalle negoziazioni), l'Esperto Indipendente ha condotto un'analisi su precedenti offerte pubbliche di acquisto, al fine di esprimere una valutazione sull'eventuale premio o sconto da applicare al valore dell'impresa, ai fini dell'espressione del parere di congruità. All'esito di tale valutazione, in considerazione delle difficoltà nell'individuazione di un campione comparabile significativo (per numerosità delle operazioni e per la rilevante variabilità dei risultati), l'Esperto Indipendente ha ritenuto opportuno non applicare alcun coefficiente di rettifica ai valori individuati mediante l'applicazione dei metodi utilizzati sopra descritti, nella forma di premi o sconti sul valore per Azione della Società.

L'Esperto Indipendente conclude la Fairness Opinion affermando che: *“Sulla base di tutto quanto sopra esposto, tenuto conto dei risultati della analisi condotte, delle difficoltà e dei limiti delle valutazioni adottate e delle assunzioni sottostanti, lo scrivente ritiene che il Corrispettivo pari Euro 0,855 per azione ordinaria sia congruo dal punto di vista finanziario, , in relazione all'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le Azioni di Damiani promossa da Leading Jewels S.A.”.* Per una descrizione più dettagliata dei metodi, delle assunzioni e delle considerazioni

¹ Ricorrendo alla stima del *Terminal Value* sulla base del flusso di cassa operativo medio-normale generabile dalla Società nel perpetuo.

² Ricorrendo alla stima del *Terminal Value* in funzione del moltiplicatore *EV/EBITDA leading*, applicato all'EBITDA prospettico di Damiani.

dell'Esperto Indipendente, si rinvia alla Fairness Opinion allegata al presente Parere.

7. Conclusioni

Gli Amministratori Indipendenti fanno constatare che:

- a. nello svolgimento delle attività istruttorie condotte in relazione all'Offerta, anche sulla base dei lavori e della Fairness Opinion dell'Esperto Indipendente, hanno esaminato tutti i pertinenti aspetti e profili utili per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché per la valutazione della stessa e della congruità da un punto di vista finanziario del Corrispettivo;
- b. il Parere dà conto dei, e riguarda essenzialmente i, contenuti prescritti dall'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti relativamente alla congruità del Corrispettivo e alla valutazione dell'Offerta;
- c. gli Amministratori Indipendenti nella loro qualità di componenti del Consiglio di Amministrazione concorreranno, inoltre, con gli altri Consiglieri di Damiani S.p.A, alle valutazioni e deliberazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Comunicato dell'Emittente.

Gli Amministratori Indipendenti, tenuto conto delle finalità per le quali viene redatto il Parere e rilevata la natura di offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria – che ha come obiettivo l'acquisto dell'intero capitale sociale e, in ogni caso, il conseguimento della revoca dalla quotazione delle Azioni – valutano positivamente la circostanza che l'Offerta garantirebbe agli Azionisti un'opportunità di disinvestimento da un titolo il cui andamento è stato caratterizzato, come evidenziato nel Documento di Offerta, nella Fairness Opinion e nel presente Parere, da un significativamente esiguo volume medio giornaliero di scambi sul mercato borsistico a fronte dell'esiguo flottante, assicurando un *floor* pari al Corrispettivo dell'Offerta.

Gli Amministratori Indipendenti rilevano altresì che il Delisting consentirebbe all'Emittente di perseguire la semplificazione della struttura e della *governance* a livello di Gruppo e di ridurre i costi di *compliance* legati alla permanenza sul mercato.

Gli Amministratori Indipendenti condividono altresì le conclusioni della Fairness Opinion, valutando che le impostazioni metodologiche utilizzate dall'Esperto Indipendente sono coerenti con la prassi professionale e adeguatamente sviluppate.

Gli Amministratori Indipendenti hanno poi preso favorevolmente atto che l'Offerta e le sue condizioni economiche sono state positivamente valutate dal principale Azionista di minoranza dell'Emittente non correlato all'Offerente e alle persone che agiscono di concerto

con l'Offerente: Style Capital SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del risparmio del fondo chiuso riservato denominato DGPA Capital. Tale prestigioso investitore professionale, operatore nel settore della gestione del risparmio, ha autonomamente valutato le condizioni dell'Offerta riferite nel Comunicato dell'Offerente e deciso in data 22 gennaio 2019 di vendere all'Offerente, al medesimo Corrispettivo d'Offerta (Euro 0,855 per azione), la propria intera partecipazione detenuta nell'Emittente pari a circa il 5,33% del capitale sociale dell'Emittente. Tale operazione tra soggetti tra loro indipendenti e non correlati costituisce, ad avviso degli Amministratori Indipendenti, un primario effettivo parametro di riferimento della congruità del Corrispettivo dell'Offerta.

* * *

Alla luce di tutto quanto precede, gli Amministratori Indipendenti non correlati all'Offerente, all'unanimità, valutano positivamente l'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le Azioni Damiani promossa da Leading Jewels S.A. (anche in nome e per conto delle persone che agiscono di concerto con la medesima) e ritengono che il Corrispettivo sia congruo da un punto di vista finanziario.

Milano, 29 gennaio 2019

Gli Amministratori Indipendenti


Avv. Elena Garavaglia


Ing. Roberta Benaglia

MAURIZIO DALLOCCHIO
PROFESSORE ORDINARIO DI FINANZA AZIENDALE
UNIVERSITA' COMMERCIALE L. BOCCONI - MILANO

Spettabile
Casa Damiani Spa
Piazza Damiano Grassi Damiani, 1
15048 Valenza (AL) - Italia

Alla c.a. degli Amministratori Indipendenti e del Consiglio di Amministrazione di
Casa Damiani Spa

Milano, 22 gennaio 2019

OGGETTO: *FAIRNESS OPINION* SULLA CONGRUITÀ DAL PUNTO DI VISTA
FINANZIARIO DEL CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI
ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA AVENTE AD OGGETTO LE AZIONI
DI DAMIANI S.P.A. PROMOSSA DA LEADING JEWELS S.A.

A. Premessa

In data 28 dicembre 2018, Leading Jewels S.A. (l'"Offerente" o "Leading Jewels") ha comunicato ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), e dell'articolo 37 del Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Emittenti"), la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l' "Offerta") avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Casa Damiani Spa (d'ora innanzi anche "Damiani" o l' "Emittente" o la "Società"), società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, dedotte le azioni ordinarie di Damiani di titolarità dell'Offerente e delle persone che agiscono di concerto con l'Offerente¹ (le "Persone che Agiscono di Concerto"), nonché le azioni proprie detenute dall'Emittente stesso (le "Azioni Proprie").

¹ Si fa riferimento a: i) Guido Damiani, soggetto controllante l'Offerente; ii) Giorgio e Silvia Damiani, in quanto aderenti al patto parasociale avente ad oggetto le partecipazioni in D Holding SA e Leading Jewels; iii) Gabriella Colombo Damiani, in quanto parente entro il secondo grado di Guido Damiani; iv) Sparkling Investment SA SPF, in quanto società interamente controllata da Guido Damiani.

Il comunicato dell'Offerente (la "Comunicazione") riassume i termini e gli elementi essenziali dell'Offerta rimandando alla Bozza del Documento di Offerta depositato presso la CONSOB nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

L'Offerta ha ad oggetto complessive massime n. 13.827.522 azioni ordinarie di Damiani (le "Azioni oggetto dell'Offerta" o le "Azioni"), del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna, e rappresentative del 16,74% circa del capitale sociale dell'Emittente alla data della Comunicazione.

Secondo quanto indicato nella Comunicazione, l'Offerente riconoscerà un corrispettivo di Euro 0,855 per ogni azione portata in adesione all'Offerta (il "Corrispettivo dell'Offerta" o "Corrispettivo").

Il Corrispettivo incorpora un premio del 5,04% circa rispetto al prezzo ufficiale unitario di chiusura delle azioni ordinarie dell'Emittente registrato il 27 dicembre 2018 (ultimo giorno di Borsa aperta precedente la diffusione al mercato della Comunicazione), pari ad Euro 0,814 per azione ordinaria di Damiani (fonte: Bloomberg).

B. Oggetto e natura della *Fairness Opinion*

Tenuto conto di quanto precede, in data 9 gennaio 2019 Damiani Spa ha conferito al Professor Maurizio Dallocchio (l'"Esperto" o lo "scrivente") un incarico (l' "Incarico") finalizzato a fornire agli Amministratori Indipendenti e al Consiglio di Amministrazione della Società una *fairness opinion* (la "*Fairness Opinion*" o il "Parere") sulla congruità dal punto di vista finanziario del Corrispettivo dariceversi in relazione all'Offerta Pubblica di Acquisto ("OPA" o "Operazione") volontaria totalitaria promossa da Leading Jewels.

La *Fairness Opinion* è di supporto alle valutazioni sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo d'OPA di competenza degli Amministratori Indipendenti (chiamati a rendere il parere di cui all'art. 39-bis del Regolamento Emittenti) e del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (chiamato a rendere il comunicato previsto dall'art. 103, comma 3 del TUF e dall'art. 39 del Regolamento Emittenti).

Per le finalità del presente Incarico lo scrivente ritiene di possedere i necessari requisiti di professionalità e indipendenza. Lo scrivente dichiara che non intrattiene relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie con: i) l'Offerente e l'Emittente, ii) i soggetti che controllano l'Offerente e l'Emittente, le società controllate dall'Offerente e dall'Emittente o soggette a comune controllo con l'Offerente e/o l'Emittente, iii) gli amministratori delle società di cui ai punti i) e ii), tali da compromettere l'indipendenza nei confronti dell'Offerente e/o dell'Emittente.

La presente *Fairness Opinion* è indirizzata esclusivamente agli Amministratori Indipendenti e al Consiglio di Amministrazione della Società nell'ambito del processo decisionale relativo al Corrispettivo dell'Offerta sulla base degli elementi informativi rappresentati nella Comunicazione ex art. 102 del TUF e nella Bozza del Documento di Offerta esaminata, e si basa sull'assunto che l'Offerta venga posta

in essere secondo termini e condizioni non difforni da quanto in essa contenuto e rappresentato.

Si precisa che lo scrivente opera in qualità di consulente finanziario e pertanto non ha fornito e non fornisce alcuna prestazione professionale di natura, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, legale, contabile, fiscale, industriale, ambientale e tecnica. La *Fairness Opinion* non è intesa ad essere e non costituisce alcuna sollecitazione o raccomandazione all'adesione all'Offerta o alla vendita o acquisto di azioni ordinarie di Damiani.

La predisposizione della *Fairness Opinion* e più in generale lo svolgimento dell'incarico assegnato allo scrivente non comportano, inoltre, alcun coinvolgimento dello stesso nella gestione e nell'attività della Società, né nelle decisioni in merito alla struttura, alla convenienza e/o alla fattibilità dell'Operazione.

Le analisi valutative sono state svolte al solo scopo di valutare la congruità del Corrispettivo. La presente *Fairness Opinion* non esprime alcun giudizio o valutazione in merito all'interesse della Società all'Offerta ed alla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni della stessa. La *Fairness Opinion* si basa sul presupposto che l'Offerta e i termini e condizioni della stessa vengano valutati dagli Amministratori Indipendenti e dal Consiglio di Amministrazione della Società in autonomia di giudizio.

La *Fairness Opinion* si basa sulle condizioni economiche, monetarie, di mercato e, più in generale, sulle altre condizioni esistenti alla data di stesura del presente documento, nonché sulle informazioni scritte o orali che sono state fornite allo scrivente da Damiani sino alla data del 22 gennaio 2019. Eventi verificatisi successivamente a tale data, o che si potranno verificare oltre la data di rilascio della presente *Fairness Opinion*, potrebbero incidere sui presupposti e sul contenuto della stessa, ma lo scrivente non si assume alcun obbligo di aggiornare o modificare o confermare la *Fairness Opinion*.

C. Descrizione dell'Operazione

Nel presente paragrafo si riporta in sintesi quanto contenuto nella Comunicazione dell'Offerente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF, nonché dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, diffusa al mercato in data 28 dicembre 2018, a cui si rimanda per i dettagli.

L'Operazione consiste in un'OPA volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente ha assunto la decisione di promuovere l'Offerta in data 27 dicembre 2018, successivamente alla chiusura del Mercato Telematico Azionario.

L'Offerta ha ad oggetto complessive massime n. 13.827.522 Azioni, del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna, e rappresentative del 16,74% circa del capitale sociale dell'Emittente.

Secondo quanto indicato nella Comunicazione, l'Offerente riconoscerà un Corrispettivo di Euro 0,855 per ogni Azione portata in adesione all'Offerta.

Il Corrispettivo incorpora un premio del 5,04% circa rispetto al prezzo ufficiale unitario di chiusura delle azioni ordinarie dell'Emittente registrato il 27 dicembre 2018 (ultimo giorno di Borsa aperta precedente la diffusione al mercato della Comunicazione), pari ad Euro 0,814 per azione ordinaria di Damiani (fonte: Bloomberg).

Nella Bozza del Documento di Offerta è inoltre riportato: *"In particolare, il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente, basandosi sull'andamento del titolo Damiani sul mercato nell'arco temporale di 1-3-6-12 mesi precedenti alla Data di Annuncio"*.

L'obiettivo dell'Offerta è acquisire l'intero capitale sociale dell'Emittente e, in ogni caso, conseguire la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie dell'Emittente (il "Delisting").

I razionali sottostanti all'Offerta sono in estrema sintesi così rappresentabili:

- promuovere il Delisting dal Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa delle azioni ordinarie dell'Emittente mediante acquisto della totalità delle Azioni ad oggi non riconducibili all'Offerente e alle Persone che Agiscono in Concerto al medesimo;
- assicurare la stabilità dell'assetto azionario e la continuità manageriale per poter cogliere eventuali future opportunità di sviluppo e crescita in Italia e all'estero;
- perseguire un indirizzo strategico che valorizzi il *business* nel medio lungo periodo;
- sviluppare il *business* anche tramite operazioni di natura straordinaria attualmente non ancora identificate. Si fa riferimento in via meramente esemplificativa a cessioni, fusioni, scissioni riguardanti l'Emittente o alcuni suoi cespiti o rami d'azienda o aumenti di capitale la cui esecuzione potrebbe avere effetti diluitivi;
- offrire agli azionisti un'opportunità di disinvestimento da un titolo il cui andamento è stato caratterizzato da un significativamente esiguo volume medio giornaliero di scambi sul mercato borsistico a fronte dell'esiguo flottante.

I razionali espressi sono riconducibili alle fattispecie tipiche delle Offerte Pubbliche di Acquisto destinate alla revoca dal listino borsistico come riportato dalla ricca letteratura² sul tema.

² Akyol, A.C., Cooper, T., Meoli, M. and Vismara, S. (2014) "Do regulatory changes affect the underpricing of European IPOs?" *Journal of Banking and Finance*; Bajo, E., Barbi, M., Bigelli, M. and Hillier, D. (2013) "The role of institutional investors in public-to-private transactions" *Journal of Banking and Finance*; Bharath, S.T. and Dittmar, A.K. (2010) "Why do firms use private equity to opt out of public markets?" *Review of Financial Studies*; Boot, A.W.A., Gopalan, R. and Thakor, A.V. (2008) "Market liquidity, investor participation, and managerial autonomy: why do firms go private?" *Journal of Finance*; Croci, E. and Del Giudice, A. (2014) "Delistings, controlling shareholders and firm performance in Europe" *European Financial Management* 20(2); Geranio, M. and Zanotti, G. (2012) "Equity markets do not fit all:

Gli studi accademici e le ricerche empiriche che hanno preso ad esame le principali ragioni che conducono ad un *delisting*, hanno identificato molteplici motivazioni che possono influire su tale scelta. Tra le principali vengono riscontrate: i) sottovalutazione (effettiva o "percepita") del corso azionario, ii) variazioni nelle politiche dei dividendi che potrebbero condurre ad effetti negativi sui corsi azionari, iii) scarsa visibilità finanziaria ed assenza di liquidità del titolo, iv) costi di permanenza sui listini e v) realizzazione di strategie di medio/lungo termine.

D. Documentazione e informazioni utilizzate

Ai fini della stesura del presente Parere, lo scrivente ha fatto riferimento alla seguente documentazione di supporto³ fornita dalla Società e/o pubblicamente disponibile:

1. Comunicato dell'Offerente diffuso in data 28 dicembre 2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF, nonché dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti;
2. Bozza del "Documento di Offerta – Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria Totalitaria" ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato;
3. Bozza della Scheda di Adesione;
4. Bilancio consolidato del Gruppo Damiani e civilistico di Damiani Spa al 31 marzo 2018, corredato della Relazione della società di revisione BDO Italia Spa emessa in data 2 luglio 2018;
5. Relazione Finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Damiani al 30 settembre 2018 corredata della Relazione di revisione contabile limitata emessa in data 21 dicembre 2018;
6. Business Plan 2018/2019 – 2020/2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Damiani il 12 giugno 2018;
7. Dettaglio degli immobili di proprietà e dei punti vendita oggetto di locazione;
8. Dettaglio della posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018, termini e condizioni dei finanziamenti in essere;

an analysis of public-to-private deals in Continental Europe". *European Financial Management* 18(5); Kashefi Pour, E. and Laster, M. (2013) "Why do companies delist voluntarily from the stock market?" *Journal of Banking and Finance*; Martinez, I., Serve, S. (2017) "Reasons for Delisting and Consequences: A Literature Review and Research Agenda" *Journal of Economic Surveys*, Jul 2017, Vol. 31 Issue 3; Mehran, H. and Peristiani, S. (2010) "Financial visibility and the decision to go private" *Review of Financial Studies*; Thomsen, S. & Vinten, F. (2014) "Delistings and costs of governance: a study of European stock exchanges" *Journal of Management and Governance*.

³ L'intera documentazione è depositata presso lo Studio Dallochio, Via Crocefisso 27, 20122 Milano.

9. Descrizione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (*stock option* e *stock grant*) approvati dall'Assemblea degli Azionisti di Damiani e non attuati alla data del presente documento.

Sono stati inoltre utilizzati: dati, informazioni e documenti integrativi necessari per l'approfondimento delle analisi. In particolare: i) sono state realizzate ricerche specifiche su banche dati specialistiche (Bloomberg, Aida, Mergermarket, Zephyr); ii) sono stati impiegati studi di settore prodotti da analisti indipendenti, società di consulenza, articoli di stampa specializzata ed altre informazioni disponibili al pubblico e iii) sono state utilizzate informazioni addizionali inerenti ai bilanci e ai dati gestionali di Damiani.

Tutte le analisi condotte fanno riferimento allo stato di informazioni disponibili alla data del 22 gennaio 2019.

E. Ipotesi, imitazioni ed esclusioni

Nella predisposizione della presente *Fairness Opinion* le analisi e le valutazioni svolte sono basate sugli eventi ritenuti certi o ragionevolmente prevedibili al momento della stesura del presente documento. Lo scrivente ha escluso dalle analisi e dalle proiezioni tutti gli elementi di natura eminentemente straordinaria e dunque non ragionevolmente prevedibili.

Per le analisi di carattere storico si è fatto riferimento ai bilanci consolidati del Gruppo Damiani e civilistici di Damiani Spa al 31 marzo 2018 e al 31 marzo 2017 e alla Relazione Finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Damiani al 30 settembre 2018.

L'Emittente è stata esaminata in condizioni di normale funzionamento, con riferimento alle situazioni in atto e alle prospettive di sviluppo conosciute alla data di redazione della *Fairness Opinion*.

Non sono stati portati a conoscenza dello scrivente eventi successivi alla data del 30 settembre 2018, data di riferimento dell'ultima situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Damiani, che abbiano impatto rilevante sulle conclusioni della *Fairness Opinion*.

Le analisi valutative hanno assunto come riferimento delle stime la data della decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in merito alla Comunicazione dell'Offerta ("Data di Riferimento").

Lo scrivente ha fatto affidamento sulla veridicità, accuratezza, correttezza e completezza di tutta la documentazione e di tutte le informazioni di cui sopra (cfr. paragrafo D) senza compiere, come da incarico ricevuto, alcuna autonoma verifica, integrazione, accertamento e/o analisi indipendente. In particolare, ha fatto affidamento sulla ragionevolezza delle ipotesi sottostanti le proiezioni economico finanziarie e non assume, pertanto, alcuna responsabilità in merito alla veridicità, completezza e accuratezza delle informazioni fornite in forma scritta e orale dalla Società e utilizzate; né fornisce alcuna garanzia, implicita o

esplicita, al riguardo. Lo scrivente ha lavorato sulla base dell'assunto che nessuna informazione rilevante sia stata omessa o non fornita.

Sulla base di quanto rappresentato dalla Società, lo scrivente ha assunto che non vi siano elementi informativi o fatti non portati a sua conoscenza che possano rendere incompleti o fuorvianti l'insieme dei dati e delle informazioni ricevute (cfr. paragrafo D) e non ha pertanto svolto alcuna autonoma verifica in merito alla completezza e all'eshaustività delle informazioni e dei dati forniti.

L'attività condotta dallo scrivente non ha previsto lo svolgimento di procedure di revisione contabile sui bilanci della Società, in quanto già sottoposti a revisione. Non sono state effettuate verifiche o accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di natura fiscale, contrattuale, previdenziale, o connesse a problematiche di tipo ambientale non riportate nella documentazione fornita a chi scrive e confermate dal *management* della Società.

Lo scrivente ha tenuto conto solo di quanto riflesso nella documentazione esaminata. L'analisi non ha riguardato l'individuazione o la quantificazione di eventuali passività potenziali (o di minori attività attese) non previste/indicate dal *management*.

Le componenti reddituali, patrimoniali e finanziarie di natura previsionale della valutazione sono state determinate facendo riferimento al *Business Plan* 2018/2019 – 2020/2021 (il "Piano") fornito dal *management* della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Damiani del 12 giugno 2018. Tale Piano è stato predisposto in ipotesi di *going concern* e formulato su base annuale, senza dettagli relativi ai periodi infra-annuali.

Lo scrivente non ha svolto alcuna analisi in merito alla validità e razionalità del disegno strategico e alle assunzioni industriali sottese al Piano, posto che ciò esula dalla finalità dell'Incarico. Le analisi sono state svolte nell'ipotesi che Damiani implementi le azioni nei tempi e nei modi riflessi nei dati prospettici forniti allo scrivente, coerentemente con le ipotesi sottostanti al Piano. I dati previsionali, essendo basati su ipotesi di azioni ed eventi futuri, per loro natura sono caratterizzati da elementi di soggettività ed incertezza, pertanto gli scostamenti fra valori consuntivi e valori previsionali potrebbero essere significativi. In relazione all'Incarico conferito e alla finalità del lavoro dello scrivente, compete al *management* di Damiani la responsabilità della preparazione dei dati prospettici e della formulazione delle ipotesi poste alla base della redazione dei medesimi.

La *Fairness Opinion* si basa necessariamente sulle condizioni economiche, monetarie, di mercato e, più in generale, sulle altre condizioni esistenti alla Data di Riferimento, nonché sulle informazioni che sono state fornite allo scrivente da Damiani sino alla data del 22 gennaio 2019. Eventi verificatisi e/o che si potranno verificare successivamente potrebbero aver inciso e/o incidere sui presupposti e sul contenuto della presente *Fairness Opinion*, ma lo scrivente non si assume alcun obbligo di aggiornare o modificare o confermare la *Fairness Opinion*.

Lo scrivente ha inoltre ottenuto una lettera di attestazione nella quale l'Amministratore Delegato di Damiani si dichiara consapevole delle ipotesi e dei limiti dell'Incarico e conferma l'inesistenza di elementi ed informazioni diversi da quelli contenuti nella documentazione precedentemente elencata che, qualora portati a conoscenza dello scrivente, avrebbero potuto modificare sensibilmente

le conclusioni raggiunte e rappresentate nella presente *Fairness Opinion*. In assenza di tale lettera i risultati della *Fairness Opinion* potrebbero non essere attendibili.

L'attività condotta dallo scrivente: i) non ha determinato alcun coinvolgimento dello stesso nella gestione e nell'attività di Damiani e delle società controllate e ii) non ha previsto alcuna assistenza e/o consulenza di natura legale e/o fiscale, con la conseguenza che lo scrivente non assume alcuna responsabilità riguardante aspetti legali e/o fiscali o di interpretazione contrattuale legate alle analisi e alle valutazioni effettuate ai fini della presente *Fairness Opinion*.

F. Restrizioni all'uso della presente *Fairness Opinion*

La presente *Fairness Opinion* è espressa esclusivamente nell'interesse e a beneficio degli Amministratori Indipendenti e del Consiglio di Amministrazione di Damiani come una delle informazioni di supporto ai fini dell'emissione del parere previsto dall'articolo 39-bis comma 2 del Regolamento Emittenti e del Comunicato dell'Emittente previsto dall'articolo 39 del Regolamento Emittenti, in accordo con i termini della Lettera di Incarico, e non è destinata ad essere utilizzata per altri scopi.

La *Fairness Opinion* fornisce agli Amministratori Indipendenti e al Consiglio di Amministrazione elementi atti a consentire di valutare e definire, nella loro piena autonomia di giudizio, il Corrispettivo dell'Offerta.

Lo scrivente non autorizza terze parti non coinvolte nell'operazione a fare affidamento sulle analisi e sulle conclusioni esposte nella *Fairness Opinion* e declina espressamente ogni responsabilità per gli eventuali danni derivanti da un utilizzo della stessa per scopi e/o finalità diverse da quelle indicate dall'oggetto dell'Incarico (cfr. paragrafo B).

Nell'accettare la presente *Fairness Opinion*, inoltre, la Società acconsente che la stessa sia riservata e non possa essere divulgata a soggetti terzi e/o riprodotta, in tutto o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Esperto, fatti salvi gli eventuali adempimenti di legge e le eventuali richieste delle autorità competenti, fermo restando che è autorizzata fin da ora esclusivamente la pubblicazione di una copia integrale (e non per estratto) del presente Documento quale allegato al comunicato dell'Emittente.

G. Principali difficoltà di valutazione

Le analisi effettuate dallo scrivente e le conclusioni alle quali è giunto, devono essere interpretate anche alla luce delle seguenti principali difficoltà incontrate nel corso del processo valutativo:

- ♦ elevata volatilità dei mercati finanziari. La situazione attuale di tutti mercati azionari è caratterizzata dall'incertezza legata alla situazione economica e finanziaria di sistema, e da un *trend* ribassista generalizzato che porta ad un'elevata volatilità dei prezzi segnati dai titoli azionari;

- scarsa significatività dei dati relativi ad offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie per tipologia di offerente, finalità dell'operazione, aziende *target* non strettamente comparabili a Damiani (ad esempio in relazione al settore, alla dimensione, ai risultati economici);
- assenza di copertura del titolo Damiani da parte degli analisti finanziari nel corso degli anni più recenti, e conseguente indisponibilità di *target price* di riferimento e di *consensus* sui dati economici prospettici;
- difficile individuazione di aziende quotate significativamente comparabili (per dimensione, risultati storici e modello di *business*) o di transazioni aventi ad oggetto pacchetti azionari o quote di imprese simili alla Società;
- complessità nell'effettuazione di una puntuale ricognizione patrimoniale alla Data di Riferimento senza la disponibilità di aggiornate attività di revisione e stima a valori correnti delle principali voci componenti la situazione patrimoniale, e in particolare il capitale circolante;
- utilizzo di proiezioni economico-finanziarie. Le metodologie di valutazione adottate si sono basate anche sui dati prospettici consolidati di Damiani contenuti nel Piano, dati che per loro natura contengono elementi di incertezza e sono potenzialmente soggetti a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macroeconomico di riferimento;
- indisponibilità di dati prospettici aggiornati ad una data più recente. Il Piano oggetto di analisi, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 giugno 2018, è stato predisposto su base annuale, e non è stato possibile verificarne la corrispondenza, o gli eventuali scostamenti, con i dati consuntivi più recenti alla Data di Riferimento;
- l'attività ricorrente del Gruppo Damiani, analogamente a quella di altri operatori del settore, è contraddistinta da una significativa stagionalità. Le vendite di prodotti di gioielleria, in particolare nel mercato domestico, sono infatti concentrate nel trimestre ottobre-dicembre (e per il canale *retail* nel solo mese di dicembre), con conseguente spinta da parte dei concessionari di gioielleria all'approvvigionamento nel medesimo periodo. Pertanto, non risulta agevole una puntuale stima dei ricavi e della redditività del secondo semestre (ottobre 2018 – marzo 2019) ai fini dell'utilizzo dei flussi di cassa prospettici.

H. Criteri e parametri di valutazione

In linea con quanto indicato al paragrafo che precede, quindi, la verifica della congruità dell'Offerta da un punto di vista finanziario è stata effettuata attraverso la stima analitica del valore del capitale di Damiani, tenuto anche conto dell'attitudine del mercato a riconoscere tale valore.

L'analisi dei fondamentali della Società ha portato all'individuazione di significativi valori patrimoniali probabilmente meritevoli di un esercizio di ri-espressione a valori correnti, in particolare per quanto concerne le rimanenze di

magazzino⁴, il fondo rischi e gli intangibili.

Per quanto concerne la situazione finanziaria della Società, lo scrivente ha riscontrato nella Relazione Finanziaria consolidata semestrale al 30 settembre 2018 una posizione finanziaria netta negativa e pari a 59,4 milioni di Euro, articolata secondo diverse fonti di finanziamento.

La composizione dell'indebitamento non desta particolari preoccupazioni in termini di sostenibilità finanziaria, nonostante i principali *ratio* di bilancio esprimano, in prima analisi, indicazioni segnaletiche di un elevato *leverage*⁵: una parte significativa dell'esposizione è infatti nei confronti dell'azionista di maggioranza, e per la parte residua la Società può avvalersi, per la copertura dei debiti a breve, di ulteriori leve per ricondurre il capitale circolante operativo a dimensioni meglio correlate ai volumi di attività⁶.

Tenuto conto delle mirate procedure di revisione condotte dal revisore legale della Società, e del limitato tempo concesso allo scrivente per l'espletamento del proprio incarico, si è dunque ritenuto opportuno considerare il valore del patrimonio netto di gruppo per azione - pari a Euro 0,647 per azione come desumibile dalla Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2018 - unicamente come parametro di riferimento iniziale per l'analisi di congruità dell'Offerta.

Alla luce di quanto precede, lo scrivente ha invece ritenuto opportuno adottare, ai fini della stima del valore unitario delle azioni, criteri di valutazione maggiormente condivisi dalla teoria finanziaria e in linea con la migliore prassi professionale, basati: i) sulle evidenze di mercato, sia con riferimento ai corsi di Borsa della Società, sia mediante il ricorso ad aziende comparabili, e ii) sulle grandezze fondamentali della Società.

In particolare, la scelta si è orientata sui seguenti criteri:

- i) Metodo delle Quotazioni di Borsa;
- ii) Metodo dei Multipli di Borsa;
- iii) Metodo Finanziario, nella versione dell'*Unlevered Discounted Cash Flow – UDCF*.

Lo scrivente, per le motivazioni esposte nel prosieguo, ha ritenuto opportuno non identificare un criterio principale, attribuendo uguale peso ai tre criteri adottati nella determinazione finale dell'intervallo relativo al valore per azione di Damiani. Tenuto conto della natura dell'Offerta, la quale è proposta in modo volontario dal soggetto già detentore del controllo con la finalità di cancellazione del titolo dal listino e definitivo ritiro dalle negoziazioni, è stata condotta dallo scrivente un'analisi su offerte pubbliche promosse ed eseguite nel recente passato, al fine

⁴ Il valore di libro delle rimanenze al 30 settembre 2018 per l'intero Gruppo Damiani è pari a 101,9 milioni di Euro, di cui 14,0 milioni di Euro di materie prime e 87,8 milioni di Euro di prodotti finiti.

⁵ In dettaglio, gli indici PFN/PN (posizione finanziaria su patrimonio netto) e PFN/EBITDA (posizione finanziaria su margine operativo lordo) presentano al 30 settembre 2018 valori pari rispettivamente a 1,2x e 10,2x.

⁶ Quali: i) operazioni di fusione del prodotto finito con recupero delle materie prime pregiate; ii) operazioni di *destocking* su canali alternativi a quelli ordinari (fonte: Bilancio al 31 marzo 2018).

di esprimere una valutazione sull'eventuale premio o sconto da applicare al valore dell'impresa, ai fini dell'espressione del parere di congruità.

I. Metodo delle Quotazioni di Borsa

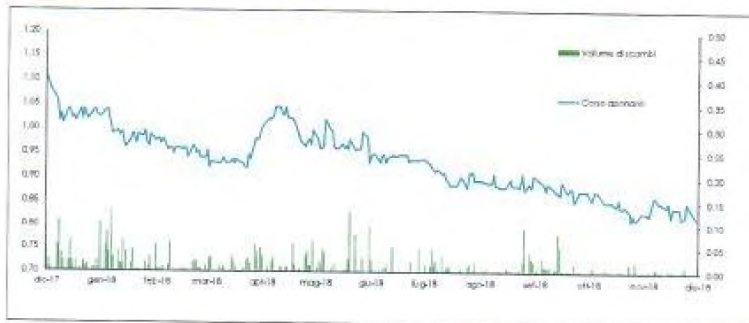
Il Metodo delle Quotazioni di Borsa consiste nel riconoscere alla società oggetto di valutazione un valore pari a quello attribuitole dai corsi borsistici, rilevati in recenti e appropriati periodi temporali.

Al fine di individuare l'opportuno intervallo temporale di analisi, lo scrivente ha analizzato in dettaglio gli andamenti negli ultimi 5 anni del titolo Damiani e dell'indice FTSEMIB, espressivo quest'ultimo del *trend* dei prezzi dei titoli quotati nella Borsa Italiana.

Tenuto conto delle indicazioni provenienti sia dal titolo Damiani che dall'indice di Borsa, lo scrivente ha ritenuto opportuno limitare l'analisi all'ultimo anno antecedente la Data di Riferimento (27 dicembre 2018), al fine di non includere nell'orizzonte temporale fasi non più espressive delle condizioni correnti, alla luce del significativo riassetto dei valori del periodo più recente.

Nella Figura seguente viene dunque riportato l'andamento del prezzo del titolo Damiani per il periodo dicembre 2017 – dicembre 2018. Non si registrano eventi significativi o comunicazioni al mercato di tipo *price sensitive* tali da incidere significativamente sulle variazioni giornaliere di prezzo del titolo, antecedentemente al Comunicato.

Figura 1: Andamento del prezzo del titolo azionario Damiani, dal 27 dicembre 2017 al 27 dicembre 2018.



Come desumibile dalla Figura che precede, il titolo Damiani è stato caratterizzato da un andamento significativamente decrescente, con valori che sono scesi da 1,09 Euro al 27 dicembre 2017 a 0,81 Euro al 27 dicembre 2018, con una variazione negativa nel periodo intercorso del 25,3%.

Nel medesimo orizzonte temporale anche il FTSEMIB, indice rappresentativo dell'intero mercato azionario italiano, ha registrato notevoli variazioni al ribasso, anche se di dimensione leggermente inferiore (-19,1%).

Riducendo l'orizzonte di osservazione a partire da giugno 2018, il *trend* ribassista di Damiani e dell'indice FTSEMIB risulta della medesima dimensione (-18%) con un'elevata correlazione.

Si rammenta inoltre che a partire dal mese di maggio 2018 i mercati finanziari domestici hanno risentito anche della variazione dello *spread* relativo ai titoli governativi italiani, che da quel momento ha subito notevoli incrementi e manifestato volatilità elevate.

Analogo discorso può essere trasposto sull'andamento settoriale, caratterizzato da una marcata discesa dei prezzi nell'ultimo anno, diffusa per la maggior parte delle aziende operanti nel lusso a livello mondiale. A titolo esemplificativo, l'indice S&P Global Luxury nell'ultimo anno ha registrato una diminuzione di valore pari al 14,8%.

Oltre ad analizzare l'andamento delle quotazioni per verificare la significatività dei prezzi segnati, lo scrivente ha effettuato alcune analisi di approfondimento.

Al fine di verificare la significatività dei prezzi segnati, lo scrivente ha proceduto ad analizzare, con riferimento all'ultimo anno antecedente alla Data di Riferimento, i seguenti indicatori:

- **flottante**⁷: per la Società esso risulta costante e pari a circa l'11,6%⁸, rispetto ad un valore mediano del FTSEMIB compreso tra il 38% e il 40% (a seconda dell'orizzonte temporale considerato), collocandosi tra il 3° ed il 5° percentile⁹ del paniere;
- **turnover velocity**¹⁰: tale indicatore è risultato per l'azione ordinaria Damiani in media pari a circa l'1,3% negli ultimi sei mesi – orizzonte solitamente considerato dalla prassi a riferimento del "volume negoziato" – rispetto ad una mediana del FTSEMIB per il medesimo periodo pari a circa il 13,2% collocandosi al 5° percentile del paniere;
- **volatilità**¹¹: per l'azione Damiani essa risulta compresa tra il 22% e il 23% circa nei differenti periodi di osservazione, rispetto ad un valore mediano del FTSEMIB pari a circa il 33%, collocandosi tra l'11° e il 14° percentile del paniere.

⁷ Risulta pari al rapporto tra numero di azioni liberamente in circolazione e numero di azioni emesse. Fonte: Bloomberg.

⁸ Per il titolo Damiani sono state escluse le azioni ordinarie possedute stabilmente dal fondo DGPA Capital di Style Capital SGR Spa, investitore istituzionale titolare di n. 4.401.818 azioni ordinarie della Società, pari a circa il 5,33% del capitale sociale.

⁹ Si definisce percentile di ordine n , il numero che suddivide la successione dei valori ordinati in senso non decrescente di un campione in due parti, tali che i valori minori o uguali al percentile siano una percentuale uguale a n .

¹⁰ Calcolato come rapporto tra numero di scambi nel periodo di rilevazione e numero di azioni della società. Fonte: Bloomberg.

¹¹ Misurato tramite la deviazione *standard* su base annua delle variazioni di prezzo dell'azione e/o dell'indice di riferimento, calcolate su un orizzonte temporale di 360 giorni più recenti. Fonte: Bloomberg.

Le analisi effettuate consentono di evidenziare come l'andamento medio delle quotazioni rilevate nell'ultimo anno possa ritenersi solo parzialmente rappresentativo del valore del capitale di Damiani ai fini della presente *Fairness Opinion*, in ragione del modesto rapporto di *turnover velocity* - proxy della liquidità -, e di un ridotto flottante, che hanno caratterizzato il titolo Damiani nei 12 mesi precedenti alla Comunicazione, fattori controbilanciati invece da una ridotta volatilità rispetto al mercato in generale.

Nella Tabella che segue vengono sintetizzati i volumi scambiati, e le quotazioni medie e mediane del titolo della Società calcolate su diversi orizzonti temporali, i controvalori in Euro e le medie aritmetiche ponderate per i volumi scambiati alla data del 27 dicembre 2018, ultimo giorno di negoziazione considerato ai fini della presente *Fairness Opinion*, e nei periodi rilevanti che precedono la Data di Riferimento.

Tabella 1: Rilevazioni dei prezzi medi e mediani, dei volumi scambiati, dei controvalori e dei prezzi medi ponderati del titolo azionario Damiani a far data dal 27 dicembre 2018, calcolate su differenti orizzonti temporali.

Prezzi unitari	Media semplice	Mediana	Volumi	Controvalore	Media Prezzi ponderata per Volumi
	Euro	Euro	#	Euro	Euro
al 27/12/2018	0,814	0,814	13	11	0,814
Ultimo mese	0,838	0,837	52.720	44.232	0,839
Ultimi 3 mesi	0,854	0,850	375.654	320.809	0,854
Ultimi 6 mesi	0,884	0,883	1.084.132	959.457	0,885
Ultimi 12 mesi	0,935	0,940	4.001.926	3.761.810	0,940

Fonte: Bloomberg. Dati aggiornati al 27/12/2018.

A titolo meramente indicativo, si segnala che la media dei corsi del titolo della Società successivamente alla Comunicazione al mercato dell'Offerta risulta pari a Euro 0,852¹², valore prossimo al prezzo di Offerta.

Alla luce delle analisi svolte, il valore per azione di Damiani risultante dall'applicazione del Metodo delle Quotazioni di Borsa risulta compreso tra 0,814 e 0,940 Euro per azione.

Come richiamato in precedenza, in funzione del ridotto flottante e della minore liquidità che hanno contraddistinto il titolo azionario Damiani rispetto alla media del mercato borsistico italiano, lo scrivente ha ritenuto opportuno non ricorrere al solo Metodo delle Quotazioni di Borsa, ed associare ulteriori criteri ed in particolare: un metodo "relativo" fondato sempre sulle evidenze di mercato - il Metodo dei Multipli di Borsa - e un metodo "assoluto" basato sui fondamentali della Società - il Metodo Finanziario.

¹² Media semplice calcolata fra il 28 dicembre 2018 e il 18 gennaio 2019.

J. Metodo dei Multipli di Borsa

Il Metodo dei Multipli di Borsa stima il valore del capitale di un'azienda sulla base dei prezzi negoziati nei mercati organizzati per titoli rappresentativi di quote del capitale di imprese comparabili alla società oggetto di valutazione.

Con riferimento all'applicazione del Metodo dei Multipli di Borsa, è stata svolta un'accurata indagine sulle società quotate comparabili. In particolare, è stato impiegato un *panel* di aziende mondiali, riferibile al segmento *Jewelery and Watches*, contenuto nel più ampio settore del lusso. Le analisi sono state condotte anche restringendo il campione, e ampliandolo ad altre aziende operanti nel settore del lusso, ritenute tuttavia non simili a Damiani in termini di prodotti offerti. Le risultanze ottenute sono sostanzialmente convergenti con quelle descritte nel prosieguo.

Nella fattispecie lo scrivente ha ritenuto opportuno fare riferimento ai multipli dei comparabili relativi all'esercizio 2018, essendo le stime sui valori preconsuntivi 2018 caratterizzate, alla data del presente Parere, da un ormai ragionevole grado di probabilità di accadimento, rispetto invece ai valori previsti per il 2019 e il 2020.

Il richiamo al prezzo di Borsa non è solitamente effettuato con riguardo ad un valore puntuale tratto da una singola seduta di Borsa, bensì dal calcolo di una media di prezzi rilevati nel corso di un periodo giudicato significativo. Tenuto conto della volatilità dei mercati borsistici in generale, e del trend ribassista verificatosi anche nel settore del lusso, lo scrivente ha considerato altresì i valori più recenti dei moltiplicatori, prendendo a riferimento le capitalizzazioni di borsa registrate alla Data di Riferimento (di seguito anche capitalizzazioni "correnti").

Tenuto anche conto della natura del *business* di riferimento, l'analisi è stata focalizzata sul multiplo *EV/EBITDA*, che peraltro risulta in generale la migliore *proxy* disponibile del flusso di cassa operativo di un'impresa e dunque si avvicina alla logica dei criteri finanziari.

Dalle evidenze empiriche emerge un valore mediano pari a 12,6x con riferimento alle capitalizzazioni di borsa dell'ultimo anno, e un valore mediano pari a 10,6x con riferimento alle capitalizzazioni di borsa correnti dei comparabili.

Al mero scopo di corroborare le risultanze dell'applicazione del metodo, lo scrivente ha condotto un'ulteriore analisi sulle operazioni recenti di fusione e acquisizione (*Merger & Acquisition*) nel settore del lusso in Europa, riscontrando moltiplicatori *EV/EBITDA* maggiori rispetto a quelli medi e mediani emergenti dal campione di aziende quotate comparabili.

Al fine di stimare il Valore Operativo della Società, il multiplo di Borsa mediano è stato dunque applicato alla media degli *EBITDA* attesi nell'orizzonte di pianificazione opportunamente attualizzati.

Poiché i multipli dell'*Enterprise Value* esplicitano il valore dell'impresa nel suo complesso, ovvero sia del capitale di rischio che di debito, analogamente a quanto realizzato, come si vedrà oltre, nell'applicazione del Metodo Finanziario, chi scrive ha proceduto ad apportare le opportune rettifiche, valorizzando separatamente:

- i) il valore della Posizione Finanziaria Netta;

ii) il valore delle *Minorities*.

In merito alla Posizione Finanziaria Netta, essa risulta pari a 59,4 milioni di Euro e include i debiti finanziari e la liquidità iscritti nella Relazione Finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Damiani al 30 settembre 2018, ultimo dato disponibile. Nella fattispecie, chi scrive ha analizzato i dati semestrali riferiti ad anni precedenti e ritiene che il valore dell'indebitamento finanziario ultimo disponibile rappresenti una buona proxy del suo valore alla Data di Riferimento¹³.

Non si è rilevata l'esistenza di attività accessorie. Il rispettivo valore è stato stimato pertanto pari a zero. Le *Minorities*, pari a 0,1 milioni di Euro, sono state valorizzate pari al loro valore di bilancio alla medesima data.

Alla luce delle ipotesi adottate e delle stime condotte, i valori per azione ordinaria Damiani risultanti dall'applicazione del Metodo dei Multipli di Borsa risultano compresi tra 0,626 e 0,904 Euro per azione.

K. Metodo Finanziario, nella versione dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* (UDCF)

L'applicazione del Metodo Finanziario nella versione dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* (UDCF) si basa su considerazioni relative alla capacità dell'azienda di creare valore, a partire dalla sua gestione operativa e dalla struttura finanziaria.

Secondo il metodo finanziario il valore dell'azienda è pari alla somma delle seguenti componenti:

- il Valore Operativo (*Enterprise Value*), determinato sulla base dei flussi di cassa operativi (FCFO – *Free cash flow from Operation*) che l'azienda sarà in grado di generare in futuro, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (*wacc*).
- la Posizione Finanziaria Netta dell'azienda;
- l'eventuale valore di Attività/Passività Accessorie non considerate, per specifiche ragioni metodologiche, nei flussi di cassa operativi ed il valore delle *Minorities*.

Il tasso di attualizzazione è stato individuato nel costo medio ponderato del capitale (*weighted average cost of capital* – *wacc*), calcolato come media ponderata dei tassi di rendimento richiesti dai fornitori di capitale di debito (K_d) e di capitale di rischio (K_e).

I parametri utilizzati nella stima dei tassi di attualizzazione (beta e posizione finanziaria netta) sono stati determinati sulla base del medesimo paniere di

¹³ Dall'analisi dei più recenti bilanci consuntivi pubblicati non emergono variazioni significative del valore della PFN di Damiani. In particolare, confrontando la PFN più recente disponibile con il dato alla chiusura del bilancio al 31 marzo 2018 e con il dato della situazione consolidata semestrale al 30 settembre 2017, emerge un valore medio della PFN pari a circa 58,8 milioni di Euro, e variazioni semestrali pari rispettivamente a +3,6% e -4,2%.

società comparabili operanti nel settore dei beni di lusso, già individuato nell'applicazione del Metodo dei Multipli di Borsa.

Sulla base delle analisi esposte, il tasso di attualizzazione (wacc) stimato per Damiani alla Data di Riferimento è risultato pari a 7,7% (a valori arrotondati).

Per la determinazione dei flussi di cassa operativi prospettici, come anticipato si è fatto riferimento all'ultimo documento previsionale approvato dalla Società e riferito al periodo 2018/2019 – 2020/2021.

Il *Terminal Value* è stato calcolato ricorrendo ad un duplice approccio. In particolare, il *Terminal Value* è stato stimato:

- sulla base di un flusso di cassa operativo che possa rappresentare adeguatamente il flusso medio-normale generabile dalla Società oltre l'orizzonte temporale di Piano;
- in funzione del valore stimato per l'EBITDA di fine Piano ed il multiplo EV/EBITDA *leading* alla stessa data, stimato ricorrendo al medesimo paniere di società comparabili richiamato in precedenza.

Dalle evidenze empiriche emerge un valore mediano pari a 10,5x con riferimento alle capitalizzazioni di borsa dell'ultimo anno dei comparabili, e un valore mediano pari a 9,0x con riferimento alle capitalizzazioni di borsa correnti.

La Posizione Finanziaria Netta della Società è la medesima adottata per l'applicazione del Metodo dei Multipli e risulta pari a 59,4 milioni di Euro, calcolata tenendo conto dei debiti finanziari e della liquidità iscritti nella Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2018.

Non si è rilevata l'esistenza di attività accessorie. Il rispettivo valore è stato stimato pertanto pari a zero. Le *Minorities*, pari a 0,1 milioni di Euro, sono state valorizzate pari al loro valore di bilancio alla medesima data.

Alla luce delle ipotesi adottate e delle stime condotte, i valori per azione ordinaria Damiani risultanti dall'applicazione del Metodo Finanziario risultano compresi:

- i) tra 0,629 e 0,861 Euro per azione, ricorrendo alla stima del *Terminal Value* sulla base del flusso di cassa operativo medio-normale generabile dalla Società nel perpetuo;
- ii) tra 0,770 e 1,002 Euro per azione, ricorrendo alla stima del *Terminal Value* in funzione del moltiplicatore EV/EBITDA *leading*, applicato all'EBITDA prospettico di Damiani.

L. Considerazioni su offerte pubbliche similari

Come più volte specificato, l'Operazione consiste in un'OPA volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del TUF, proposta dal soggetto detentore del controllo della Società.

Al fine del parere sulla congruità dal punto di vista finanziario del Corrispettivo riconosciuto dalla Società per ogni singola Azione portata in adesione all'Offerta, lo scrivente ha analizzato i premi/sconti corrisposti in precedenti offerte pubbliche di acquisto.

In particolare, lo studio è stato dapprima concentrato sulle operazioni maggiormente simili a quella relativa alla presente *Fairness Opinion*, la quale come più volte ricordato si configura come offerta totalitaria volontaria finalizzata all'acquisto di una quota di minoranza pari al 16,74% e al *delisting* della Società.

Premesso quanto precede, si è ritenuto utile analizzare la casistica delle imprese che hanno effettuato il *delisting* dal mercato borsistico italiano tra il 2013 ed oggi, per poi verificare se e in che misura ciò sia avvenuto a seguito di un'OPA.

Successivamente è stata effettuata una distinzione tra i *delisting* avvenuti mediante OPA obbligatoria e quelli avvenuti mediante OPA volontaria.

Il campione è stato infine ulteriormente depurato, attraverso l'eliminazione dei *delisting* per OPA volontaria dove la quota partecipativa percentuale detenuta dal soggetto promotore dell'OPA risultava essere, prima della promozione dell'offerta, inferiore al 50%.

Il campione finale considerato al fine di analizzare i premi pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto è costituito dunque da sole 5 operazioni, come mostrato nella Tabella seguente.

Tabella 2: OPA volontarie finalizzate al *delisting* e promosse dal soggetto detentore del controllo, registrate in Italia dal 2013.

Data	Target/Offerta	Quota di controllo dell'OPA	Quota di controllo della Società	Quota di controllo dell'offerta	Prezzo di acquisto dell'OPA	Prezzo di acquisto della Società	Prezzo di acquisto dell'offerta	Prezzo di acquisto della Società	Prezzo di acquisto dell'offerta
15/01/2018	Teddy-Value	22,46%	77,54%	100,00%	€ 4,15	2,47%	22,18%	14,86%	18,23%
28/09/2018	Vittoria Assicurazioni	41,76%	58,24%	100,00%	€ 14,30	23,51%	33,52%	14,75%	15,75%
20/12/2014	Bridge Management	28,60%	71,40%	100,00%	€ 2,80	1,75%	1,05%	-9,02%	-4,26%
27/12/2015	Vareni Lavori	26,02%	73,98%	80,41%	€ 6,88	21,20%	46,50%	18,12%	17,89%
30/05/2013	Horidana Fly	16,09%	83,91%	100,00%	€ 0,85	-26,26%	-29,41%	-26,83%	-28,06%
Media						3,75%	3,98%	5,24%	5,14%
									2,37%

In via definitiva le analisi conducono a premi medi riconosciuti nell'ambito dell'offerta pubblica molto ridotti. Preme tuttavia rimarcare come il campione, oltre ad essere non significativo per numerosità delle operazioni, è caratterizzato da una robusta variabilità dei risultati.

Allo scopo di fornire un'analisi più completa, lo scrivente ha dunque ampliato l'analisi a livello internazionale, ricorrendo ai più comuni *database* finanziari¹⁴.

In dettaglio, la ricerca è stata condotta con riferimento all'Europa Occidentale, limitatamente alle operazioni di offerta pubblica finalizzate all'uscita dal mercato

¹⁴ Si fa riferimento alla banca dati Zephyr di Bureau van Dijk.

borsistico e alle offerte cosiddette "amichevoli", caratterizzate da una quota di possesso della società quotata *target* antecedentemente all'offerta pari almeno al 50% del capitale sociale.

Pur ottenendo un campione maggiormente significativo dal punto di vista della numerosità, le statistiche descrittive relative al *bid premium* offerto rispetto alla quotazione del giorno precedente l'annuncio, non consentono di pervenire ad un dato sufficientemente rappresentativo dal punto di vista del mercato.

Alla luce della dispersione del campione, e dell'assunzione di includere le operazioni non strettamente comparabili a quella oggetto della presente *Fairness Opinion* – adottata esclusivamente al fine di incrementare la numerosità della popolazione statistica – lo scrivente ritiene opportuno non applicare alcun coefficiente di rettifica ai valori individuati mediante l'applicazione dei metodi precedentemente descritti, nella forma di premi o sconti sul valore per azione ordinaria di Damiani.

La congruità del premio rispetto al prezzo ufficiale del 27 dicembre 2018 implicito nell'Offerta, verrà dunque valutata unicamente con riferimento ai valori *as is* del dell'azione ordinaria, come determinati mediante l'applicazione dei metodi valutativi precedentemente individuati e utilizzati dallo scrivente.

- • -

In funzione delle considerazioni che precedono, l'applicazione dei tre criteri adottati conduce all'identificazione di un intervallo di valori comune al quale riferirsi per la definizione della congruità del Corrispettivo dell'Offerta per ogni azione ordinaria di Damiani.

L'intervallo suddetto è compreso tra 0,814 e 0,861 Euro per azione.

Tabella 3: Sintesi delle risultanze relative all'applicazione dei criteri adottati.

	Valore inferiore	Valore superiore
Valore Unitario Azione		
Metodo delle Quotazioni di Borsa	0,814	0,940
Metodo dei Multipli di Borsa	0,626	0,904
Metodo Finanziario (UDCF) - TV flusso	0,629	0,861
Metodo Finanziario (UDCF) - TV multiplo	0,770	1,002
Intervallo Valori Unitari Azione	0,814	0,861

Dati in Euro.

A mero titolo informativo, si ricorda che il patrimonio netto di gruppo al 30 settembre 2018 risulta pari a 0,647 Euro per azione.

M. Conclusioni

Sulla base di tutto quanto sopra esposto, tenuto conto dei risultati delle analisi condotte, delle difficoltà e dei limiti delle valutazioni adottate e delle assunzioni sottostanti, lo scrivente ritiene che il Corrispettivo pari Euro 0,855 per azione ordinaria sia congruo dal punto di vista finanziario, in relazione all'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le Azioni di Damiani promossa da Leading Jewels SA.

Milano, 22 gennaio 2019



Maurizio Dallochio
Professore Ordinario di Finanza Aziendale
Università Commerciale L.Bocconi Milano

M.3 ESTRATTO DEL PATTO PARASOCIALE

“Estratto dei patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell’art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58

DAMIANI S.P.A.

Sede Legale in Valenza (AL), viale Santuario n. 46

Capitale Sociale Euro 28.220.500

Iscrizione nel Registro delle Imprese n. 01457570065

- (i) *Guido Roberto Grassi Damiani, nato ad Alessandria il 22 aprile 1968, codice fiscale GRS GRB 68D22 A182F (“Guido”), titolare di una partecipazione diretta con diritto di voto pari al 4,01% del capitale della Damiani S.p.A. con sede legale in Valenza (AL), Via Santuario n. 46, iscritta al Registro delle Imprese di Valenza, al n.01457570065AL (la “Società” o “Damiani”);*
- (ii) *Giorgio Andrea Grassi Damiani, nato ad Alessandria il 1 novembre 1971, codice fiscale GRS GGN 71S01 A182R (“Giorgio”), titolare di una partecipazione diretta con diritto di voto pari al 4,06% del capitale della Società;*
- (iii) *Silvia Maria Grassi Damiani, nata ad Alessandria il 2 settembre 1966, codice fiscale GRS SVM 66P42 A182A (“Silvia”), titolare di una partecipazione diretta con diritto di voto pari al 4,06% del capitale della Società;*

(collettivamente, i “Fratelli Damiani” o le “Parti”).

PREMESSO CHE

- (i) *in data 22 ottobre 2007 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario, segmento Star, gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la “Quotazione”);*
- (ii) *a seguito del provvedimento di ammissione alla Quotazione e della offerta globale di vendita e sottoscrizione delle azioni di Damiani (l’“Offerta”), circa il 52% del capitale sociale di Damiani è detenuto da Leading Jewels S.A., con sede legale in Lussemburgo, 2, Avenue Charles de Gaulle, L- 1653 (“LJ”), società partecipata quanto al 60,82% dalla società D Holding S.A., con sede legale in Lussemburgo, 2, Avenue Charles de Gaulle, L- 1653 (“DH”), a sua volta controllata quanto al 51,0034% da Guido e quanto al rimanente 48,9966% da Giorgio e Silvia con quote paritetiche.*
- (iii) *a seguito della Quotazione Guido, Giorgio e Silvia intendono, tra l’altro, garantire che il controllo della Società rimanga in capo alla famiglia Damiani, sotto la guida di Guido, dando però a Giorgio e Silvia la libertà di scegliere se mantenere nel tempo la loro partecipazione nel capitale di DH e LJ, ovvero se dimetterla;*

COMUNICANO CHE

in data 9 settembre 2007 hanno stipulato un patto parasociale (il “Patto Parasociale”) che, con riferimento alle società DH e LJ: (i) disciplina taluni profili relativi sia alla governance, sia al trasferimento delle partecipazioni detenute dai Fratelli Damiani nelle società stesse; (ii) prevede a favore di Giorgio e Silvia dei diritti di opzione di vendita nei confronti di Guido delle partecipazioni detenute nelle due società.

1. SOCIETÀ I CUI STRUMENTI FINANZIARI SONO OGGETTO DEL PATTO PARASOCIALE

- (i) *D Holding S.A. con sede legale in Lussemburgo, 2, Avenue Charles de Gaulle L-1653, capitale sociale pari ad Euro 22.688.150,00 i.v., rappresentato da n. 2.268.815 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10,00 cadauna;*
- (ii) *Leading Jewels S.A. con sede legale in Lussemburgo, 2, Avenue Charles de Gaulle L-1653, capitale sociale pari ad Euro 16.533.350 i.v., rappresentato da n. 1.653.335 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10,00 cadauna.*

2. STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PATTO PARASOCIALE E PERCENTUALE RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE

Il Patto Parasociale ha ad oggetto tutte le partecipazioni azionarie detenute dai Fratelli Damiani nelle società DH e LJ come indicate nelle tabelle seguenti:

D Holding S.A.

Azionista	Numero azioni detenute	Numero azioni conferite	% sul Capitale sociale
<i>Guido Grassi Damiani</i>	<i>1.157.095</i>	<i>1.157.095</i>	<i>51,0034</i>
<i>Giorgio Grassi Damiani</i>	<i>555.860</i>	<i>555.860</i>	<i>24,4983</i>
<i>Silvia Grassi Damiani</i>	<i>555.860</i>	<i>555.860</i>	<i>24,4983</i>
Totale	2.268.815	2.268.815	100

Leading Jewels S.A.

Azionista	Numero azioni detenute	Numero azioni conferite	% sul Capitale sociale
<i>D Holding S.A.</i>	<i>1.005.559</i>	<i>1.005.559</i>	<i>60,82</i>
<i>Guido Grassi Damiani</i>	<i>330.336</i>	<i>330.336</i>	<i>19,98</i>
<i>Giorgio Grassi Damiani</i>	<i>158.720</i>	<i>158.720</i>	<i>9,6</i>
<i>Silvia Grassi Damiani</i>	<i>158.720</i>	<i>158.720</i>	<i>9,6</i>
Totale	1.653.335	1.653.335	100

La stipulazione del Patto Parasociale non ha effetto sulla situazione di controllo della Società che, ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, è detenuto – indirettamente – da Guido Grassi Damiani.

3. CONTENUTO DEL PATTO PARASOCIALE

Il Patto Parasociale prevede quanto segue.

3.1 GOVERNANCE

Con riferimento alla governance è previsto che:

- (i) *DH e LJ siano amministrate da un consiglio di amministrazione composto da sette membri: Guido (o persona da lui indicata), Giorgio (o persona da lui indicata), Silvia (o persona da lei indicata) e da altri quattro membri, designati su indicazione di Guido; Guido dovrà esprimere il gradimento sull'amministratore eventualmente indicato da Giorgio e/o da Silvia; questi ultimi dovranno esprimere il gradimento sugli amministratori designati da Guido;*
- (ii) *la funzione di controllo in DH e in LJ sia esercitata da un "Commissaire au Compte" nominato da Giorgio e Silvia di comune accordo;*

- (iii) qualora DH e LJ deliberino aumenti di capitale, gli stessi avvengano: (a) con un sovrapprezzo che rifletta il valore corrente di mercato delle Società stesse; (b) con il diritto di opzione a favore dei soci. È fatta salva la possibilità di riservare a terzi la sottoscrizione di un aumento di capitale delle due società, in modo tale che tali terzi acquistino una partecipazione nelle Società non superiore al 49% del capitale sociale.
- (iv) l'assemblea di LJ deliberi la distribuzione integrale degli utili del periodo precedente (al netto degli accantonamenti a riserva di legge e delle somme necessarie per il rimborso di finanziamenti eventualmente ricevuti da terzi);
- (v) l'assemblea di DH deliberi annualmente, in occasione dell'approvazione del bilancio, e dopo il pagamento integrale dei prestiti obbligazionari in essere e al rimborso dei finanziamenti, la distribuzione di dividendi in misura almeno pari al 75% degli utili risultanti dal bilancio di esercizio della società (al netto degli accantonamenti a riserva di legge), salvo il fatto che potrà essere deliberata: (a) la distribuzione di dividendi in misura inferiore al 75% (ma comunque non inferiore al 50%) degli utili, nel caso in cui vi consentano almeno 2 (due) dei Fratelli; (b) la distribuzione di dividendi in misura inferiore al 50% degli utili, o l'integrale riporto a nuovo degli stessi, nel caso in cui vi consentano tutti e 3 (tre) i Fratelli.

3.2 TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

Con riferimento al trasferimento delle partecipazioni è previsto che:

- (i) Giorgio e Silvia non possano trasferire a terzi, ad alcun titolo, per la durata di 24 mesi dalla sottoscrizione degli accordi, le partecipazioni detenute in DH e/o in LJ;
- (ii) Guido abbia un diritto di prelazione, a parità di condizioni, qualora Giorgio e/o Silvia intendano trasferire in tutto o in parte a terzi diversi dai loro discendenti in linea retta le partecipazioni detenute in DH e/o in LJ;
- (iii) Giorgio e Silvia abbiano un diritto di sequela (esercitabile in proporzione alle rispettive partecipazioni) qualora Guido intenda trasferire in tutto o in parte a terzi le partecipazioni detenute in DH e/o in LJ.

3.3 OPZIONE DI VENDITA DELLE PARTECIPAZIONI

Guido ha concesso disgiuntamente a Giorgio e a Silvia un'opzione di vendita delle partecipazioni dagli stessi detenute in LJ, che potrà essere esercitata decorsi 24 mesi dalla quotazione di Damiani, a condizione che rispettivamente Giorgio e Silvia abbiano già integralmente trasferito, a Guido o a terzi, le azioni detenute in Damiani; il diritto di opzione di vendita delle azioni LJ potrà essere esercitato per tranches annuali non superiori al 5% del capitale sociale di LJ.

Il prezzo di opzione è pari pro quota al patrimonio netto contabile consolidato di LJ quale risultante dall'ultimo bilancio approvato, rettificato per tener conto del valore a cui sono negoziate le azioni di Damiani sul Mercato Telematico Azionario.

Guido ha concesso disgiuntamente a Giorgio e a Silvia un'opzione di vendita di tutte le partecipazioni dagli stessi detenute in DH e in LJ, esercitabile:

- (i) qualora egli stesso perda il controllo (indiretto) anche in una sola delle società DH e LJ;
- (ii) qualora la partecipazione di LJ in Damiani si riduca al di sotto del 30%;
- (iii) qualora alla scadenza il patto parasociale non sia rinnovato per volontà di Giorgio e/o di Silvia.

Il prezzo di opzione è pari pro quota al patrimonio netto contabile consolidato delle singole società quale risultante dall'ultimo bilancio approvato, rettificato per tener conto del valore di mercato dei cespiti detenuti dalle società stesse.

4. DURATA E RINNOVO DEL PATTO PARASOCIALE

Il Patto ha durata di 3 anni e sarà rinnovabile per ulteriori periodi di 3 anni, salvo disdetta da comunicarsi con un anticipo di sei mesi dalla scadenza; in caso di disdetta, Guido, Giorgio e Silvia tratteranno in buona fede per il rinnovo dello stesso.

Qualora alla scadenza il Patto Parasociale non sia rinnovato o sostituito da altro patto per volontà di Guido, DH e LJ verranno assoggettate alla procedura di scioglimento oppure alla procedura di messa in liquidazione in base alla legge lussemburghese.

Il Patto Parasociale – sottoscritto in data 9 settembre 2007 per la durata di 3 anni – è stato tacitamente rinnovato in data 9 settembre 2010 per un ulteriore periodo di 3 anni e, quindi, sino al 9 settembre 2013.

5. TIPOLOGIA DI PATTO

Il Patto può essere ricondotto alle tipologie indicate all'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e, segnatamente, a quelle di cui al comma primo e al comma quinto, lettere b) e c) di tale disposizione.

6. DEPOSITO DEL PATTO

Il Patto Parasociale è oggetto di comunicazione alla Consob e sarà depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Alessandria nei termini di legge.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Il Patto non prevede l'istituzione di organi per il suo funzionamento.

10 settembre 2010"

N. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

Il Documento di Offerta, la Scheda di Adesione e i documenti indicati nella presente Sezione N, Paragrafo N.2, del Documento di Offerta sono a disposizione del pubblico in formato elettronico sui siti *internet* di seguito indicati e sono a disposizione per la consultazione, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nei luoghi di seguito indicati:

- (i) la sede sociale dell'Offerente, in Lussemburgo, L 1140, 45-47 Route D'Arlon;
- (ii) la sede sociale dell'Emittente, in Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani, n. 1;
- (iii) il sito *internet* dell'Emittente (www.damiani.com);
- (iv) la sede dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni in Milano, Viale Eginardo 29;
- (v) il sito *internet* dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni (www.bancaakros.com).

I documenti indicati nella presente Sezione N, Paragrafo N.1, del Documento di Offerta sono a disposizione del pubblico per la consultazione, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, nei luoghi di seguito indicati:

- (i) la sede sociale dell'Offerente, in Lussemburgo, L 1140, 45-47 Route D'Arlon;
- (ii) la sede sociale dell'Emittente, in Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani, n. 1.

N.1 DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERENTE

- (i) Bilancio di esercizio dell'Offerente al 31 dicembre 2017, redatto in lingua francese e corredato dal rapporto del soggetto incaricato del controllo (*rapport du commissaire aux comptes*).

N.2 DOCUMENTI RELATIVI ALL'EMITTENTE

- (i) Relazione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2018, comprendente il bilancio consolidato ed il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 marzo 2018, corredata dagli allegati previsti per legge;
- (ii) relazione finanziaria semestrale al 30 settembre 2018, corredata dagli allegati previsti per legge.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta è in capo all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Leading Jewels S.A.



Nome: Guido Roberto Grassi Damiani

Carica: Amministratore